



COMUNE DI DOLIANOVA

PROVINCIA DI CAGLIARI

PIAZZA BRIGATA SASSARI

SETTORE LAVORI E OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

TEL. 070 / 74401
FAX 070 / 7449303

C.A.P. 09041
www.comune.dolianova.ca.it
-----###\$*\$###-----

P.I. 01331060929
C.F. 80004050920

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

Documento di adeguamento del Piano di Protezione Civile Rischio Idraulico e Idrogeologico al 30.10.2017

aggiornato alle disposizioni del Manuale delle allerte ex DGR n. 53/25 del 29.12.2014, n. 26/12 del 11.05.2016 e n. 59/22 del 03.11.2016, e alle linee guida per la pianificazione comunale e intercomunale di protezione civile ex DGR n. 20/10 del 12.04.2016, come disposto dal Commissario Straordinario per la protezione civile con Ordinanza n. 6 del 27.09.2017

Il Responsabile del Settore
Ing. Alessandro Mulas

1. RELAZIONE GENERALE

Documento integrativo dell'Allegato A – Relazione Tecnica del Piano di Protezione Civile Rischio Idraulico e Idrogeologico approvato con Deliberazione del C.C. n.58 del 30.11.2012.

La Relazione Generale, oltre all'introduzione al Piano, include le informazioni territoriali, insediative, socioeconomiche e infrastrutturali, compresi gli aspetti legati all'istruzione e quelli culturali, utili alla gestione dell'emergenza. La Relazione Generale tratta aspetti propedeutici del Piano concernenti le informazioni sul territorio, sulla distribuzione della popolazione e dei servizi, sui fattori generali della pericolosità, della vulnerabilità e dei fattori di rischio, sulle informazioni e documentazioni relative ad eventi calamitosi storici e degli ultimi anni.

SEZIONE 1 - ASPETTI GENERALI

Introduzione	<p>Gruppo di lavoro composto da:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ing. Alessandro Mulas (coordinatore)• Ing. Barbara Dessi• Geom. Bruno Stocchino• Geom. Lorenzo Marcia• Sig. Massimo Pitzianti <p>Sintesi delle tipologie di rischi comunali/intercomunali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rischio Idraulico e Idrogeologico <p>Stato di attuazione della pregressa pianificazione di Protezione Civile</p> <ul style="list-style-type: none">• Piano di Protezione Civile Rischio Idraulico e Idrogeologico approvato con Deliberazione del C.C. n. 58 del 30.11.2012.• Aggiornamento e adeguamento al 06.11.2017 <p>Intercorse relazioni/procedimenti con la Protezione Civile regionale</p> <ul style="list-style-type: none">• Manuale delle allerte ex DGR n. 53/25 del 29.12.2014, n. 26/12 del 11.05.2016 e n. 59/22 del 03.11.2016,• Linee guida per la pianificazione comunale e intercomunale di protezione civile ex DGR n. 20/10 del 12.04.2016 <p>Note/comunicazioni/determinazioni di interesse per il Piano</p> <ul style="list-style-type: none">• Ordinanza n. 6 del 27.09.2017 del Commissario Straordinario per la protezione civile
Struttura del Piano	<p>Elenco degli elaborati costituenti il Piano di Protezione Civile:</p> <ul style="list-style-type: none">• A - Relazione tecnica• Carta degli eventi attesi rischio idraulico• Carte degli eventi attesi rischio idrogeologico• Livelli di rischio idraulico• Livelli di rischio idrogeologico• Documento di adeguamento del Piano di Protezione Civile Rischio Idraulico e Idrogeologico al 30.10.2017;• Carta dei Presidi Territoriali Locali – Rischio Idraulico
Relazioni del Piano con gli altri strumenti di pianificazione	<p>Piano di Protezione Civile vigente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 30.11.2012</p> <p>Strumenti pianificatori regionali</p> <p>Piano Urbanistico Comunale</p>
Validità, controllo ed efficienza del Piano	<p>Aggiornamento del Piano di protezione civile</p> <p>Criteri di valutazione/controllo dell'operatività del Piano.</p> <p>Programmazione delle attività di protezione civile e di esercitazione alle procedure del Piano</p> <p>Identificazione dei limiti e delle criticità del Piano</p>
Inquadramento normativo	<p>Come da Linee Guida, oltre ai necessari aggiornamenti, comprese le disposizioni adottate a livello locale</p>
Terminologia e acronimi	<p>Come da Linee Guida, oltre alle necessarie integrazioni utili e impiegate a livello locale</p>

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

Inquadramento amministrativo

Informazioni relative all'inquadramento amministrativo comunale.



















Comune	Dolianova
Codice Istat	111014
Provincia	Sud Sardegna
Codice Istat	
Prefettura - UTG	
Sindaco	Ivan Piras
Telefono	0707449309
Cellulare	3496083075
E-mail	iv.piras@tiscali.it
Municipio	
Indirizzo	piazza Brigata Sassari, 8 – 09041 Dolianova (SU)
Telefono	07074491
Sito Istituzionale	www.comune.dolianova.ca.it
E-mail	info@comune.dolianova.ca.it
PEC	comunedidolianova@legalmail.it
Estensione territoriale in Km²	84,31 Km ²
Quota centro urbano	212 m s.l.m.
Quota min e max del territorio comunale	min 138 m s.l.m. – max 932 m s.l.m.
Comuni confinanti	Serdiana, Sinnai (CA), Soleminis, Sant'Andrea Frius, San Nicolò Gerrei, Villasalto.
Unione di Comuni di appartenenza	Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano
Elenco Comuni della U.C.	Barrali, Dolianova, Donori, Serdiana, Settimo San Pietro, Soleminis
Bacini idrografici di appartenenza	Flummini Mannu
Zona/e di allerta rischio idraulico/idrogeologico	Zona di Vigilanza 43 - Campidano
Zona di allerta rischio incendi	Zona S

Caratteri territoriali, ambientali e paesaggistici

Uso del suolo

Informazioni relative all'uso e copertura del suolo.

TABELLA SUPERFICI USO DEL SUOLO

Codice identificativo UDS	Descrizione	Simbolo	Area corretta
1111	Tessuto urbano continuo compatto e denso		1.234.474,36
1112	Tessuto residenziale rado		506.688,17
1121	Tessuto residenziale rado e nucleiforme		670.398,40
1122	Fabbricati rurali		294.788,27
1211	Insedimenti industriali artig. e commerciali e spazi annessi		570.833,33
1212	Insedimenti di grandi impianti di servizi		68.134,43
1221	Reti stradali e spazi accessori		3.396,78
131	Aree estrattive		249.488,30
133	Cantieri		72.587,60
1421	Aree ricreative e sportive		58.995,02
143	Cimiteri		6.389,63
2111	Seminativi in aree non irrigue		4.375.619,00
2112	Prati artificiali		1.900.370,00
2121	Seminativi semplici e colture orticole a pieno campo		1.339.955,34
2124	Colture in serra		70.948,72
221	Vigneti		1.645.125,83
222	Frutteti e frutti minori		240.937,31
223	Oliveti		11.294.477,47
2411	Colture temporanee associate all'olivo		1.815.427,29
2412	Colture temporanee associate al vigneto		11.253,24
2413	Colture temporanee associate ad altre colture permanenti		971.471,67
242	Sistemi colturali e particellari complessi		142.278,75
243	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti		121.321,56
3111	Boschi di latifoglie		5.944.614,59

31121	Pioppeti, saliceti, eucalitteti ecc. Anche in formazioni miste		468.321,09
31122	Sugherete		872.674,89
3122	Arboricoltura con essenze forestali di conifere		43.487,54
321	Aree a pascolo naturale		5.404.583,49
3231	Macchia mediterranea		13.997.261,93
3232	Gariga		25.173.272,39
3241	Aree a ricolonizzazione naturale		659.775,42
3242	Aree a ricolonizzazione artificiale		2.220.677,28
332	Pareti rocciose e falesie		6.562,14
333	Aree con vegetazione rada > 5% e < 40%		1.986.661,39
5111	Fiumi, torrenti e fossi		168.194,84
	Tot superficie		84.611.447,44

Caratteri climatici e regime termo-pluviometrico

Sulla base delle stazioni termo-pluviometriche presenti o significative, riportare i dati disponibili e descrivere le condizioni climatiche generali del territorio, l'andamento delle precipitazioni (anche nevose), l'andamento delle temperature, la ventosità, riferite ad un congruo periodo di riferimento, evidenziando eventuali anomalie o eventi estremi.

Al fine di meglio definire le caratteristiche dell'area oggetto di studio sono stati analizzati anche i dati riferiti alle precipitazioni, alle temperatura e alla ventosità.

L'analisi delle condizioni pluviometriche é stata effettuata utilizzando i dati rilevati nelle stazioni pluviometriche di Dolianova, posta a quota 191 metri s.l.m., Barrali 132 metri s.l.m e Villasor 22 metri s.l.m.

Partendo da questi dati, ottenuti dalle medie di un cinquantennio di osservazione, è stato possibile calcolare il valore medio annuale delle precipitazioni che si attesta sui 500 mm annui.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	TOT
Barrali (mm)	60,3	62,2	59,8	46,1	38,5	13,1	7,0	9,4	37,9	60,9	69,0	75,3	539,4
Dolianova (mm)	59,6	62,7	55,0	44,4	34,2	13,4	6,6	6,9	35,0	61,1	61,7	79,0	519,6
Villasor (mm)	55,2	55,3	45,4	39,1	28,3	11,6	3,9	8,3	30,4	59,8	67,1	66,9	471,2

I mesi più piovosi risultano dicembre e novembre, mentre quello meno piovoso è luglio.

La stagione piovosa ha normalmente inizio a settembre e prosegue, sempre con aumenti graduali nei valori mensili, fino a dicembre; gennaio, febbraio e marzo mantengono valori di precipitazione più o meno costanti. A maggio si registra una netta diminuzione che continua quasi regolarmente fino a luglio; il periodo meno piovoso dell'anno va da giugno a settembre.

Per lo studio delle condizioni termiche si fa riferimento ai dati relativi alla temperatura media annua rapportata ad un settantennio, riferita alla stazione termometrica di Donori (San Michele). Il massimo valore della temperatura media si registra nei mesi di luglio e agosto con 25.2 °C mentre il minimo valore della temperatura media a gennaio con 8.0°C.

La temperatura media annua con 16.2°C si mantiene intorno a valori piuttosto elevati.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	TOT
Donori (mm)	8,0	8,8	10,8	13,0	17,0	21,7	25,2	25,2	22,6	18,0	13,4	9,9	32,97

Per quanto riguarda le frequenze, le direzioni e le velocità dei venti, si fa riferimento ai dati rilevati dalle stazioni anemometriche del S.A.R. di Decimomannu e di Elmas.

	N	NO	E	SE	S	NO	SO	O	NO
Decimomannu	10,94	2,10	2,78	23,17	14,71	3,62	9,10	32,97	0,62
Elmas	14,68	0,84	4,35	17,68	20,85	2,36	11,98	27,11	0,15

Direzione di provenienza del vento massimo (percentuali sul totale dei dati disponibili) "Fonte:

Servizio Agrometeorologico Regionale per la Sardegna.

Si può osservare che il vento dominante è il Maestrale (Nord-Ovest), ma anche i venti da Sud e Sud-Est (Ostro e Scirocco) sono molto frequenti

Caratteri geologici

Il territorio del Comune di Dolianova si trova nella sub-regione del Parteolla, una classica regione di transizione tra la montagna e la pianura.

La morfologia appare nel complesso ondulata dal susseguirsi di colline dai versanti regolari; l'altitudine decresce verso Sud-Ovest e verso Sud e via via l'andamento ondulatorio della collina viene assorbito da quello più regolare della pianura.

Caratteristiche geologiche e geomorfologiche del territorio.

L'area oggetto d'indagine si trova a ridosso del margine orientale del Graben Campidanese, e il contatto con i rilievi montuosi orientali avviene attraverso un'interconnessione di forme, con la montagna che s'inserisce nell'area pianeggiante attraverso una schiena allungata, la quale nel settore Est di Dolianova si divide in due settori, il primo dei quali abbraccia il piccolo bacino nel quale si trova Soleminis, si spinge verso Nord per circa 2 Km e arriva sino al rilievo di Conca Craccaxa (380 m). Immediatamente a Nord, tra le schiene s'inserisce la valle del Riu Bardella (San Giovanni-Ciandara) che, dal centro abitato di Dolianova, si spinge ad Est per circa 3 Km nella zona montana. Più a Sud la valle di Soleminis s'inoltra nel massiccio in misura molto minore giungendo sino alla vecchia area mineraria di Terra Mala e all'area estrattiva di Craccaxia.

Dal punto di vista geologico nell'area sono presenti litologie terziarie legate, in particolare, alla trasgressione miocenica che ha deposto sugli scisti paleozoici un conglomerato composto da ghiaie e ciottoli, cui seguono delle arenarie e sabbie, talvolta conglomeratiche, di ambiente fluviale. Al di sopra dei conglomerati e delle arenarie è presente una potente serie marnosa al cui interno è individuabile un banco di arenarie calcaree-organogene e un banco tufaceo, pomiceo-cineritico.

I depositi più recenti si trovano lungo gli alvei dei corsi d'acqua e sono costituiti da coltri alluvionali di ciottoli paleozoici che spesso raggiungono un discreto spessore.

Caratteri geomorfologici e fisiografici

La fisiografia generale è fortemente condizionata da fattori di carattere litologico, tettonico e climatico, che governano la geometria del reticolo idrografico ed i processi morfogenetici pregressi ed attuali. Ad essi si aggiungono quelle interferenze di carattere antropico, in prevalenza dedicate allo sfruttamento del territorio, le quali generano forme e ambiti paesaggistici talora scarsamente in equilibrio con il contesto naturale.

Nel settore centro-meridionale, prevalgono le dinamiche erosive che generano forme aspre ed irregolari, modellate prevalentemente sui rilievi metamorfici del Massiccio di Serpeddi, soprattutto in corrispondenza dei porfidi grigi e delle metaquarzoareniti. Il complesso assetto strutturale dell'area, inoltre, favorisce l'instaurarsi di lineazioni tettoniche, talora rilevanti, che spesso costituiscono vie preferenziali di incanalamento e/o infiltrazione delle acque superficiali (Sa Murta, Su Canale Lais). Nei metasedimenti terrigeni (Arenarie di San Vito, Formazioni di Palamanna, Serpeddi e Tuviois) il rapido avvicinarsi di banchi più schiettamente metarenacei e quarzifici, massivi e poco alterabili, con livelli tipicamente metapelitici più teneri ed erodibili, contribuisce ad accelerare i processi di erosione differenziale, i quali si evidenziano con brusche interruzioni di pendio, frequenti inversioni della convessità e valli incassate.

Nelle metareniti e nelle quarziti paleozoiche si elevano picchi rocciosi diffusi soprattutto nelle zone di Antoneddu a Ovest ma presenti anche a Matta Manna e, a Nord, a Su Liuru.

Assai più aspro e frastagliato appare il panorama sui porfidi grigi la cui copertura arbustiva e boschiva è piuttosto rada, o del tutto assente. Le creste sono segnate da picchi e speroni piuttosto impervi, quasi totalmente privi di suolo, con frequenti canali detritici e massi erratici, talvolta di notevoli dimensioni. La scarsa copertura eluvio-colluviale, derivante soprattutto dall'alterazione del regolite superficiale, solo di rado incide in maniera apprezzabile sulla geometria dei versanti.

Le numerose incisioni che solcano i versanti presentano prevalentemente profili a V, ma non di rado si osservano superfici quasi totalmente denudate da ruscellamento diffuso (Sa Costa de Muristeni). A grande scala il fenomeno si accentua con i collettori principali che giacciono entro valli incassate (Riu Bau Crobu, Riu Sa Brecca) dal profilo simmetrico marcatamente a V, segno inequivocabile di un recente processo di ringiovanimento. Esso trova conferma nella relativa esiguità dei depositi alluvionali, costretti unicamente

entro il fondo valle e spesso soggetti ad energie di trasporto considerevoli (non è raro imbattersi in massi di notevoli dimensioni) in forza del regime esclusivamente torrentizio dei corsi d'acqua.

Le forme tendono ad addolcirsi considerevolmente in corrispondenza di selle e superfici sub-tabulari, di probabile origine strutturale, le quali, talvolta, ospitano ampie sacche eluvio-colluviali fittamente vegetate. Il detrito ricompare in tasche scarsamente estese e cementate alle pendici dei versanti meno acclivi: anche in tali circostanze si osserva, di norma, la presenza di una copertura vegetativa (in prevalenza macchia e foresta relitta) più fitta ed estesa rispetto al contesto circostante.

13 Il passaggio ai sedimenti oligo-miocenici ed olocenici segna una netta soluzione di continuità con il massiccio metamorfico: le morbide superfici modellate dagli agenti esogeni sulla Formazione di Nurallao e, in misura meno evidente, sulla Formazione di Ussana, evidenziano la maggiore propensione all'erosione di quei litotipi.

Le arenarie marnose e microconglomeratiche della prima, che affiorano su gran parte dell'area a più densa antropizzazione, sono spesso sede di modesti impluvi incisi su vallecole con sezione a U molto ampia. Nella Formazione di Ussana, pur caratterizzata da una notevole eterogeneità degli elementi clastici, di norma riconducibili a rocce paleozoiche abbastanza tenaci, le incisioni sono più profonde ed il profilo frequentemente a V, mentre i versanti, decisamente più acclivi, sono talvolta oggetto di manifestazioni erosive di tipo calanchivo. Tale differenza è da imputarsi alla quota media più elevata su cui si distribuisce tale formazione la quale, ospitando impluvi con pendenze decisamente più consistenti rispetto ai corrispondenti bacini su formazioni mioceniche, è oggetto di processi erosivi decisamente più energici.

I depositi olocenici, in particolare quelli di natura alluvionale, mostrano caratteri morfologici più nettamente riconoscibili. I terrazzi più antichi segnano evidenti alti morfologici in netto affioramento sul circostante contesto alluvionale attuale. Le alluvioni più recenti hanno modellato ampie superfici tabulari, a guisa di piccole piane alluvionali, le quali recano talvolta deboli segni di maturità, con accenno di meandri e colmate di vecchie incisioni.

Più a Nord, la realizzazione della Strada Provinciale Dolianova-San Nicolò Gerrei ha comportato sensibili interventi su entrambi i versanti del Riu Maidana (Maidaneddu), e su quello in sinistra del Maidana Mannu e sui territori settentrionali, specie in località Su Cadinu. I lavori di sbancamento hanno interessato brecce e detriti di falda prevalentemente incoerenti a elementi eterometrici con abbondante matrice sabbiosa. In questi terreni sono stati rilevati trasporto idrico e fenomeni di gravitativi sui versanti.

Per quanto concerne le valli, l'asta fluviale del Riu Maidana giace su coperture alluvionali recenti, costituite da ghiaie medie e grossolane debolmente cementate da una matrice limo-sabbiosa, a luoghi passante a limo-argillosa, di colore bruno scuro. All'interno dell'alveo si registra la presenza di ciottoli centimetrici e decimetrici arrotondati e sub-arrotondati, derivanti dallo smantellamento del massiccio paleozoico. Nella parte del segmento prossima al limite comunale, in corrispondenza della sponda in destra e in sinistra idrografica, si estende una copertura di brecce poligeniche in abbondante matrice sabbiosa e limo argillosa, ben addensate, legate e moderatamente ossidate. Su questa formazione che si estende dalla base del rilievo paleozoico fino alle alluvioni recenti, sono presenti manufatti e colture intensive.

Anche l'asta fluviale Rio Maidana Mannu giace su coperture alluvionali recenti, costituite da ghiaie medie e grossolane che si estendono sul lato destro della parte finale del segmento oggetto di studio. Su questa formazione sono presenti alcuni manufatti. Più a valle si estende una copertura di brecce poligeniche in abbondante matrice sabbiosa e limo argillosa, ben addensate, legate e moderatamente ossidate. Su questa formazione che si estende dalla base del rilievo paleozoico fino alle alluvioni recenti, sono presenti manufatti e colture intensive.

Lungo le ripe fluviali dei due corsi d'acqua sono in atto fenomeni di erosione laterale di sponda (con relativa area di possibile evoluzione). Gli alvei manifestano tendenza all'approfondimento e nei versanti sovrastanti sono presenti scarpate attive con aree di possibile evoluzione negativa.

A Est, l'area di Sa Colonia si trova nella parte alta, quasi in testata di valle, del bacino idrografico del Riu Ciandara, un tributario del Riu Bardella, conosciuto anche come Riu San Giovanni, che si origina dal Monte Tronu (932,90 m), un rilievo prossimo a Punta Serpeddi.

Il Riu Bardella è invece un affluente del Rio Flumineddu, che nasce dalle falde meridionali del Cuccuru Orrù e confluisce nel Flumini Mannu del Campidano, il quale sfocia nello stagno di Santa Gilla, a Cagliari.

La zona di interesse è compresa in un'area caratterizzata da discreta pendenza compresa tra il 15 ed il 30%, con tratti di versanti localmente più ripidi.

14 Gli apporti meteorici di quest'area, sulla base dei dati raccolti nella Stazione Pluviometrica di Dolianova delle Ferrovie Complementare della Sardegna, la fanno rientrare nel regime tipico della Sardegna meridionale, con periodi di siccità e precipitazioni minime nel periodo giugno/agosto, e con precipitazioni concentrate nel periodo compreso tra ottobre/marzo.

Fasce altimetriche	Estensione (Km2)	Estensione (%)
Da quota 0 a 400 m s.l.m.		
Da quota 400 a 600 m s.l.m.		
Da quota 600 a 800 m s.l.m.		

Da quota 800 a 1000 m s.l.m.		
Oltre quota 1000 m s.l.m.		

Caratteri pedologici

Per meglio definire le caratteristiche del territorio e la sua risposta ai fenomeni di precipitazione intensa si ritiene utile descriverne l'assetto pedologico. Il tipo di suolo, infatti, è un elemento importante da considerare per la capacità più o meno elevata della movimentazione del materiale superficiale durante il fenomeno del ruscellamento.

Lungo i corsi d'acqua, caratterizzati da alluvioni recenti ed attuali, è possibile osservare la presenza di un suolo poco evoluto classificabile come Typic Xerofluvents. Appartiene all'ordine degli Entisuoli e presenta profili A-C con spessori di norma superiori ai 100 centimetri ed una granulometria piuttosto varia. Si passa, pertanto, da suoli a tessitura sabbioso-franca a franco-sabbiosa sino a termini franco-sabbio-argillosi, laddove sono presenti elementi più fini. La frazione 24di scheletro è altrettanto variabile anche lungo lo stesso profilo, passando dalla totale assenza fino ad una percentuale pari al 30-40%. Il drenaggio varia da buono a moderatamente buono nei terreni a tessitura fine e finissima e raramente i suoli si presentano saturi entri i primi 1,50 metri dalla superficie. Il loro utilizzo non presenta grosse limitazioni se non laddove la percentuale in scheletro aumenta in maniera considerevole: sono quindi impiegati per la coltivazione di seminativi in genere e di uliveti (2.1.1 e 2.2.3– Carta dell'Uso del Suolo). Il settore settentrionale del bacino, è caratterizzato da boschi di latifoglie.

In corrispondenza dei depositi alluvionali terrazzati ubicati in aree limitatamente estese lungo i corsi d'acqua a Nord dell'abitato e su un pianoro immediatamente a Sud-Est si ritrova un suolo più profondo, ricadente nel grande gruppo dei Typic Palexeralfs. Esso è presente anche sui depositi eluvio-colluviali e sui detriti di versante, ubicati su aree poco estese e comunque circoscritte alle aree golenali; questi suoli appartengono all'ordine degli Alfisuoli, sono profondi o moderatamente profondi, di colore rossastro, assai evoluti e con formazione di profili A-Bt-C e A-Btg-Cg. La tessitura è piuttosto variabile in funzione del substrato e dell'età del deposito, ma più frequentemente muta da franca a sabbioso-franca negli orizzonti superficiali e da argillo-sabbiosa ad argillosa in quelli profondi, con un contenuto in scheletro che può rivelarsi localmente piuttosto elevato. Tali caratteri determinano un drenaggio da normale a lento a molto lento, prevalentemente in funzione del grado di evoluzione dei processi pedogenetici; sono occupati prevalentemente da seminativi e da uliveti, mentre nella parte settentrionale, nella quale prevalgono le aree boscate, non trovano alcun impiego.

In buona parte del settore settentrionale del bacino si sviluppa, a seconda della natura del substrato, un suolo da poco a moderatamente profondo che appartiene all'Ordine degli Inceptisuoli e corrisponde al Grande gruppo dei Xerochrepts.

Il Comune di Dolianova e una consistente estensione delle aree ubicate a Nord-Ovest e Sud-Est ricadono sulle tipiche arenarie marnose, localmente carbonatiche, le quali danno origine a suoli da poco profondi a profondi (50 – 100 centimetri) con profilo A-B2-C, A-B2ca-Cca. La tessitura dei Typic Xerochrepts varia da sabbioso-franca a franco-argillosa ed il contenuto in scheletro è assai variabile passando da termini quasi privi in elementi grossolani ad altri ricchi in frammenti rocciosi.

Il drenaggio varia da normale a lento ed i suoli si presentano mediamente idromorfi. Date le caratteristiche, tale suolo viene utilizzato principalmente per la coltura di seminativi e uliveti . Tali suoli si originano anche sulle tipologie metamorfiche presenti nel settore più settentrionale del bacino e risultano da poco a mediamente profondi. Nelle aree maggiormente conservate, hanno un profilo A-Bw-C mentre sui versanti prevale il profilo A-Bt-C. Si presentano da permeabili a mediamente permeabili, con un elevato pericolo di erosione, e sono prevalentemente impiegati a pascolo e praterie, mentre solo di rado ricadono in aree boscate. Nella porzione meridionale del bacino la presenza di litotipi metamorfici accompagnati da processi pedogenetici non particolarmente spinti ha determinato lo svilupparsi di un suolo poco evoluto ricadente nell'Ordine degli Entisuoli e corrispondente al Grande gruppo dei Xerorthents. I Lythic Xerorthents sono da poco a moderatamente profondi ($Z > 50$ centimetri) e presentano un profilo A-C, A-Bw-C e subordinatamente A-Bt-C. Mostrano tessitura variabile da sabbioso-franca a franco-sabbiosa con pietrosità superficiale elevata ed associata spesso ad affioramenti rocciosi di varia ampiezza. La permeabilità varia da media a bassa e localmente possono presentarsi importanti fenomeni erosivi.

Non hanno alcun utilizzo in agricoltura e nel bacino in studio caratterizzano prevalentemente terreni e piccole estensioni a vegetazione sclerofila. Vi sono, inoltre, da evidenziare alcune aree di modesta estensione in cui la roccia risulta preponderante rispetto al suolo, praticamente assente o comunque poco profondo ed evoluto. Si avrà, dunque, Rock outcrop e solo subordinatamente Typic Xerorthents, con profili A-C e piu' di rado A-Bw-C. Risultano parzialmente sfruttati a pascolo naturale e praterie ma più frequentemente presentano vegetazione sclerofila e boschi di latifoglie.

Fa eccezione il settore occupato dalla formazione di Ussana, la quale si estende su buona parte dell'area centro-settentrionale del bacino ed è caratterizzata da depositi conglomeratici e brecce ad elementi grossolani ed eterometrici. A spese di tali terreni, estremamente differenziati, i processi 25pedogenetici

hanno determinato la formazione di Typic Xerochrepts e Typic Xerorthents. I suoli generati su tali litotipi si presentano estremamente variabili sia nella sequenza del profilo che nella sua profondità. Si passa, infatti, da suoli poco profondi a profondi con un'evoluzione del profilo, rispettivamente, A-C, A-Bw-C e A-Bk-C. La tessitura varia da franco-sabbiosa a franco-sabbioso-argillosa ed il contenuto in scheletro, assai variabile, talvolta si accompagna ad un'aprezzabile

percentuale di rocciosità. La natura grossolana del substrato, che persiste anche nei caratteri del suolo derivato, conferisce al terreno una permeabilità elevata e conseguentemente un suo utilizzo parziale in agricoltura. Escludendo le aree occupate da boschi di conifere e latifoglie nonché da vegetazione sclerofila tali suoli trovano prevalente impiego nella coltivazione degli ulivi.

Caratteri idrografici

Il complesso assetto strutturale del settore centro-orientale del bacino, agisce da elemento primario nell'impostazione di un reticolo idrografico largamente pilotato da discontinuità tettoniche. Tale peculiarità si evince agevolmente dall'osservazione della direzione dei principali corsi d'acqua: gli assi di drenaggio principali hanno una prevalente orientazione SE-NW e si caratterizzano per un reticolo sub-dendritico, al limite parallelo, mediamente gerarchizzato ed inserito in sub-bacini piuttosto allungati.

I corsi d'acqua principali del Parteolla sono il Flumineddu e il Riu Coxinas; quest'ultimo nasce dai monti scistosi del Gerrei, e più precisamente dal Cuccuru Orrù (801 m), percorre una distanza di 23 Km, in direzione prevalentemente Est-Ovest in un alveo incassato e tortuoso sulle litologie scistose, più rettilineo in quelle quaternarie, quindi confluisce nel Rio Mannu.

I deflussi del Riu Coxinas a Nuraghe Guntraxius (Nuraghe Mannu), quando ha raggiunto circa la metà del suo percorso, con un bacino a monte di 21,87 Km² (la superficie totale del bacino è 57,79 Km²), sono risultati di 166,1 mm, gli afflussi assommano a 669,8 mm con un conseguente coefficiente di deflusso di 0,25 (A. F. Fadda e A. Pala 1993).

L'altro importante affluente di sinistra del Riu Mannu è il Riu Flumineddu. Nasce anch'esso dalle falde meridionali del Cuccuru Orrù, ma riceve un importante contributo dal Riu Bardella (Riu Ciandara -Riu San Giovanni) che proviene dal Monte Tronu (932 m).

L'asta principale del Riu Flumineddu misura circa 25 km e drena un bacino di 131 Km².

Come il Riu Coxinas, il Riu Flumineddu nella parte più a monte del suo corso defluisce tra stretti meandri incassati, mentre a valle scorre sopra le sue alluvioni in un letto ampio e anastomizzato.

I corsi d'acqua si sviluppano secondo un pattern idrografico condizionato dalla tettonica, dal grado di permeabilità e dalle condizioni di erodibilità e di acclività. Si osserva una trama di tipo sub parallelo nelle aree pianeggianti, mentre si passa ad uno sviluppo dendritico, nelle porzioni più rilevate del bacino con forma tipicamente arborescente, sviluppata uniformemente in ogni direzione, con un canale principale che si suddivide in rami via via meno importanti, procedendo verso monte. Il complesso assetto strutturale del settore centro-orientale del bacino, agisce da elemento primario nell'impostazione di un reticolo idrografico largamente pilotato da discontinuità tettoniche. Tale peculiarità si evince agevolmente dall'osservazione della direzione dei principali corsi d'acqua: gli assi di drenaggio principali hanno una prevalente orientazione Sud-Est/Nord-Ovest e si caratterizzano per un reticolo sub-dendritico, al limite parallelo, mediamente gerarchizzato ed inserito in sub-bacini spesso piuttosto allungati.

Pur mostrando come tutti i corsi d'acqua della Sardegna uno spiccato regime torrentizio, direttamente influenzato delle precipitazioni meteoriche, il Rio Mannu registra delle portate minime costanti anche nel periodo estivo.

Dall'analisi del Piano Stralcio delle fasce Fluviali (PSFF adottato in via preliminare il con delibera n. 1 del 31.03.2011) emerge che lo stesso non ha interessato alcun elemento del reticolo idrografico che drena il territorio comunale.

I corsi d'acqua per i quali è stata approfondita l'analisi con il presente studio sono: Flumineddu, Rio Sassu, Riu sa Frissa, Riu Leonaxeddu e Riu Sa Misa. Di tali corsi d'acqua si propongono i dati morfometrici e le carte con la rappresentazione dei bacini e del reticolo di dreno.

Caratteri ambientali e paesaggistici

Gli elementi del paesaggio del territorio di Dolianova da esaminare sono:

- *fi* sistema insediativo, con i due centri di antica e prima formazione e le successive espansioni storiche e recenti, le aree produttive e quelle per i servizi *f* i paesaggi della campagna produttiva, legati alla presenza di produzioni tipiche di elevata qualità (vite e olivo)
- *fi* paesaggi della montagna pastorale, sulla parte centro-settentrionale del territorio comunale
- *fi* paesaggi della montagna boscata, con particolare riferimento all'area forestale di Monte Arrubiu, costituente la parte nord-orientale della foresta demaniale di Campidano.

Caratteri demografici

Sono da indicare le informazioni aggiornate sulla popolazione del comune/i, distinte per centro urbano principale, edificato sparso, frazioni, località turistiche, o altri tipi di insediamento.

Inquadramento della popolazione e caratteri demografici

	Numero		%	Anno riferimento	
Totale residenti	9.692		100	2016	
Totale nuclei familiari	3.927		100	2016	
Totale maschi	4910		50,6	2016	
Totale femmine	4797		49,4	2016	
Popolazione disabile					
Classi di età (anni)	<10	10-14	15-19	20-69	>69
totale individui	919	395	402	6645	1346
Popolazione variabile stagionalmente (stima)					
Popolazione fluttuante non residente (stima)					

Strutture

Devono essere riportate le informazioni aggiornate sulle strutture pubbliche e private che forniscono servizi alla collettività (servizi essenziali, scuole, biblioteche, impianti sportivi, banche, poste, parchi, etc.).

Le informazioni possono essere organizzate indicando un dato complessivo generale per le varie tipologie e predisponendo apposite schede descrittive (con eventuali immagini) per le strutture d'interesse nell'ambito della pianificazione, con particolare riferimento a quelle che ricadono all'interno degli scenari di rischio.

Il censimento di tali strutture è finalizzato sia alla individuazione e valutazione degli esposti che alla successiva organizzazione delle azioni di soccorso e accoglienza, per l'uso delle strutture più idonee e funzionali allo scopo.

Strutture sanitarie e assistenziali

Inserire le informazioni relative alle sedi dei servizi sanitari/assistenziali e relativi referenti (ospedali, case di cura/riposo, cliniche, ambulatori, servizi veterinari, servizi di assistenza/accolgienza, altri servizi assistenziali da specificare).

Poliambulatorio ASL	Indirizzo	PIAZZA BRIGATA SASSARI	
	Numero posti letto		
	Numero personale addetto		
	Potenziale affollamento max		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		
	Numero di parcheggi interrati		
	Telefono		
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà (pubblico/privato)	ASL	
	Referente	Nominativo	
Qualifica			
Cellulare			

Strutture scolastiche, biblioteche, ludoteche, musei, aree di aggregazione

Inserire le informazioni relative alle sedi dei servizi scolastici, culturali, etc., e dei relativi referenti.

Scuola Secondaria di Primo Grado	Indirizzo	VIA LAVORATORI	
	Numero di alunni / studenti	223	
	Numero personale docente / non docente	40	
	Superficie coperta	2250	
	Superficie scoperta	4000	
	Disponibilità parcheggi (totale)		
	Numero di parcheggi interrati	Nessuno	
	Numero di piani fuori terra	3	
	Telefono	070743701 / 070741955	
	Fax	070743290	
	E-mail	caic87800d@istruzione.it	
	Proprietà (pubblico/privato)	Pubblica	
	Referente	Nominativo	Dott. Paolo Porcu
Qualifica		Dirigente Scolastico	
Cellulare		3381066172	

Scuola Primaria	Indirizzo	VIA EUROPA	
	Numero di alunni / studenti	394	
	Numero personale docente / non docente	50	
	Superficie coperta	1600	
	Superficie scoperta	3000	
Disponibilità parcheggi (totale)			

	Numero di parcheggi interrati	nessuno
	Numero di piani fuori terra	2
	Telefono	070743701 / 070741955
	Fax	070743290
	E-mail	caic87800d@istruzione.it
	Proprietà (pubblico/privato)	PUBBLICA
	Referente	Nominativo
Qualifica		Dirigente Scolastico
Cellulare		3381066172

Scuola Dell'Infanzia	Indirizzo	VIA EUROPA
	Numero di alunni / studenti	185
	Numero personale docente / non docente	25
	Superficie coperta	500
	Superficie scoperta	1500
	Disponibilità parcheggi (totale)	
	Numero di parcheggi interrati	nessuno
	Numero di piani fuori terra	
	Telefono	070743701 / 070741955
	Fax	070743290
	E-mail	caic87800d@istruzione.it
	Proprietà (pubblico/privato)	Pubblica
	Referente	Nominativo
Qualifica		Dirigente Scolastico
Cellulare		3381066172

Asilo Nido	Indirizzo	VIA LAVORATORI
	Numero di alunni / studenti	31
	Numero personale docente / non docente	10
	Superficie coperta	600
	Superficie scoperta	1500
	Disponibilità parcheggi (totale)	
	Numero di parcheggi interrati	Nessuno
	Numero di piani fuori terra	1
	Telefono	0707449312
	Fax	
	E-mail	segreteria@comune.dolianova.ca.it
	Proprietà (pubblico/privato)	PUBBLICA
	Referente	Nominativo
Qualifica		Funzionario Comunale
Cellulare		34723831255

Biblioteca Comunale	Indirizzo	Piazza Europa
	Numero di alunni / studenti	
	Numero personale docente / non docente	
	Superficie coperta	200
	Superficie scoperta	400
	Disponibilità parcheggi (totale)	
	Numero di parcheggi interrati	Nessuno
	Numero di piani fuori terra	1
	Telefono	070 743413
	Fax	
	E-mail	biblioteca@comune.dolianova.ca.it
	Proprietà (pubblico/privato)	Pubblica
	Referente	Nominativo
Qualifica		Funzionario Comunale
Cellulare		34723831255

Centro Sociale Polivalente	Indirizzo	Piazza Europa
	Potenziale affollamento max	
	Numero personale impiegato	
	Superficie coperta	
	Superficie scoperta	
	Disponibilità parcheggi (totale)	
	Numero di parcheggi interrati	
	Numero di piani fuori terra	
	Telefono	070 7458031 - 070 743413
	Fax	
	E-mail	
	Proprietà (pubblico/privato)	PUBBLICA
	Referente	Nominativo
Qualifica		Funzionario Comunale

	Cellulare	34723831255
--	-----------	-------------

Strutture sportive

CAMPO SPORTIVO SANT'ELENA	Indirizzo	VIA DIAZ
	Potenziale affollamento max	1000
	Numero personale impiegato	2
	Superficie coperta	600
	Superficie scoperta	2000
	Disponibilità parcheggi (totale)	
	Numero di parcheggi interrati	nessuno
	Numero di piani fuori terra	1
	Telefono	
	Fax	
	E-mail	
	Proprietà (pubblico/privato)	PUBBLICO
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Tecnico Comunale
	Cellulare	3381104671

CAMPO SPORTIVO SANTA MARIA	Indirizzo	VIA NAPOLEONE BONAPARTE
	Potenziale affollamento max	100
	Numero personale impiegato	
	Superficie coperta	200
	Superficie scoperta	2000
	Disponibilità parcheggi (totale)	
	Numero di parcheggi interrati	NESSUNO
	Numero di piani fuori terra	1
	Telefono	
	Fax	
	E-mail	
	Proprietà (pubblico/privato)	PUBBLICO
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Tecnico Comunale
	Cellulare	3381104671

PALESTRA SCOLASTICA	Indirizzo	VIA MATTEOTTI
	Potenziale affollamento max	390
	Numero personale impiegato	
	Superficie coperta	780
	Superficie scoperta	1500
	Disponibilità parcheggi (totale)	
	Numero di parcheggi interrati	NESSUNO
	Numero di piani fuori terra	1
	Telefono	
	Fax	
	E-mail	
	Proprietà (pubblico/privato)	PUBBLICO
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Tecnico Comunale
	Cellulare	3381104671

PALESTRA PALLONE SANTA MARIA (IN RISTRUTTURAZIONE)	Indirizzo	VIA NAPOLEONE BONAPARTE
	Potenziale affollamento max	300
	Numero personale impiegato	
	Superficie coperta	600
	Superficie scoperta	1500
	Disponibilità parcheggi (totale)	
	Numero di parcheggi interrati	NESSUNO
	Numero di piani fuori terra	
	Telefono	
	Fax	
	E-mail	
	Proprietà (pubblico/privato)	PUBBLICO
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Tecnico Comunale
	Cellulare	3381104671

Strutture per la collettività

Inserire le informazioni relative alle sedi dei servizi per la collettività e al suo referente presenti nel territorio comunale (uffici postali, banche, altri servizi similari da specificare).

Inserire codice tipologia e denominazione UFFICIO POSTALE	Indirizzo		VIA SANTA MARIA19b
	Potenziale affollamento max		
	Numero personale impiegato		
	Telefono		
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
Qualifica			
Cellulare			

Inserire codice tipologia e denominazione BANCO DI SARDEGNA	Indirizzo		Via Roma
	Potenziale affollamento max		
	Numero personale impiegato		
	Telefono		
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
Qualifica			
Cellulare			

Inserire codice tipologia e denominazione UNICREDIT BANCA	Indirizzo		Piazza Mercato
	Potenziale affollamento max		
	Numero personale impiegato		
	Telefono		
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
Qualifica			
Cellulare			

Inserire codice tipologia e denominazione BANCA DI CREDITO SARDO	Indirizzo		Corso repubblica
	Potenziale affollamento max		
	Numero personale impiegato		
	Telefono		
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
Qualifica			
Cellulare			

Strutture di ricettività e ristorazione

Si veda il documento in allegato

Inserire le informazioni relative alle sedi di strutture ricettive e di ristorazione e relativi referenti presenti nel territorio comunale (alberghi, ristoranti, B&B, esercizi pubblici e altre attività similari da specificare).

Inserire codice tipologia e denominazione	Indirizzo			
	Numero posti letto			
	Numero personale addetto			
	Potenziale affollamento max			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi			
	Numero di parcheggi interrati			
	Telefono			
	Fax			
	E-mail			
	Proprietà (pubblico/privato)			
	Referente	Nominativo		
		Qualifica		
Cellulare				

Servizi a rete e infrastrutture

Strutture dei servizi a rete

Inserire le informazioni relative alle sedi dei gestori di servizi a rete e relativi referenti presenti nel territorio comunale. Risulta opportuno predisporre una scheda apposita per ogni sede presente. Compilare le schede necessarie, inserendo le informazioni relative al gestore del servizio e relativo referente.

Inserire codice tipologia e denominazione ABBANO	Indirizzo			
	Telefono			
	Fax			
	E-mail			
	Referente	Nominativo		
		Qualifica		
Cellulare				

Inserire codice tipologia e denominazione TELECOMUNICAZIONI	Indirizzo			
	Telefono			
	Fax			
	E-mail			
	Referente	Nominativo		
		Qualifica		
Cellulare				

Inserire codice tipologia e denominazione SERVIZIO ELETTRICO	Indirizzo			
	Telefono			
	Fax			
	E-mail			
	Referente	Nominativo		
		Qualifica		
Cellulare				

Viabilità territoriale

Riportare le informazioni relative alle principali vie di comunicazione strategiche e sensibili in caso di emergenze (scenari di rischio differenti). Compilare la scheda (o più schede in caso di Unione di Comuni), inserendo le informazioni relative alle strade statali, regionali, provinciali o altre tipologie (compreso ferrovie) per i tratti presenti a livello comunale.

COMUNE DI DOLIANOVA				
Denominazione viabilità	Tipologia	Lunghezza (km)	Larghezza media (m)	Larghezza minima (m)
S.S. 387	Carreggiata unica due corsie	20 km	8	8
S.P. 14	Carreggiata unica due corsie	20 Km	7	6

Viabilità di accesso al Comune

Compilare inserendo le informazioni relative alle principali vie di accesso al Comune che possono risultare strategiche per la gestione delle emergenze (strade statali, regionali, provinciali, locale, o altre tipologie).

COMUNE DI DOLIANOVA				
Denominazione viabilità	Tipologia	Lunghezza (km)	Larghezza media (m)	Larghezza minima (m)
Via Cagliari	Strada Comunale	1,7 km	7	6
Prolungamento Corso repubblica	Strada Comunale	2 km	7	6
Via Lussu	Strada Comunale	1 km	7	6

Stazioni, porti e aeroporti

Compilare inserendo le informazioni relative a stazioni, porti, aeroporti o altre tipologie e relativi referenti.

Stazione Ferrovie Complementari ARST	Indirizzo		Via Lepanto 1	
	Telefono			
	Fax			
	E-mail			
	Referente	Nominativo		
		Qualifica		
cellulare				

Insedimenti industriali, strutture produttive e commerciali

Si veda il documento in allegato

Inserire le informazioni relative alle sedi rilevanti di strutture produttive (industriali, artigianali, commerciali, agricole, etc.) e relativi referenti presenti nel territorio comunale. Risulta opportuno predisporre una scheda apposita per ogni sede, con particolare riferimento a quelle di maggior interesse in termini di numero di addetti e rilevanza socio-economica per il territorio in esame.

Inserire codice tipologia denominazione	Indirizzo		
	Telefono		
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
		Qualifica cellulare	

Attività di prevenzione a livello Comunale/Intercomunale

Informazioni relative agli interventi, opere e attività strutturali e non strutturali che possono risultare strategiche per la mitigazione del rischio e la gestione delle emergenze, oltre all'indicazione di eventuali referenti per le opere e attività.

Interventi Strutturali	Indicare le attività di prevenzione (se realizzate) derivanti da: <ul style="list-style-type: none"> • pianificazione urbanistica e territoriale • conoscenza del territorio • realizzazione di interventi e opere di difesa del suolo, • realizzazione di interventi e opere di monitoraggio dei rischi • realizzazione di interventi e opere di ingegneria naturalistica, per la mitigazione del rischio in aree vulnerabili • attività di predisposizione e manutenzione delle aree di emergenza e delle sale operative • altro da specificare
Interventi non strutturali	Indicare le attività di prevenzione (se realizzate) derivanti da: <ul style="list-style-type: none"> • attività di prevenzione mediante la formazione (corsi di base, di aggiornamento, etc.) • attività di sensibilizzazione alla Protezione civile (informazione, opuscoli, pubblicizzazione, etc) • attività di prevenzione mediante la esercitazioni e simulazioni di evento • attività di sensibilizzazione e partecipazione della cittadinanza mediante Applicazione di Protezione Civile per smartphone

2. RELAZIONE TECNICA

SEZIONE 3 – VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELABORAZIONE DEGLI SCENARI DI RIFERIMENTO

La presente sezione integra e completa gli allegati D1 e D2 del Piano di Protezione Civile approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 30.11.2012.

Valutazione della pericolosità (P)

Per quanto concerne i rischi legati agli eventi prevedibili, l'individuazione delle aree di pericolo, cioè le aree all'interno delle quali è atteso che si manifestino gli eventi potenzialmente calamitosi, è la prima componente del Piano di Protezione Civile Comunale/Intercomunale.

L'analisi della pericolosità è propedeutica all'allestimento degli scenari di rischio di riferimento locale.

Per sostenere questa attività, nelle Linee Guida è suggerito l'utilizzo di documenti ed elaborati di base predisposti dalla Regione Autonoma della Sardegna (PAI, PSFF, PRGA, PRAI), all'interno dei quali sono riportati gli areali di pericolosità relativi ai principali fenomeni da analizzare (esondazioni, frane, incendi).

Sono tuttavia da prendere in considerazione tutti gli eventuali studi ed analisi più recenti o di maggior dettaglio realizzati nell'ambito territoriale locale oggetto del Piano di Protezione Civile.

A seconda delle realtà territoriali e insediative, possono essere individuate altre sorgenti di pericolosità e i conseguenti rischi legati ad eventi NON prevedibili (es. rischio industriale, di incidente rilevante, onde anomale in ambiti costieri, etc.). Per quanto concerne gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, il documento di riferimento è costituito dall'Inventario Nazionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti disponibile sul seguente sito del Ministero dell'Ambiente:

www.minambiente.it/pagina/inventario-nazionale-degli-stabilimenti-rischio-di-incidente-rilevante-0

A partire dagli elaborati prodotti a livello regionale o locale, il Comune procederà con l'individuazione delle aree che nel proprio territorio risultano caratterizzate da pericolosità, ottenendo in tal modo le informazioni (anche cartografiche) da utilizzare per l'elaborazione degli scenari di rischio locale.

Le scale di valutazione del valore P sono le seguenti:

Pericolosità idraulica e idrogeologica (geomorfologica)

Grado di pericolosità	Valutazione della pericolosità
1	Molto bassa, rara
2	Bassa, Occasionale
3	Media, Frequente
4	Alta, Frequentissimo

Pericolosità idraulica

Per l'individuazione degli scenari di rischio idraulico è necessario definire lo scenario d'evento del danno atteso, a partire dalla perimetrazione delle aree individuate a pericolosità idraulica (aree potenzialmente soggette o predisposte a fenomeni di esondazione per tracimazione, rottura arginale, etc.). Si evidenzia che la pericolosità, da valutare per il calcolo del rischio di tipo idraulico, dipende da molteplici variabili ambientali

ed antropiche quali, ad esempio, l'entità, durata ed estensione delle precipitazioni, il grado di assorbimento del terreno, la pendenza del terreno e l'estensione del bacino idrografico, le sezioni dei corsi d'acqua, la presenza di manufatti che riducono la sezione utile del corso d'acqua, lo stato di manutenzione del corso d'acqua.

Al fine di definire la pericolosità idraulica e gli scenari di rischio idraulico, occorre fare riferimento alla pianificazione di Bacino inerente all'assetto idrogeologico, costituita dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), dal Piano Stralcio per le Fasce Fluviali (PSFF) e dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGR).

Il PAI è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.07.2006 con tutti i suoi elaborati descrittivi e cartografici ed è soggetto a costanti aggiornamenti a seguito di cause naturali o antropiche del territorio o di approfondimenti tecnici. Le relative Norme di Attuazione (NA) definiscono la disciplina da rispettare nelle aree individuate a pericolosità sia idraulica che geomorfologica. Oltre al PAI è necessario consultare e far riferimento anche al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF), costituito dagli elaborati elencati nell'allegato "A" adottato in via definitiva con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.1 del 07.07.2015. Il PSFF costituisce un approfondimento ed una integrazione necessaria al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) in quanto è lo strumento per la delimitazione delle aree fluviali funzionali a consentire il conseguimento di un assetto fisico del corso d'acqua compatibile con la sicurezza idraulica, l'uso della risorsa idrica, l'uso del suolo (ai fini insediativi, agricoli ed industriali) e la salvaguardia delle componenti naturali ed ambientali, anche attraverso la programmazione di specifiche azioni (opere, vincoli, direttive).

Inoltre, nell'ambito della predisposizione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGR), adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 30/07/2015, sono state recentemente definite le "Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni", relative ai principali corsi d'acqua del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna, redatte ai sensi della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE e del D.Lgs. n. 49/2010.

Il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGR), in vigore dal 22 dicembre 2015, è stato predisposto dall'Autorità di Bacino e rappresenta uno strumento di pianificazione dell'intero territorio regionale finalizzato a ridurre le conseguenze negative causate dalle alluvioni alle persone, all'ambiente, al sistema socio-economico e al patrimonio culturale. Esso coinvolge tutti gli aspetti della gestione del rischio di alluvioni, con particolare riferimento alle misure non strutturali finalizzate alla prevenzione, protezione e preparazione rispetto al verificarsi degli eventi alluvionali. Il PGR individua strumenti operativi e di governance quali linee guida, buone pratiche, accordi istituzionali, modalità di coinvolgimento attivo della popolazione, finalizzati alla gestione del fenomeno alluvionale in senso ampio. Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni è quindi uno strumento trasversale di raccordo tra diversi piani e progetti, di carattere pratico e operativo ma anche informativo, conoscitivo e divulgativo, per la gestione dei diversi aspetti organizzativi e pianificatori correlati con la gestione degli eventi alluvionali in senso lato.

Questo Piano si integra e si coordina con gli altri piani vigenti per l'individuazione del rischio idrogeologico, ovvero il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF). Il PGR costituisce la base conoscitiva e operativa che supporta le attività di pianificazione locale indirizzandole alla consapevolezza e alla considerazione di tutti gli elementi che concorrono alla definizione del rischio idrogeologico (alluvione e frana) e ai presupposti per la relativa mitigazione, ovvero all'attuazione delle necessarie misure di preparazione, prevenzione e protezione. Per questi obiettivi il Piano prevede l'attuazione di misure non strutturali e di interventi strutturali.

L'approccio valutativo della pericolosità a livello comunale, sulla base delle informazioni disponibili a scala regionale e delle condizioni idrauliche effettive dei corsi d'acqua a livello locale, deve consentire di ottenere il più ampio margine di sicurezza nelle attività di prevenzione dei danni e di protezione civile, con la consapevolezza della inevitabile variabilità e imprevedibilità degli eventi naturali.

Si sottolinea inoltre che le aree a rischio a cui far riferimento nella pianificazione non possono essere solo quelle identificate dai Piani di Assetto idrogeologico (PAI) e nei Piani di gestione del Rischio di alluvione (PGR), come hanno peraltro evidenziato gli eventi più recenti, ma è necessario procedere ad un'analisi, ancorché speditiva, dei punti critici sul territorio comunale.

Laddove siano individuate o presenti situazioni di rischio e/o pericolosità non previste dai rispettivi PAI, PSFF e PRGA, o altra documentazione ufficiale, occorre procedere all'integrazione dei nuovi scenari nell'ambito delle attività di pianificazione comunale/intercomunale, estese a tutto il territorio di competenza.

A tal fine, per determinare il rischio effettivo secondo le indicazioni fornite dalle linee guida, le eventuali nuove individuazioni di aree interessate da eventi tali da minacciare l'integrità della vita, strutture e infrastrutture, è opportuno rappresentare all'Autorità di Bacino le proposte di aggiornamento mediante appositi studi.

Sulla base della analisi dei suddetti Piani, delle cartografie di livello regionale e locale, il Piano di Protezione Civile nella sua versione originaria approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 30.11.2012 individuava le seguenti aree di pericolosità idraulica.

01 Rio Baccu

Si tratta di un'area limitrofa al centro abitato dove vengono convogliate gran parte delle acque meteoriche raccolte nell'abitato, le quali vengono in parte convogliate e a cielo aperto e in parte su canale tombato.

Nella medesima area è realizzato il depuratore comunale di Su Cuccureddu pertanto nella zona convergono anche le acque luride dell'abitato.

La zona è classificata Hi4 come pericolosità idraulica dal PAI, in quanto è presente una intersezione con le ferrovie complementari sarde che crea un collo d'oca che favorisce gli allagamenti.

Per quanto sopra esposto il grado di pericolosità della zona è pari a 4.

02 Sa Cora

Si tratta anche in questo caso di una area limitrofa al centro abitato che raccoglie le acque dell'abitato storico di Sicci e della via Pertini, le acque vengono convogliate su un canale artificiale coperto da una griglia che poi proseguono il loro corso su gore realizzate tra i fondi agricoli per poi sfociare nel rio Fragosu, attualmente utilizzato come strada rurale, che confluisce nella zona di Sant'Esu.

Anche questa zona è individuata nel PAI come zona di pericolo piena con pericolosità idraulica Hi4. Il punto di massima criticità si ha in corrispondenza dell'intersezione tra la ferrovia che costituisce uno sbarramento al deflusso delle acque. Spesso durante fenomeni piovosi intensi i ponti della ferrovia si sono trasformati in pericolosi corsi d'acqua. Il grado di pericolosità della zona è pari a 4.

03 Sant'Esu - La Cantina

E' la zona di accesso al paese di Dolianova per chi arriva da Cagliari, si tratta di una zona depressa dove vengono convogliate le acque meteoriche in arrivo dal Rio Fragosu, dalla via Pertini, dalla Gora, dalla stessa via Cagliari di accesso al paese e dalla S.S. 387. La zona individuata nello "Studio di Compatibilità Idraulica e Geologica del Territorio per l'adeguamento del redigendo PUC al PAI" ha pericolosità idraulica Hi4 in corrispondenza dello svincolo. Nella zona sono presenti diverse attività produttive, tra cui la cantina sociale di Dolianova che conta diverse decine di addetti e il Parco Artistico Argiolas, che ricadono in zona pericolosità idraulica Hi1.

La zona è stata più volte soggetta ad allagamenti durante fenomeni piovosi intensi. Il che ha comportato la chiusura della dello svincolo di accesso al paese e tal volta anche della S.S. 387.

Per le motivazioni sopra esposte all'area viene attribuito grado di pericolosità 3.

04 Is Strias

La zona è limitrofa all'abitato di Soleminis sul versante est di Mont'Arrubiu, è caratterizzata da due corsi d'acqua che convergono nel Rio Leonaxeddu. Come si evince dalle foto aeree e dalle cartografie la zona è caratterizzata da forte antropizzazione con numerose abitazioni, utilizzate in parte come residenza e in parte come seconda casa, il che rende complicato individuare l'esatto numero di persone realmente insediate nell'area. Queste abitazioni sono realizzate a ridosso dei corsi d'acqua e in zone soggette ad allagamento, nello "Studio di Compatibilità Idraulica e Geologica del Territorio per l'adeguamento del redigendo PUC al PAI" la zona è stata classificata a pericolosità idraulica Hi4. Data anche la forte presenza umana viene attribuito il grado di pericolosità 4.

05 Maidana

La zona si trova a nord dell'abitato raggiungibile e allo stesso tempo delimitata dalla S.P. 14, si caratterizza per la presenza di due corsi d'acqua il rio Maidaneddu e il rio Maidana Mannu che poi confluiscono nel Rio Maidana in territorio di Serdiana. Nello "Studio di Compatibilità Idraulica e Geologica del Territorio per l'adeguamento del redigendo PUC al PAI" la zona è stata classificata a pericolosità idraulica Hi4 nelle parti subito a ridosso dei corsi d'acqua e Hi1 nelle parti limitrofe dove sono presenti diverse edificazioni. Alcune edificazioni anche di attività ricettiva ricadono nella zona Hi4 con grave pericolo per l'incolumità delle persone in caso di evento calamitoso.

Il Rio Maidana Mannu interseca inoltre la strada Comunale di San Giorgio rendendola inaccessibile in caso di piena. Si attribuisce il gradi di pericolosità 4.

06 Su Narboni

La zona di Su Narboni si sviluppa a nord dell'abitato, a ridosso dalla S.P. 14 che collega l'abitato di Dolianova con gli agglomerati rurali di Monti Nou e San Giorgio e soprattutto con il Comune di San Nicolò Gerrei. L'area è caratterizzata dal Rio San Giovanni e dal Rio Su Narboni che convergono nel Rio Bardella. I due Rii vengono intersecati dalla S.P. 14 e dalla strada Comunale de Sa Sermenta nelle quali i rii sono superati tramite ponti. Le altre strade comunali, su Nerboni, Is Piscinas, Sa Tiria e Strada Comunale de Is Montis corrono parallele tra loro e intersecano più volte i due rii tramite guadi. La zona è notevolmente antropizzata per la presenza di diverse case sparse, attività produttive e ricettive.

Lo "Studio di Compatibilità Idraulica e Geologica del Territorio per l'adeguamento del redigendo PUC al PAI" classifica le aree a ridosso dell'alveo e quelle limitrofe alla S.P.1 4 a pericolosità idraulica Hi4. Per quanto sopra esposto si attribuisce il grado di pericolosità 4

07 Bardella

Si tratta dell'area a ridosso della zona Industriale di Bardella costeggiata dall'omonimo Rio che attraversa mediante ponti sia la S.S. 387 che il prolungamento del corso Repubblica ex S.S.387. Il rio costeggia diversi lotti edificabili ed è classificato con pericolosità idraulica Hi4 a ridosso dell'alveo e con pericolosità Hi3 e Hi2 nelle parti limitrofe. Data la presenza delle attività artigianali del PIP, con la presenza di diversi addetti e di due arterie di importanza strategica per la viabilità locale e sovralocale si attribuisce grado di pericolosità 4.

Pericolosità idrogeologica/geomorfologica

La pericolosità relativa ai fenomeni geomorfologici, al contrario della definizione di pericolosità idraulica, non è di agevole definizione in quanto risulta spesso non quantificabile la frequenza di accadimento di un evento franoso.

Per gli scenari relativi al rischio idrogeologico si dovranno considerare le situazioni con pericolosità da frana e gli elementi potenzialmente interessati da tale pericolosità (elementi a rischio). Per l'analisi della pericolosità da frana si dovranno considerare le fenomenologie di dissesto legate all'azione di processi geomorfologici. Tali processi, anche potenziali, richiedono l'identificazione sia dei fattori predisponenti sia delle cause innescanti. Solitamente, i fattori predisponenti e innescanti sono molteplici, complessi e combinati tra loro in vario modo.

Inoltre, per ciò che riguarda le frane, è basilare considerare lo stato di attività delle stesse. Difatti, la corretta interpretazione dello stato di attività delle forme (inattiva, attiva e quiescente) e della loro collocazione cronologica risulta di importanza fondamentale per la formulazione di ipotesi sull'evoluzione futura del territorio e sulla valutazione del rischio.

Da un punto di vista della pericolosità, è di particolare rilevanza la perimetrazione delle frane attive o sospese, attualmente in movimento o mosse entro l'ultimo ciclo stagionale, e delle frane quiescenti o stabilizzate, che possono (se quiescenti), o non possono (se stabilizzate) essere riattivate dalle proprie cause originali.

Al fine di definire gli scenari di rischio da frana, anche in questo caso occorre fare principalmente riferimento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino unico regionale.

Nel PAI, la pericolosità geologica (Hg) indica le frane attive e i fenomeni di instabilità in atto come situazioni a intensità molto elevata (Hg4), mentre le situazioni con frane di crollo/scorrimento quiescenti corrispondono alla classe di pericolosità elevata (Hg3), in quanto i fenomeni franosi quiescenti possono essere riattivati naturalmente. Le frane stabilizzate o non attive, generalmente attribuite alla classe di pericolosità media (Hg2), possono essere riattivate per lo più con interventi antropici incauti.

Gli scenari di riferimento per il rischio da frana (ma anche idraulico) si rappresentano come scenari "statici", mentre gli eventi possono manifestarsi secondo una gradualità di scenari corrispondenti a livelli di criticità crescenti, oppure possono manifestarsi in condizioni critiche che non sono previste negli scenari di riferimento succitati e, in tal senso, occorre contestualizzare con sufficiente dettaglio le situazioni locali. Si sottolinea inoltre che le aree a rischio a cui far riferimento nella pianificazione non possono essere solo quelle identificate dai Piani di Assetto idrogeologico (PAI) e nei Piani di gestione del Rischio di alluvione (PGRA), come hanno peraltro evidenziato gli eventi più recenti, ma è necessario procedere ad un'analisi, ancorché speditiva, dei punti critici sul territorio comunale.

Laddove siano individuate o presenti situazioni di rischio e/o pericolosità non previste dai rispettivi PAI, PSFF e PRGA, o altra documentazione ufficiale, occorre procedere all'integrazione dei nuovi scenari nell'ambito delle attività di pianificazione comunale/intercomunale, estese a tutto il territorio di competenza. A tal fine, per determinare il rischio effettivo secondo le indicazioni fornite dalle linee guida, le eventuali nuove individuazioni di aree interessate da eventi tali da minacciare l'integrità della vita, strutture e infrastrutture, è opportuno rappresentare all'Autorità di Bacino le proposte di aggiornamento mediante appositi studi.

Sulla base della analisi dei suddetti Piani, delle cartografie di livello regionale e locale, il Piano di Protezione Civile nella sua versione originaria approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 30.11.2012 individuava le seguenti aree di pericolosità idrogeologica:

01 Strada Provinciale

Si tratta di un'area individuata nel PAI come zona a rischio frana Hg1 e in una piccola parte come Hg4 si sviluppa lungo la Strada Provinciale 14 dopo l'agglomerato rurale di San Giorgio fino ad arrivare al territorio Comunale di San Nicolò Gerrei. Il tratto più pericoloso in Hg4 in zona Su Cadinu, data la scarsa presenza di esposti e il traffico locale che grava sulla Strada Provinciale 14 si ritiene di attribuire grado di pericolosità 2.

02 San Giorgio 1

L'agglomerato rurale di San Giorgio non è riconosciuto nel PAI come zona a pericolo frana mentre nello "Studio di Compatibilità Idraulica e Geologica del Territorio per l'adeguamento del redigendo PUC al PAI" vengono individuati delle zone puntuali e circoscritte a pericolosità Hg4, mentre data la forte acclività la parte a monte e a valle della S.P. 14 si trovano in zona di pericolosità Hg3, la restante parte che arriva fino alla chiesa campestre di San Giorgio in Hg2. In considerazione del fatto che l'area è fortemente antropizzata e gli esposti si trovano prevalentemente in Hg3 viene attribuito un grado di pericolosità pari a 3.

03 San Giorgio 2

Vale quanto già esposto al punto precedente i versanti franosi sono lungo la Strada Provinciale con Pericolosità Frana, a monte e a valle della stessa pari a Hg3 e Hg4, il numero degli esposti si riduce però a poche unità pertanto si attribuisce grado di pericolosità pari a 2.

04 Sa Colonia

Si tratta di una zona a est dell'abitato al confine comunale di Sinnai è una zona ricompresa tra le località Sedda sa Pira e Bruncu Miali, pur non essendo individuata nel PAI e nello "Studio di Compatibilità Idraulica e Geologica del Territorio per l'adeguamento del redigendo PUC al PAI" come zona a rischio frana si ritiene opportuno attribuirle grado di pericolosità 1 in considerazione della forte acclività della zona e per la presenza di attività produttive agricole e per la ricettività che fanno sì che la zona pur non avendo un elevato numero di esposti sia molto frequentata.

05 Cava Placido

La zona è individuata tra l'abitato di Dolianova e l'abitato di Soleminis raggiungibile della strada comunale di Cracaxia. La zona non è individuata nel PAI e nello "Studio di Compatibilità Idraulica e Geologica del Territorio per l'adeguamento del redigendo PUC al PAI" come zona a pericolosità di frana, tuttavia in considerazione della attività di estrazione pur non essendoci esposti in numero rilevante si ritiene di attribuire grado di pericolosità pari a 2.

06 Monti Nou

La zona in questione si trova a nord dell'abitato di Dolianova raggiungibile dalla S.P. 14, si sviluppa a monte e a valle della strada provinciale. La parte a valle presenta, secondo lo "Studio di Compatibilità Idraulica e Geologica del Territorio per l'adeguamento del redigendo PUC al PAI" una pericolosità di frana classificata come Hg1 mentre la parte a monte dove sono presenti la maggior parte degli esposti ha pericolosità Hg2 e Hg3. Il grado di pericolosità attribuito in considerazione anche dell'elevato numero di esposti è pari a 3.

Di importanza non secondaria il fatto che lo "Studio di Compatibilità Idraulica e Geologica del Territorio per l'adeguamento del redigendo PUC al PAI" attribuisce alle zone di Sant'Esu e di Bardella un pericolo frana pari a Hg1 ossia marginale, e alla zona di Is Istrias pericolo frana Hg1 nella zona dell'agglomerato rurale e Hg4 nella parte alta a nord del rio Leunaxeddu. Di tali livelli di pericolosità dovrà tenersi conto nei successivi aggiornamenti del piano di Protezione Civile Rischio Idraulico e Idrogeologico.

Valutazione della vulnerabilità (V)

Ai fini del calcolo della "Vulnerabilità", nell'ambito del territorio comunale, devono essere presi in esame tutti gli "Esposti" che si ritiene possano essere coinvolti e interessati da fenomeni meteorologici particolarmente intensi (comprese le nevicate) e/o da eventi calamitosi di tipo idraulico e idrogeologico.

In un'area vulnerabile devono essere identificati gli elementi a rischio, cioè le persone ed i beni che possono subire danni quando si verifica un evento, misurandoli in modo diverso a seconda della loro natura. Ad esempio, il numero di persone a rischio o l'ammontare del valore economico dei beni monetizzabili presenti nell'area vulnerabile o il numero di beni che appartengono alle categorie di beni ambientali, storici o culturali di rilevante interesse, per i quali non è accettabile o possibile la monetizzazione.

Quando si verifica un evento, ciascun elemento a rischio può riportare un danno maggiore o minore in base alla propria capacità di sopportare tale evento. La vulnerabilità esprime l'attitudine dell'elemento a rischio a subire danni per effetto dell'evento.

Vulnerabilità idraulica

Si riportano sia gli elementi critici collocati lungo corsi d'acqua o strade che possono influenzare la vulnerabilità di parti del territorio, sia gli elementi esposti.

Per ciò che attiene le criticità che influenzano la vulnerabilità idraulica, sono da considerare gli elementi ed opere che condizionano il regolare deflusso idrico (es. canali tombati, ponti/viadotti sottodimensionati, briglie, casse di espansione, etc.). Riguardo la viabilità, sono invece da considerare i tratti che, per ubicazione o modalità di realizzazione risultano incidenti sulla vulnerabilità dei luoghi ad essere interessati da allagamenti

ed esondazioni (es. gallerie, sottopassi, guadi, strade laterali ai corsi d'acqua, tratti soggetti ad allagamenti, tratti mal drenati, etc.).

Nel caso di fenomeni alluvionali e/o franosi, ai fini pratici, la vulnerabilità viene valutata in termini di potenzialità delle aree e delle strutture ad essere compromesse da fenomeni di tipo idraulico e idrogeologico (geomorfologico), con danni alle persone ed ai beni, stimabili in seguito all'individuazione e alla mappatura degli esposti.

La vulnerabilità è valutata attribuendo un peso a ciascun "Esposto" presente nel territorio e compreso nelle perimetrazioni delle aree con pericolo di alluvione e/o frana individuate dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF), Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PRGA) oppure compreso all'interno di ulteriori perimetrazioni di maggior dettaglio individuate dal Comune ancorché non contemplate nei Piani regionali.

La vulnerabilità dipende dai seguenti fattori: la sensibilità, la tipologia dell'edificato e la viabilità.

La sensibilità rappresenta la capacità dell'evento calamitoso di causare danni più o meno rilevanti alle persone, alle strutture, alle attività produttive, etc.. Si determina assegnando un peso pari a 10 per le strutture più vulnerabili in termini di tutela e incolumità della vita, e valori progressivamente inferiori (sino a 1) per gli altri esposti presenti nel territorio con maggiore grado di tutela anche in presenza di persone.

Nel caso specifico essendo la maggior parte degli esposti/abitazione utilizzati come seconde case, nell'incertezza del numero di occupanti, si è ritenuto di attribuire il valore 5 a quelle abitazioni non utilizzate come residenza o dimora abituale. Mentre per le abitazioni occupate tutto l'anno al valore 5 è stato sommato il numero di residenti incrementato di un unità per ogni abitante di età inferiore ai 10 anni, di età superiore ai 70 anni o disabile, fino ad un massimo di 10 punti.

La tipologia dell'edificato rappresenta le caratteristiche strutturali e la distribuzione plano-volumetrica che condizionano la capacità delle strutture/edifici di tutelare le persone in caso di eventi. Viene calcolata assegnando un peso compreso da 1 a 10. Si attribuisce un valore basso agli edifici maggiormente protettivi e via via più elevato agli edifici meno protettivi, in relazione alla presenza di seminterrati abitati, strutture con un solo piano terra, etc.

Agli immobili classificati come abitazioni viene dato di base il valore 7 in considerazione del fatto che la tipologia costruttiva locale prevede quasi sempre il seminterrato e prescinde dal fatto che questo sia abitabile o meno. Ai capanni, ai ricoveri attrezzi e agli edifici rurali vengono attribuiti valori inferiori a 7, nella valutazione incide oltre al numero di piani interrati e fuori terra anche la posizione dell'edificio rispetto al pericolo.

La viabilità rappresenta la possibilità di abbandono dei luoghi da parte della popolazione presente in una determinata struttura esposta, ma anche la possibilità di raggiungimento degli stessi luoghi da parte dei mezzi di soccorso. Viene calcolata assegnando un peso compreso da 1 a 10. Si attribuisce il valore 1 alle aree maggiormente accessibili, in relazione alla disponibilità di vie di fuga, e valori progressivamente crescenti per le aree caratterizzate da una scarsa rete viaria.

In questo caso viene attribuito il valore dieci quando l'esposto non presenta vie di fuga durante l'evento calamitoso, all'aumentare delle vie di fuga diminuisce il valore attribuito.

La vulnerabilità viene calcolata come la media, arrotondata per eccesso o per difetto a seconda che il primo decimale sia maggiore o uguale a 5 o minore di 5, dei valori attribuiti per Sensibilità, Tipologia e Viabilità.

Corso d'acqua

Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate	Note
Rio Bacu	Allagamento sottopasso ferrovia complementare sarda intersezione strada comunale Ussana San pantaleo	Località Su Cuccureddu	39°22'58.8"N 9°09'58.1"E	Canale tombato che convoglia le acque della via Gandhi e della via Don Milani fino al canale a cielo aperto che costeggia il depuratore.
Sa Cora	Allagamento in corrispondenza del sottopasso delle ferrovie complementari sarde	Località Sa Cora	39°21'41.5"N 9°10'34.7"E	Canale artificiale coperto con una griglia che costeggia la strada comunale fino ad immettersi nella gora che si ricongiunge al rio Fragosu in mappa catastale
La Cantina – Rio Fragosu	Allagamento S.S. 387 bivio di accesso all'abitato	Località Sant'Esu	39°21'21.1"N 9°09'53.0"E	Compluvio dove convergono le acque del Rio Fragosu, della via Cagliari della
Rio Leunaxeddu – Is Strias	Guado di attraversamento con la Strada Comunale di Su Leunaxeddu	Località Is Strias	39°21'00.3"N 9°12'17.1"E	Diverse abitazioni si raggiungono attraverso il Rio

Rio Maidana	Guado di attraversamento con la Strada Comunale di San Giorgio	Località Maidana	39°24'42.5"N 9°12'21.7"E	Diverse abitazioni e attività si raggiungono attraversando il Rio.
Rio Maidaneddu	Guado di attraversamento con la Strada Comunale di Maidana	Località Maidana	39°24'30.9"N 9°12'13.3"E	Il Rio costeggia la strada comunale fino al territorio di Serdiana
Rio Santu 'Anni	Attraversamento Ponte strada comunale Sa Sermenta e Strada Provinciale 14	Località Sa Sermenta	39°23'15.5"N 9°11'40.6"E	Il Rio costeggia l'azienda agricola Cannavera
Rio Su Narboni	Attraversamento Ponte strada comunale Sa Sermenta e Strada Provinciale 14	Località Su Narboni	39°23'15.3"N 9°11'14.4"E	Il rio forma un ansa in corrispondenza dell'agriturismo "Gli Ulivi"
Rio Bardella Z.I.	Attraversamento Ponte SS 387 e attraversamento ponte ex SS387	Località Bardella	39°23'29.8"N 9°09'22.2"E 39°23'35.9"N 9°09'49.8"E	Il Rio Bardella costeggia tutta la zona artigianale di Bardella.

Viabilità

Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate	Note
S.S. 387	Allagamenti in corrispondenza del bivio di accesso a dolianova	Località Sant'Esu	39°21'21.1"N 9°09'53.0"E	Blocco arteria di livello provinciale
S.P.14	Allagamenti in corrispondenza della COPAR	Località Su Narboni	39°23'15.3"N 9°11'14.4"E	Collegamento con gli agglomerati in agro di Monti Nou, Maidana e San Giorgio
S.C. Sa Sermenta	Impraticabilità guado sul Rio Su Narboni	Località Sa Sermenta	39°23'15.5"N 9°11'40.6"E	Abitazioni raggiungibili con viabilità alternativa
S.C. Sa Tiria	Impraticabilità guado sul Rio Su Narboni	Località Sa Tiria	39°23'00.6"N 9°12'15.4"E	Abitazioni raggiungibili tramite viabilità alternativa
S.C. Su Narboni	Impraticabilità guado sul Rio Su Narboni	Località Su Narboni	39°23'15.3"N 9°11'14.4"E	Problemi di accesso all'agriturismo "Gli Ulivi"
S.C. Sa Cora	Allagamento in corrispondenza dei sottopassi della ferrovia complementare sarda	Località Sa Cora	39°21'41.5"N 9°10'34.7"E	La ferrovia complementare sarda costeggia la strada comunale di Sa Gora
S.C. San Giorgio	Allagamento in corrispondenza del guado con il Rio Maidana	Località Maidana	39°24'42.5"N 9°12'21.7"E	Abitazioni e attività produttive raggiungibili mediante viabilità alternativa

Elementi vulnerabili (Esposti)

Si considerano le abitazioni private (specificando le parti a maggiormente sensibili quali seminterrati, piani terra, etc.), gli insediamenti produttivi (industriali, artigianali, agricoli), gli impianti tecnologici di rilievo, le infrastrutture a rete e le vie di comunicazione di rilevanza strategica, anche a livello locale, il patrimonio ambientale e i beni culturali di interesse rilevante, le aree sede di servizi pubblici e privati, di impianti sportivi e ricreativi, strutture ricettive ed infrastrutture primarie. Gli esposti dovranno essere individuati anche mediante cartografia allegata al Piano. Allo stato attuale gli esposti sono individuati con una doppia codifica poiché il piano originario è antecedente alle linee guida regionali, in sede di aggiornamento del piano gli elaborati grafici presenteranno il nuovo codice. Alcuni esposti non sono individuati nella cartografia e attuale verranno inseriti in sede di aggiornamento.

Cod. ABI – "Abitazioni private"

N. prog.	Parti a rischio	Numero Residenti	N. resid. con età <10 e >70	N. Disabili	Recapito (proprietario/affittuario) (verificare assenso privacy)
ABI_01_001 (DL/E01)	Baccu S.C Ussana S. Pantaleo Fabbricato Rurale				
ABI_02_001 (DL/E02)	Sa Cora S.C. De Funtana Scianda 12/14 Residenza	3	1	0	
ABI_02_002 (DL/E03)	Sa Cora S.C. De Sa Gora, 20 Fabbricato Rurale	1			
ABI_02_003	Sa Cora				

inserire in mappa	S.C. De Funtana Scianda 10 Fabbricato Rurale				
ABI_02_004 inserire in mappa	Sa Cora S.C. De Sa Gora, snc Fabbricato Rurale				
ABI_02_005 inserire in mappa	Sa Cora S.C. De Funtana Scianda 20 Residenza	5			
ABI_02_006 inserire in mappa	Sa Cora S.C. De Sa Gora, snc Fabbricato Rurale				
ABI_03_001 (DL/E04)	Sant'Esu – La Cantina S.S. 387 n. 1-3 Parco Artistico				
ABI_03_005 (DL/E08)	Sant'Esu – La Cantina Via Cagliari, 83 Abitazione				
ABI_03_006 (DL/E09)	Sant'Esu – La Cantina Via Cagliari, 85 Fabbricato				
ABI_04_001 (DL/E10)	Is Strias S.C. Leunaxeddu 4 Abitazione Estiva				
ABI_04_002 (DL/E11)	Is Strias S.C. Leunaxeddu 6 Residenza	1	1		
ABI_04_003 (DL/E12)	Is Strias S.C. Leunaxeddu 10 Residenza	2			
ABI_04_004 (DL/E13)	Is Strias S.C. Leunaxeddu 10 Residenza				
ABI_04_005 (DL/E14)	Is Strias S.C. Leunaxeddu snc Fabbricato				
ABI_04_006 (DL/E15)	Is Strias S.C. Leunaxeddu 34 Residenza	4			
ABI_04_007 (DL/E16)	Is Strias S.C. Leunaxeddu 23 Fabbricato	5			
ABI_04_008 (DL/E17)	Is Strias S.C. Leunaxeddu 21 Residenza	2			
ABI_04_009 (DL/E18)	Is Strias S.C. Leunaxeddu snc Fabbricato				
ABI_04_010 (DL/E19)	Is Strias S.C. Leunaxeddu 25 Residenza	5	2		
ABI_04_011 (DL/E20)	Is Strias S.C. Leunaxeddu snc Fabbricato				
ABI_04_012 (DL/E21)	Is Strias S.C. Leunaxeddu snc Fabbricato				
ABI_05_002 (DL/E23)	Maidana S.C. San Giorgio n.13 Abitazione				
ABI_05_003 (DL/E24)	Maidana S.C. San Giorgio n.24 Abitazione/Agriturismo	5	2		
ABI_05_004 (DL/E25)	Maidana S.C. San Giorgio n.20 Abitazione	2			
ABI_05_005 (DL/E26)	Maidana S.C. San Giorgio n.16 Abitazione	3	1		
ABI_05_006 (DL/E27)	Maidana S.C. San Giorgio n.14 Abitazione	3	1		
ABI_05_007 (DL/E28)	Maidana S.C. San Giorgio n.12	3			

	Abitazione				
ABI_05_008 (DL/E29)	Maidana S.C. San Giorgio n10 Abitazione				
ABI_05_009 (DL/E30)	Maidana S.C. San Giorgio n.8 Abitazione/Capannone				
ABI_05_010 (DL/E31)	Maidana S.C. San Giorgio n.6 Abitazione				
ABI_05_011 (DL/E32)	Maidana S.P. 14 n.100 Abitazione				
ABI_05_012 inserire in mappa	Maidana S.P. 14 n.37 Abitazione	3			
ABI_05_013 inserire in mappa	Maidana S.P. 14 Abitazione				
ABI_05_014 inserire in mappa	Maidana S.P. 14 Abitazione 25	3	1		
ABI_05_015 inserire in mappa	Maidana S.P. 14 Abitazione				
ABI_06_001 (DL/E33)	Su Narboni S.C. de is Montis Capannone				
ABI_06_002 (DL/E34)	Su Narboni S.C. Sa Tiria Agricolo				
ABI_06_003 (DL/E35)	Su Narboni S.C. Sa Tiria Agricolo				
ABI_06_004 (DL/E36)	Su Narboni S.C. Sa Tiria Capanno agricolo				
ABI_06_005 (DL/E37)	Su Narboni S.C. Sa Sermenta n.2 Fabbricato				
ABI_06_006 (DL/E38)	Su Narboni S.C. Riu Maiori, 21 Abitazione	3	1		
ABI_06_009 (DL/E41)	Su Narboni S.C. Su Narboni, 39 Abitazione	4	2		
ABI_06_010 (DL/E42)	Su Narboni S.C. Su Narboni Capannone				
ABI_06_011 (DL/E43)	Su Narboni S.C. Su Narboni, 45 Abitazione				
ABI_06_012 (DL/E44)	Su Narboni S.C. Su Narboni, 47 Capannone				
ABI_06_013 (DL/E45)	Su Narboni S.P. 14 n.40 Abitazione	1			
ABI_06_015 (DL/E47)	Su Narboni S.C. Su Spinaxiu, 2 Abitazione agricolo				
ABI_06_017 (DL/E49)	Su Narboni S.C. Sa Sermenta n.30 Abitazione	4			
ABI_06_019 inserire in mappa	Su Narboni S.C. de is Montis, n.21 Abitazione	4			
ABI_06_020 inserire in mappa	Su Narboni S.C. de is Montis n. 36 Abitazione	3	1		
ABI_06_021 inserire in mappa	Su Narboni S.C. de is Montis, 46 Abitazione				
ABI_06_022 inserire in mappa	Su Narboni S.C. Sa Tiria ,7				

	Agricolo				
ABI_06_023 inserire in mappa	Su Narboni S.C. Sa Sermenta Fabbricato				
ABI_06_024 inserire in mappa	Su Narboni S.C. Sa Sermenta, 3 Fabbricato al rustico				
ABI_06_025 inserire in mappa	Su Narboni S.P. 14 Abitazione				

Cod. SSA – “Strutture sanitarie e servizi assistenziali”

N. prog.	Tipologia e denominazione	N. Posti	N. personale impiegato	Referente	Recapito referente
SSA_01_001					

Cod. SCB – “Strutture e servizi scolastici, biblioteche, ludoteche, strutture e aree di aggregazione”

N. prog.	Tipologia e denominazione	N. Posti	N. personale impiegato	Referente	Recapito referente
SCB_01_001					

Cod. SSP – “Servizi e strutture sportive”

N. prog.	Tipologia e denominazione	N. Posti	N. personale impiegato	Referente	Recapito referente
SSP_01_001					

Cod. SPC – “Servizi per la collettività”

N. prog.	Tipologia e denominazione	N. Posti	N. personale impiegato	Referente	Recapito referente
SPC_01_001					

Cod. SRR – “Strutture e Servizi di ricettività e ristorazione”

N. prog.	Tipologia e denominazione	Parti a rischio	Capienza	Referente	Recapito referente
SRR_03_001 (DL/E07)	Sant’Esu – La Cantina Via Cagliari 90 Ristorante Pizzeria				
SRR_05_001 (DL/E22)	Maidana S.P. 14 n.39 Ex pizzeria				
SRR_05_002 (DL/E24)	Maidana S.C. San Giorgio n.24 Abitazione/Agriturismo				

Cod. IIP – “Insedimenti industriali, strutture produttive e commerciali”

N. prog.	Tipologia e denominazione	Materiali trattati	N. personale impiegato	Referente	Recapito referente
SPC_01_001 Inserire in mappa	Z.I. RIU BARDELLA Impresa TORO Via Pasteur - Capannone in Costruzione	Edilizia			
SPC_01_002 Inserire in mappa	Z.I. RIU BARDELLA AIR Technology Via Pasteur - Capannone				
SPC_01_003 Inserire in mappa	Z.I. RIU BARDELLA Impresa Edile Cossu Via Pasteur - Capannone in costruzione	Edilizia			
SPC_01_004 Inserire in mappa	Z.I. RIU BARDELLA Ditta Murtas Luigi Via Pasteur - Tettoia esistente				
SPC_03_001 (DL/E05)	Sant’Esu – La Cantina Via Cagliari 88	Vino Alimentare			

	Fabbricato -Cantine				
SPC_03_002 (DL/E06)	Sant'Esu – La Cantina Via Cagliari 88 Fabbricato -Cantine	Vino Alimentare			
SPC_06_001 (DL/E39)	Su Narboni S.P. 14 Attività Produttiva	Alimentare			
SPC_06_002 (DL/E40)	Su Narboni S.P. 14 n.1-3-5 Attività Produttiva	Alimentare			
SPC_06_003 (DL/E46)	Su Narboni S.C. Sa Sermenta Vivaio	Vivaistica Alimentare			
SPC_06_004 (DL/E48)	Su Narboni S.C. Sa Sermenta Vivaio	Vivaistica Alimentare			
SPC_06_005 (DL/E50)	Su Narboni S.C. Sa Sermenta n.28 Vivaio	Vivaistica Alimentare			

Non sono presenti stabilimenti a rischio di incidente rilevante, e altri impianti industriali che, per caratterizzazione dimensionale o localizzazione, sono ritenuti rilevanti ai fini degli interventi in emergenza.

Cod. AGR – “Insediamenti produttivi agricoli”

N. prog.	Tipologia e denominazione	N. Capi animali	N. personale impiegato	Referente	Recapito referente
AGR_01_001					

Cod. SAP – “Strutture e aree pubbliche”

N. prog.	Tipologia e denominazione	Parti a rischio	N. personale impiegato	Referente	Recapito referente
SAP_01_001					

Cod. LCT – “Luoghi di culto e aree cimiteriali”

N. prog.	Tipologia e denominazione	Parti a rischio	Capienza	Referente	Recapito referente
LCT_01_001					

Cod. BPP – “Beni culturali di pregio paesaggistico (bene architettonico, archeologico, etc.)”

N. prog.	Tipologia e denominazione	Parti a rischio	N. personale impiegato	Referente	Recapito referente
BPP_01_001					

Cod. VIA – “Viabilità esposta”

N. prog.	Ente Proprietario /denominazione	Descrizione e parti/tratti a rischio	Intensità di traffico e importanza locale	Caratteristiche dimensionali e pavimentazione	Uso del suolo adiacente alle parti esposte
VIA_01_001	Comune S.C. da Ussana a San Pantaleo	Sottopasso in corrispondenza della ferrovia	Traffico mezzi agricoli e accesso al depuratore	Larghezza carreggiata 3.50 m circa -Sterrato	Agricoltura
VIA_02_001	Comune S.C. De Sa Gora	Sottopasso in corrispondenza della ferrovia	Traffico mezzi agricoli	Larghezza carreggiata 3.50 m circa -Sterrato	Agricoltura
VIA_03_001	ANAS S.S. 387	Svincolo di accesso all'abitato di Dolianova	Traffico sovralocale di livello provinciale molto elevato	Doppia corsia doppio senso di marcia - Asfalto	Agricoltura
VIA_03_002	Comune Via Cagliari	Svincolo di accesso all'abitato di Dolianova	Traffico sovralocale di livello provinciale molto elevato	Doppia corsia doppio senso di marcia - Asfalto	Agricoltura, attività commerciali, abitazioni rurali
VIA_04_001	Comune S.C. Is Strias	Intersezione con il Rio Leunaxeddu (Guado)	Traffico locale abitazioni rurali	Larghezza carreggiata 3.50 m circa -Sterrato	Abitazioni rurali
VIA_04_002	Comune	Intersezione con il Rio	Traffico locale	Larghezza	Abitazioni rurali

	S.C.SuLeunaxeddu	Leunaxeddu (Guado)	abitazioni rurali	carreggiata 3.50 m circa -Sterrato	
VIA_05_001	Comune S.C. San Giorgio	Intersezione con il Rio Maidana (Guado)	Traffico locale abitazioni rurali	Larghezza carreggiata 3.50 m circa -Sterrato	Abitazioni rurali
VIA_06_001	Provincia S.P. 14	Ponte sul Rio Santu 'anni e sul Rio Su Narboni	Traffico sovralocale elevato	Doppia corsia doppio senso di marcia - Asfalto	Abitazioni rurali, attività produttive, agricoltura
VIA_06_002	Comune S.C. Su Nerboni	Intersezione con il Rio Su Nerboni (Guado)	Traffico locale elevato	Larghezza carreggiata 3.50 m circa -Sterrato	Abitazioni rurali, attività produttive, agricoltura
VIA_06_003	Comune S.C. Sa Sermenta	Intersezioni successive con rio Santu'anni e su Nerboni - Ponti	Traffico locale elevato	Larghezza carreggiata 5.00 m circa - Asfalto	Abitazioni rurali, attività produttive, agricoltura
VIA_06_004	Comune S.C. Is Piscinas	Intersezione con il rio Santu 'anni (Guado)	Traffico locale	Larghezza carreggiata 5.00 m circa - Asfalto	Abitazioni rurali
VIA_06_005	Comune S.C. Sa Tiria	Intersezione con il rio Santu 'anni (Guado)	Traffico locale elevato	Larghezza carreggiata 5.00 m circa - Asfalto	Abitazioni rurali, agricoltura
VIA_06_006	Comune S.C. De Is Montis	Intersezione con il rio Santu 'anni (Ponte)	Traffico locale elevato	Larghezza carreggiata 5.00 m circa - Asfalto	Abitazioni rurali, attività produttive, agricoltura
VIA_07_001	ANAS S.S. 387	Intersezione col Rio Bardella (Ponte)	Traffico sovralocale di livello provinciale molto elevato	Doppia corsia doppio senso di marcia - Asfalto	Agricoltura – Zona Artigianale

Calcolo della vulnerabilità

N. Prog.	Sensibilità	Tipologia	Viabilità	Vulnerabilità (V)
ABI_01_001 (DL/E01)	3	3	9	5
ABI_02_001 (DL/E02)	9	7	8	8
ABI_02_002 (DL/E03)	6	7	8	7
ABI_02_003 inserire in mappa	5	7	8	7
ABI_02_004 inserire in mappa	5	7	8	7
ABI_02_005 inserire in mappa	10	7	8	8
ABI_02_006 inserire in mappa	5	7	8	7
ABI_03_001 (DL/E04)	7	5	6	6
ABI_03_005 (DL/E08)	5	7	7	6
ABI_03_006 (DL/E09)	5	7	7	6
ABI_04_001 (DL/E10)	5	7	9	7
ABI_04_002 (DL/E11)	7	7	9	8
ABI_04_003 (DL/E12)	7	8	10	8
ABI_04_004 (DL/E13)	5	8	10	8
ABI_04_005 (DL/E14)	5	7	9	7
ABI_04_006 (DL/E15)	9	7	7	8
ABI_04_007 (DL/E16)	10	7	7	8
ABI_04_008 (DL/E17)	7	7	8	7
ABI_04_009 (DL/E18)	5	7	8	7
ABI_04_010 (DL/E19)	10	7	8	8
ABI_04_011 (DL/E20)	5	7	7	6
ABI_04_012 (DL/E21)	5	7	8	7
ABI_05_002	5	7	8	7

(DL/E23)				
ABI_05_003 (DL/E24)	10	8	8	9
ABI_05_004 (DL/E25)	7	7	9	8
ABI_05_005 (DL/E26)	9	7	9	8
ABI_05_006 (DL/E27)	9	7	9	8
ABI_05_007 (DL/E28)	8	7	9	8
ABI_05_008 (DL/E29)	5	7	9	7
ABI_05_009 (DL/E30)	5	6	9	7
ABI_05_010 (DL/E31)	5	7	8	7
ABI_05_011 (DL/E32)	5	7	7	6
ABI_05_012 inserire in mappa	8	7	7	7
ABI_05_013 inserire in mappa	5	7	7	6
ABI_05_014 inserire in mappa	8	7	7	7
ABI_05_015 inserire in mappa	5	7	7	6
ABI_06_001 (DL/E33)	5	8	9	7
ABI_06_002 (DL/E34)	5	8	10	8
ABI_06_003 (DL/E35)	5	8	10	8
ABI_06_004 (DL/E36)	5	6	10	7
ABI_06_005 (DL/E37)	5	6	8	6
ABI_06_006 (DL/E38)	9	8	10	9
ABI_06_009 (DL/E41)	10	7	8	8
ABI_06_010 (DL/E42)	5	7	8	7
ABI_06_011 (DL/E43)	5	7	7	6
ABI_06_012 (DL/E44)	5	7	7	6
ABI_06_013 (DL/E45)	6	7	7	7
ABI_06_015 (DL/E47)	5	7	8	7
ABI_06_017 (DL/E49)	9	7	8	8
ABI_06_019 inserire in mappa	9	7	7	8
ABI_06_020 inserire in mappa	9	7	7	8
ABI_06_021 inserire in mappa	5	7	7	6
ABI_06_022 inserire in mappa	5	5	8	6
ABI_06_023 inserire in mappa	5	6	7	6
ABI_06_024 inserire in mappa	5	4	7	5
ABI_06_025 inserire in mappa	5	7	7	6
SRR_03_001 (DL/E07)	10	8	7	8
SRR_05_001 (DL/E22)	10	8	8	9
SRR_05_002 (DL/E24)	10	8	7	8
SPC_01_001 Inserire in mappa	5	8	6	6
SPC_01_002 Inserire in mappa	7	8	6	7

SPC_01_003 Inserire in mappa	7	8	6	7
SPC_01_004 Inserire in mappa	5	6	6	6
SPC_03_001 (DL/E05)	10	8	7	8
SPC_03_002 (DL/E06)	10	8	7	8
SPC_06_001 (DL/E39)	10	9	8	9
SPC_06_002 (DL/E40)	10	9	8	9
SPC_06_003 (DL/E46)	10	8	8	9
SPC_06_004 (DL/E48)	10	8	8	9
SPC_06_005 (DL/E50)	10	8	8	9
VIA_01_001	4	6	8	6
VIA_02_001	6	6	8	7
VIA_03_001	10	9	6	8
VIA_03_002	10	8	7	8
VIA_04_001	7	7	9	8
VIA_04_002	7	7	9	8
VIA_05_001	7	7	8	7
VIA_06_001	9	8	7	8
VIA_06_002	7	7	7	7
VIA_06_003	7	7	7	7
VIA_06_004	6	6	8	7
VIA_06_005	7	7	7	7
VIA_06_006	7	7	7	7
VIA_07_001	10	9	6	8

Vulnerabilità idrogeologica/geomorfologica

Vengono riportati sia gli elementi critici su aree di versante e le strade collocate lungo aree a pericolosità idrogeologica (frane, dissesti, etc.), sia gli altri elementi esposti.

Per ciò che attiene le criticità che influenzano la vulnerabilità idrogeologica/geomorfologica, sono da considerare gli interventi/opere (es. sbancamenti) o eventi (es. incendi pregressi) che hanno apportato sensibili modificazioni in versanti o ambienti predisposti ai dissesti e, conseguentemente, hanno arrecato variazioni nella vulnerabilità dei luoghi circostanti e alle strade ad essi vicini. Relativamente alla viabilità, sono da considerare i tratti che, per ubicazione o modalità di realizzazione risultano interessanti da fenomeni di instabilità idrogeologica e geomorfologica (es. tratti soggetti a caduta massi, trasporto solido, etc.).

I criteri utilizzati per il calcolo della Vulnerabilità (V) sono gli stesso utilizzati per determinazione della Vulnerabilità idraulica.

Versante/località

Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate	Note
Strada Provinciale	Caduta massi	S.P. 14 Tratto da km 14 a km 16	39°25'50.5"N 9°14'42.0"E	Zona disabitata
San Giorgio 1	Caduta massi	Agglomerato rurale di San Giorgio	39°25'33.5"N 9°13'24.0"E	Agglomerato rurale
San Giorgio 2	Caduta massi	S.P. 14 Tratto da km 9.3 a km 11.8	39°25'33.0"N 9°13'27.8"E	Case sparse
Sa Colonia	Caduta massi	Santu Miali	39°21'30.6"N 9°14'32.8"E	Agriturismo e Chiesa di Campagna
Cava Placido	Caduta massi	Arenaxiu - Cracaxia	39°21'19.0"N 9°11'34.5"E	Attività produttive, attività di cava e sostanze esplodenti
Monti Nou	Caduta massi	S.P. 14	39°24'12.1"N 9°12'15.1"E	Agglomerato rurale

Viabilità

Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate	Note
S.P. 14	Caduta massi	Tratto da km 14 a km 16	39°25'50.5"N 9°14'42.0"E	Traffico sovralocale
S.P. 14 – San Giorgio 2	Caduta massi	Tratto da km 9.3 a km 11.8	39°25'33.0"N 9°13'27.8"E	Traffico sovralocale
S.C. De Is Montis	Caduta massi	Sa Colonia	39°21'30.6"N 9°14'32.8"E	Traffico locale
S.P. 14 – Monti Nou	Caduta massi	Maidana	39°24'30.1"N	Traffico sovralocale

			9°12'37.5"E	
--	--	--	-------------	--

Elementi vulnerabili (Esposti)

Si considerano le abitazioni private (specificando le parti a maggiormente sensibili quali seminterrati, piani terra, etc.), gli insediamenti produttivi (industriali, artigianali, agricoli), gli impianti tecnologici di rilievo, le infrastrutture a rete e le vie di comunicazione di rilevanza strategica, anche a livello locale, il patrimonio ambientale e i beni culturali di interesse rilevante, le aree sede di servizi pubblici e privati, di impianti sportivi e ricreativi, strutture ricettive ed infrastrutture primarie. Gli esposti sono individuati anche mediante cartografia allegata al Piano.

Le abitazioni che non presentano dati sui residenti sono utilizzate come seconde case nel weekend o per periodi di vacanza.

Per quanto riguarda gli esposti attività produttive se il dato relativo al personale impegnato non è presente significa che il dato non è al momento reperibile.

Poiché il Piano di Protezione Civile è uno strumento in continuo aggiornamento che si modifica con l'antropizzazione del territorio vengono riportate anche tabelle relative ad esposti non presenti nel territorio ma che sono suscettibili di comparire nei mesi e/o negli anni futuri.

Cod. ABI – "Abitazioni private"

N. prog.	Parti a rischio	Numero Residenti	N. resid. con età <10 e >70	N. Disabili	Recapito (proprietario/affittuario) (verificare assenso privacy)
ABI_01_001 (DL/E 01)	San Giorgio 1 S.P. 14 s.n.c. Rudere				
ABI_01_002 (DL/E 02)	San Giorgio 1 S.P. 14 s.n.c. Fabbricato				
ABI_01_001 (DL/E 03)	San Giorgio 1 S.P. 14 n.83 Abitazione	1			
ABI_01_004 (DL/E 04)	San Giorgio 1 S.P. 14 n.89 Abitazione				
ABI_01_005 (DL/E 05)	San Giorgio 1 S.P. 14 n.91 Abitazione				
ABI_01_006 (DL/E 06)	San Giorgio 1 S.P. 14 n.93 Abitazione	4			
ABI_01_007 (DL/E 07)	San Giorgio 1 S.P. 14 n.99 Abitazione				
ABI_01_008 (DL/E 08)	San Giorgio 1 S.P. 14 n.107 Abitazione				
ABI_01_009 (DL/E 09)	San Giorgio 1 S.P. 14 n.105 Abitazione	1			
ABI_01_010 (DL/E 10)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 125 Abitazione				
ABI_01_011 (DL/E 11)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 129 Abitazione				
ABI_01_012 (DL/E 12)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 131 Abitazione	2			
ABI_01_013 (DL/E 13)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 133 Abitazione				
ABI_01_014 (DL/E 14)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 135 Abitazione				
ABI_01_015 (DL/E 15)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 137 Abitazione	3	1		
ABI_01_016 (DL/E 16)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 127 Abitazione				
ABI_01_017 (DL/E 17)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 115				

	Abitazione				
ABI_01_018 (DL/E 18)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 117 Abitazione				
ABI_01_019 (DL/E 19)	San Giorgio 1 S.P. 14 s.n.c. Rudere				
ABI_01_020 (DL/E 20)	San Giorgio 1 S.P. 14 s.n.c. Rudere				
ABI_01_021 (DL/E 21)	San Giorgio 1 S.P. 14 s.n.c. Tettoia				
ABI_01_022 (DL/E 22)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. s.n.c. Demolito				
ABI_01_024 (DL/E 24)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. s.n.c. Tettoia				
ABI_01_025 (DL/E 25)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 69 Abitazione				
ABI_01_026 (DL/E 26)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 161/163 Abitazione				
ABI_01_027 (DL/E 27)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 75/77 Abitazione				
ABI_01_028 (DL/E 28)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 73 Abitazione				
ABI_01_029 (DL/E 29)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 71 Abitazione				
ABI_01_030 (DL/E 30)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 67 Casa Cantoniera				
ABI_01_031 (DL/E 31)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 120 Abitazione				
ABI_01_032 (DL/E 32)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 118 Abitazione	1			
ABI_01_033 (DL/E 33)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 116 Abitazione				
ABI_01_033bis (DL/E 33bis)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 110 Abitazione				
ABI_01_034 (DL/E 34)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 126 Abitazione				
ABI_01_035 (DL/E 35)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 128 Abitazione				
ABI_01_036 (DL/E 36)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 130 Abitazione				
ABI_01_037 (DL/E 37)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 132/134 Abitazione	1			
ABI_01_038 (DL/E 38)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 140 Abitazione				
ABI_01_039 (DL/E 39)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 138 Abitazione				
ABI_01_040 (DL/E 40)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 142 Abitazione				
ABI_01_041 (DL/E 41)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 144 Abitazione	1			
ABI_01_042 (DL/E 42)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 150				

	Abitazione				
ABI_01_043 (DL/E 43)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 152 Abitazione				
ABI_01_043bis (DL/E 43bis)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. 148 Abitazione				
ABI_02_001 (DL/E 44)	San Giorgio 2 S.P. 14 n. 166 Abitazione	1			
ABI_02_002 (DL/E 45)	San Giorgio 2 S.P. 14 n. 168 Abitazione				
ABI_02_003 (DL/E 46)	San Giorgio 2 S.P. 14 n. 170 Abitazione	1			
ABI_02_004 (DL/E 47)	San Giorgio 2 S.P. 14 n. 164 Abitazione				
ABI_02_005 (DL/E 48)	San Giorgio 2 S.P. 14 n. 183 Abitazione	1			
ABI_02_006 (DL/E 49)	San Giorgio 2 S.P. 14 n. 185 Abitazione				
ABI_02_007 (DL/E 50)	San Giorgio 2 S.P. 14 n. 187 Abitazione				
ABI_02_008 (DL/E 51)	San Giorgio 2 S.P. 14 n. 189 Abitazione				
ABI_04_002 (DL/E 54)	Cava Placido S.C. Cracaxia Stalla				
ABI_04_003 (DL/E 55)	Cava Placido S.C. Is Istrias n. 43 Fabbricato	6	1		
ABI_05_001 (DL/E 56)	Monti Nou S.C. 14 n. 25 Abitazione	3	1		
ABI_05_002 (DL/E 57)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.53 Deposito Attrezzi				
ABI_05_003 (DL/E 58)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.21 Abitazione				
ABI_05_004 (DL/E 59)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.19 Abitazione	4	1		
ABI_05_005 (DL/E 60)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.17 Abitazione	2			
ABI_05_006 (DL/E 61)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.11 NON CENSITO				
ABI_05_007 (DL/E 62)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.29 Deposito Attrezzi				
ABI_05_008 (DL/E 63)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.31 Abitazione				
ABI_05_009 (DL/E 64)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.33 Abitazione	5			
ABI_05_010 (DL/E 65)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.37 Abitazione	4	1		
ABI_05_011 (DL/E 66)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.90 Abitazione				
ABI_05_012 (DL/E 67)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.86 Abitazione	4			
ABI_05_013 (DL/E 68)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu				

	NON CENSITO				
ABI_05_014 (DL/E 69)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.43 Abitazione				
ABI_05_015 (DL/E 70)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu NON CENSITO				
ABI_05_016 (DL/E 71)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu NON CENSITO				
ABI_05_017 (DL/E 72)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.72 Abitazione				
ABI_05_018 (DL/E 73)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.66 Abitazione	1			
ABI_05_019 (DL/E 74)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu NON CENSITO				
ABI_05_020 (DL/E 75)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.24 Abitazione	1			
ABI_05_021 (DL/E 76)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.22 Abitazione	2			
ABI_05_022 (DL/E 77)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.26 Abitazione				
ABI_05_023 (DL/E 78)	Monti Nou SCSaSeddaMontiNou 7 NON CENSITO				
ABI_05_024 (DL/E 79)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.18 Abitazione				
ABI_05_025 (DL/E 80)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.16 Abitazione	2			
ABI_05_026 (DL/E 81)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.14 Abitazione				
ABI_05_027 (DL/E 82)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.8 Abitazione				
ABI_05_028 (DL/E 83)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.10 Abitazione				
ABI_05_029 (DL/E 84)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.2 Abitazione	4	1		
ABI_05_030 (DL/E 85)	Monti Nou SCSaSeddaMontiNou 6 Abitazione				
ABI_05_031 (DL/E 86)	Monti Nou SCSaSeddaMontiNou 9 Abitazione	2			
ABI_05_033 (DL/E 88)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.42 Abitazione	2			
ABI_05_034 (DL/E 89)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.32 Abitazione	3			
ABI_05_035 (DL/E 90)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.34 Abitazione	3			
ABI_05_036 (DL/E 91)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.36 Abitazione				
ABI_05_037 (DL/E 92)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.62 Abitazione				
ABI_05_038 (DL/E 93)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.48 Abitazione				
ABI_05_039 (DL/E 94)	Monti Nou SC SArcuSOLLastu n.52	1			

	Abitazione				
ABI_05_040 (DL/E 95)	Monti Nou SC SArcuSOllastu n.54 Abitazione	2			
ABI_05_041 (DL/E 95bis)	Monti Nou SC SArcuSOllastu n.56 Abitazione	1			
ABI_05_042 (DL/E 96)	Monti Nou S.C. di San Giorgio 6 Abitazione				
ABI_05_043 (DL/E 97)	Monti Nou S.C. Abitazione				Inserire in mappa
ABI_05_044 (DL/E 58bis)	Monti Nou SC SArcuSOllastu n.25 Abitazione				Inserire In mappa
ABI_05_045 (DL/E 58Bter)	Monti Nou SC SArcuSOllastu n.27 Abitazione				Inserire In mappa

Cod. SSA – “Strutture sanitarie e servizi assistenziali”

N. prog.	Tipologia e denominazione	N. Posti	N. personale impiegato	Referente	Recapito referente
SSA_01_001					

Cod. SCB – “Strutture e servizi scolastici, biblioteche, ludoteche, strutture e aree di aggregazione”

N. prog.	Tipologia e denominazione	N. Posti	N. personale impiegato	Referente	Recapito referente
SCB_01_001					

Cod. SSP – “Servizi e strutture sportive”

N. prog.	Tipologia e denominazione	N. Posti	N. personale impiegato	Referente	Recapito referente
SSP_01_001					

Cod. SPC – “Servizi per la collettività”

N. prog.	Tipologia e denominazione	N. Posti	N. personale impiegato	Referente	Recapito referente
SPC_01_001					

Cod. SRR – “Strutture e Servizi di ricettività e ristorazione”

N. prog.	Tipologia e denominazione	Parti a rischio	Capienza	Referente	Recapito referente
SRR_01_001 (DL/E 23)	San Giorgio 1 S.P. 14 n. s.n.c. Ex Pizzeria				
SRR_03_001 (DL/E 52)	Sa Colonia S.C. De Is Montis n.15 BAR Ristorante				
SRR_05_001 (DL/E 87)	Monti Nou SCSaSeddaMontiNou11 Ex Pizzeria				

Cod. IIP – “Insediamenti industriali, strutture produttive e commerciali”

N. prog.	Tipologia e denominazione	Materiali trattati	N. personale impiegato	Referente	Recapito referente
SPC_04_001 (DL/E 53)	Cava Placido S.C. Cracaxia Fabbricato				

Non sono presenti stabilimenti a rischio di incidente rilevante, e altri impianti industriali che, per caratterizzazione dimensionale o localizzazione, sono ritenuti rilevanti ai fini degli interventi in emergenza.

Cod. AGR – “Insediamenti produttivi agricoli”

N. prog.	Tipologia e denominazione	N. Capi animali	N. personale impiegato	Referente	Recapito referente
AGR_01_001					

Cod. SAP – “Strutture e aree pubbliche”

N. prog.	Tipologia e denominazione	Parti a rischio	N. personale impiegato	Referente	Recapito referente
SAP_01_001					

Cod. LCT – “Luoghi di culto e aree cimiteriali”

N. prog.	Tipologia e denominazione	Parti a rischio	Capienza	Referente	Recapito referente
LCT_01_001					

Cod. BPP – “Beni culturali di pregio paesaggistico (bene architettonico, archeologico, etc.)”

N. prog.	Tipologia e denominazione	Parti a rischio	N. personale impiegato	Referente	Recapito referente
BPP_01_001					

Cod. VIA – “Viabilità esposta”

N. prog.	Ente Proprietario /denominazione	Descrizione e parti/tratti a rischio	Intensità di traffico e importanza locale	Caratteristiche dimensionali e pavimentazione	Uso del suolo adiacente alle parti esposte
VIA_01_001	Provincia S.P. 14	Tratto da km 14 a km 16	Traffico locale anche di mezzi agricoli Cicloturismo	Carreggiata unica a doppio senso di marcia - Asfalto	Agricoltura, pascolo, villaggi rurali
VIA_01_002	Provincia S.P. 14	Tratto da km 9.3 a km 11.8	Traffico locale anche di mezzi agricoli Cicloturismo	Carreggiata unica a doppio senso di marcia - Asfalto	Agricoltura, pascolo, villaggi rurali
VIA_01_003	Provincia S.P. 14	Tratto località Maidana	Traffico locale anche di mezzi agricoli Cicloturismo	Carreggiata unica a doppio senso di marcia - Asfalto	Carreggiata unica a doppio senso di marcia - Asfalto
VIA_03_001	Comune Strada De Is Montis	Tratto dal km 6,00 al km 7,00	Traffico locale anche di mezzi agricoli Cicloturismo	Carreggiata unica a doppio senso di marcia - Asfalto	

Calcolo della vulnerabilità

N. Prog.	Sensibilità	Tipologia	Viabilità	Vulnerabilità (V)
ABI_01_001 (DL/E 01)	5	4	7	5
ABI_01_002 (DL/E 02)	5	7	7	6
ABI_01_003 (DL/E 03)	6	7	7	7
ABI_01_004 (DL/E 04)	5	7	7	6
ABI_01_005 (DL/E 05)	5	7	7	6
ABI_01_006 (DL/E 06)	9	7	7	8
ABI_01_007 (DL/E 07)	5	7	7	6
ABI_01_008 (DL/E 08)	5	7	7	6
ABI_01_009 (DL/E 09)	6	7	7	7
ABI_01_010 (DL/E 10)	5	7	7	6
ABI_01_011 (DL/E 11)	5	7	7	6

ABI_01_012 (DL/E 12)	7	7	7	7
ABI_01_013 (DL/E 13)	5	7	7	6
ABI_01_014 (DL/E 14)	5	7	7	6
ABI_01_015 (DL/E 15)	9	7	7	8
ABI_01_016 (DL/E 16)	5	7	7	6
ABI_01_017 (DL/E 17)	5	7	7	6
ABI_01_018 (DL/E 18)	5	7	7	6
ABI_01_019 (DL/E 19)	5	4	7	5
ABI_01_020 (DL/E 20)	5	4	7	5
ABI_01_021 (DL/E 21)	5	4	7	5
ABI_01_022 (DL/E 22)	5	3	7	5
ABI_01_024 (DL/E 24)	5	4	7	5
ABI_01_025 (DL/E 25)	5	7	7	6
ABI_01_026 (DL/E 26)	5	7	7	6
ABI_01_027 (DL/E 27)	5	7	7	6
ABI_01_028 (DL/E 28)	5	7	7	6
ABI_01_029 (DL/E 29)	5	7	7	6
ABI_01_030 (DL/E 30)	5	6	7	6
ABI_01_031 (DL/E 31)	5	7	8	7
ABI_01_032 (DL/E 32)	6	7	8	7
ABI_01_033 (DL/E 33)	5	7	8	7
ABI_01_033bis (DL/E 33bis)	5	7	8	7
ABI_01_034 (DL/E 34)	5	7	8	7
ABI_01_035 (DL/E 35)	5	7	8	7
ABI_01_036 (DL/E 36)	5	7	8	7
ABI_01_037 (DL/E 37)	6	7	8	7
ABI_01_038 (DL/E 38)	5	7	8	7
ABI_01_039 (DL/E 39)	5	7	8	7
ABI_01_040 (DL/E 40)	5	7	8	7
ABI_01_041 (DL/E 41)	6	7	8	7
ABI_01_042 (DL/E 42)	5	7	8	7
ABI_01_043 (DL/E 43)	5	7	8	7
ABI_01_043bis (DL/E 43bis)	5	7	8	7
ABI_02_001 (DL/E 44)	6	7	6	6
ABI_02_002 (DL/E 45)	5	7	6	6
ABI_02_003 (DL/E 46)	6	7	6	6
ABI_02_004	5	7	6	6

(DL/E 47)				
ABI_02_005 (DL/E 48)	6	8	7	7
ABI_02_006 (DL/E 49)	5	8	7	7
ABI_02_007 (DL/E 50)	5	8	7	7
ABI_02_008 (DL/E 51)	5	8	7	7
ABI_04_002 (DL/E 54)	5	6	7	6
ABI_04_003 (DL/E 55)	10	7	8	8
ABI_05_001 (DL/E 56)	9	7	6	7
ABI_05_002 (DL/E 57)	5	5	6	5
ABI_05_003 (DL/E 58)	5	7	8	7
ABI_05_004 (DL/E 59)	10	7	8	8
ABI_05_005 (DL/E 60)	7	7	8	7
ABI_05_006 (DL/E 61)	5	6	8	6
ABI_05_007 (DL/E 62)	5	5	8	6
ABI_05_008 (DL/E 63)	5	7	8	7
ABI_05_009 (DL/E 64)	10	7	8	8
ABI_05_010 (DL/E 65)	10	7	8	8
ABI_05_011 (DL/E 66)	5	7	8	7
ABI_05_012 (DL/E 67)	9	7	8	8
ABI_05_013 (DL/E 68)	5	6	8	6
ABI_05_014 (DL/E 69)	5	7	8	7
ABI_05_015 (DL/E 70)	5	6	8	6
ABI_05_016 (DL/E 71)	5	6	8	6
ABI_05_017 (DL/E 72)	5	7	8	7
ABI_05_018 (DL/E 73)	6	7	8	7
ABI_05_019 (DL/E 74)	5	6	8	6
ABI_05_020 (DL/E 75)	6	7	8	7
ABI_05_021 (DL/E 76)	8	7	8	8
ABI_05_022 (DL/E 77)	5	7	8	7
ABI_05_023 (DL/E 78)	5	6	8	6
ABI_05_024 (DL/E 79)	5	7	8	7
ABI_05_025 (DL/E 80)	7	7	8	7
ABI_05_026 (DL/E 81)	5	7	8	7
ABI_05_027 (DL/E 82)	5	7	8	7
ABI_05_028 (DL/E 83)	5	7	8	7
ABI_05_029 (DL/E 84)	10	7	8	8
ABI_05_030 (DL/E 85)	5	7	8	7
ABI_05_031	7	7	8	7

(DL/E 86)				
ABI_05_033 (DL/E 88)	7	7	9	8
ABI_05_034 (DL/E 89)	8	7	8	8
ABI_05_035 (DL/E 90)	8	7	8	8
ABI_05_036 (DL/E 91)	5	7	8	7
ABI_05_037 (DL/E 92)	5	7	9	7
ABI_05_038 (DL/E 93)	5	7	9	7
ABI_05_039 (DL/E 94)	6	7	9	7
ABI_05_040 (DL/E 95)	7	7	9	8
ABI_05_041 (DL/E 95bis)	6	7	8	7
ABI_05_042 (DL/E 96)	5	7	7	6
ABI_05_043 (DL/E 97)	5	7	8	7
ABI_05_044 (DL/E 58bis)	5	7	8	7
ABI_05_045 (DL/E 58Bter)	5	7	8	7
SRR_01_001 (DL/E 23)	10	7	6	8
SRR_03_001 (DL/E 52)	10	7	7	8
SRR_05_001 (DL/E 87)	10	7	9	9
SPC_04_001 (DL/E 53)	10	8	6	8
VIA_01_001	5	6	5	5
VIA_01_002	6	6	5	6
VIA_01_003	7	6	6	6
VIA_03_001	6	7	6	6

Commento alle vulnerabilità riscontrate sul territorio comunale/intercomunale

Dalla analisi delle vulnerabilità si può notare che la maggiore vulnerabilità coincide con il numero maggiore di esposti, per quanto riguarda i singoli esposti vengono considerati più vulnerabili le abitazioni con numero di residenti maggiore. Poiché molte abitazioni sono utilizzate come seconde case e risultano avere zero residenti si ritenuto di attribuire un valore intermedio pari a 5 alla sensibilità in considerazione del fatto che in determinati periodi, ad esempio nel weekend o in estate, è più probabile trovare queste abitazioni occupate. In conclusione la vulnerabilità degli esposti aumenta all'aumentare della densità di persone pertanto gli agglomerati rurali di Monti Nou, San Giorgio e Is Istrias sono quelli che presentano un alta concentrazioni di esposti più vulnerabili.

Valutazione del valore (potenziale) degli esposti (E)

Calcolo del valore esposto a pericolosità idraulica

In seguito all'indagine conoscitiva e alla classificazione, il valore potenziale dell'esposto deve essere valutato in funzione sia del numero di soggetti coinvolti che del valore intrinseco dei beni, assegnando allo stesso un peso da 1 a 10 direttamente proporzionale al valore del danno totale o parziale derivante dal verificarsi dell'evento.

Dato l'elevato numero di esposti, nell'impossibilità di valutare il valore intrinseco di ogni singolo esposto si ritiene di attribuire il valore 3 ad ogni edificio classificato come abitazione, 2 ad ogni edificio classificato come capanno o ricovero attrezzi e uno agli edifici classificati come rudere.

Per determinare il numero dei soggetti potenzialmente coinvolti, essendo il maggior numero degli esposti utilizzato come seconda casa o casa vacanza si ipotizza la presenza di 2 persone in ciascun immobile, per gli immobili che svolgono la funzione di residenza si sommano alle 2 persone di base il numero dei residenti aumentato di uno per ciascuna persona invalida, di età inferiore a 10 anni o superiore a 70.

Alle attività ricettive o alle attività produttive con più di 10 addetti viene attribuito il valore 10 a prescindere.

N. Prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
ABI_01_001	4

(DL/E01)	
ABI_02_001 (DL/E02)	10
ABI_02_002 (DL/E03)	5
ABI_02_003 inserire in mappa	4
ABI_02_004 inserire in mappa	4
ABI_02_005 inserire in mappa	10
ABI_02_006 inserire in mappa	4
ABI_03_001 (DL/E04)	10
ABI_03_005 (DL/E08)	5
ABI_03_006 (DL/E09)	5
ABI_04_001 (DL/E10)	5
ABI_04_002 (DL/E11)	7
ABI_04_003 (DL/E12)	7
ABI_04_004 (DL/E13)	5
ABI_04_005 (DL/E14)	5
ABI_04_006 (DL/E15)	9
ABI_04_007 (DL/E16)	10
ABI_04_008 (DL/E17)	7
ABI_04_009 (DL/E18)	5
ABI_04_010 (DL/E19)	10
ABI_04_011 (DL/E20)	5
ABI_04_012 (DL/E21)	5
ABI_05_002 (DL/E23)	5
ABI_05_003 (DL/E24)	10
ABI_05_004 (DL/E25)	7
ABI_05_005 (DL/E26)	9
ABI_05_006 (DL/E27)	9
ABI_05_007 (DL/E28)	8
ABI_05_008 (DL/E29)	5
ABI_05_009 (DL/E30)	5
ABI_05_010 (DL/E31)	5
ABI_05_011 (DL/E32)	5
ABI_05_012 inserire in mappa	8
ABI_05_013 inserire in mappa	5
ABI_05_014 inserire in mappa	9
ABI_05_015 inserire in mappa	5
ABI_06_001 (DL/E33)	4
ABI_06_002	4

(DL/E34)	
ABI_06_003 (DL/E35)	4
ABI_06_004 (DL/E36)	4
ABI_06_005 (DL/E37)	5
ABI_06_006 (DL/E38)	9
ABI_06_009 (DL/E41)	10
ABI_06_010 (DL/E42)	4
ABI_06_011 (DL/E43)	5
ABI_06_012 (DL/E44)	5
ABI_06_013 (DL/E45)	6
ABI_06_015 (DL/E47)	5
ABI_06_017 (DL/E49)	9
ABI_06_019 inserire in mappa	9
ABI_06_020 inserire in mappa	9
ABI_06_021 inserire in mappa	5
ABI_06_022 inserire in mappa	5
ABI_06_023 inserire in mappa	5
ABI_06_024 inserire in mappa	5
ABI_06_025 inserire in mappa	5
SRR_03_001 (DL/E07)	10
SRR_05_001 (DL/E22)	10
SRR_05_002 (DL/E24)	10
SPC_01_001 Inserire in mappa	10
SPC_01_002 Inserire in mappa	10
SPC_01_003 Inserire in mappa	10
SPC_01_004 Inserire in mappa	10
SPC_03_001 (DL/E05)	10
SPC_03_002 (DL/E06)	10
SPC_06_001 (DL/E39)	10
SPC_06_002 (DL/E40)	10
SPC_06_003 (DL/E46)	10
SPC_06_004 (DL/E48)	10
SPC_06_005 (DL/E50)	10
VIA_01_001	4
VIA_02_001	6
VIA_03_001	10
VIA_03_002	10
VIA_04_001	7
VIA_04_002	7
VIA_05_001	7
VIA_06_001	9
VIA_06_002	7

VIA_06_003	7
VIA_06_004	6
VIA_06_005	7
VIA_06_006	7
VIA_07_001	10

Calcolo del valore esposto a pericolosità idrologica - geomorfologica

N. Prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
ABI_01_001 (DL/E 01)	3
ABI_01_002 (DL/E 02)	4
ABI_01_003 (DL/E 03)	6
ABI_01_004 (DL/E 04)	5
ABI_01_005 (DL/E 05)	5
ABI_01_006 (DL/E 06)	9
ABI_01_007 (DL/E 07)	5
ABI_01_008 (DL/E 08)	5
ABI_01_009 (DL/E 09)	6
ABI_01_010 (DL/E 10)	5
ABI_01_011 (DL/E 11)	5
ABI_01_012 (DL/E 12)	7
ABI_01_013 (DL/E 13)	5
ABI_01_014 (DL/E 14)	5
ABI_01_015 (DL/E 15)	9
ABI_01_016 (DL/E 16)	5
ABI_01_017 (DL/E 17)	5
ABI_01_018 (DL/E 18)	5
ABI_01_019 (DL/E 19)	3
ABI_01_020 (DL/E 20)	3
ABI_01_021 (DL/E 21)	3
ABI_01_022 (DL/E 22)	3
ABI_01_024 (DL/E 24)	3
ABI_01_025 (DL/E 25)	5
ABI_01_026 (DL/E 26)	5
ABI_01_027 (DL/E 27)	5
ABI_01_028 (DL/E 28)	5
ABI_01_029 (DL/E 29)	5
ABI_01_030 (DL/E 30)	5
ABI_01_031 (DL/E 31)	5
ABI_01_032 (DL/E 32)	6
ABI_01_033 (DL/E 33)	5

ABI_01_033bis (DL/E 33bis)	5
ABI_01_034 (DL/E 34)	5
ABI_01_035 (DL/E 35)	5
ABI_01_036 (DL/E 36)	5
ABI_01_037 (DL/E 37)	6
ABI_01_038 (DL/E 38)	5
ABI_01_039 (DL/E 39)	5
ABI_01_040 (DL/E 40)	5
ABI_01_041 (DL/E 41)	6
ABI_01_042 (DL/E 42)	5
ABI_01_043 (DL/E 43)	5
ABI_01_043bis (DL/E 43bis)	5
ABI_02_001 (DL/E 44)	6
ABI_02_002 (DL/E 45)	5
ABI_02_003 (DL/E 46)	6
ABI_02_004 (DL/E 47)	5
ABI_02_005 (DL/E 48)	6
ABI_02_006 (DL/E 49)	5
ABI_02_007 (DL/E 50)	5
ABI_02_008 (DL/E 51)	5
ABI_04_002 (DL/E 54)	3
ABI_04_003 (DL/E 55)	10
ABI_05_001 (DL/E 56)	9
ABI_05_002 (DL/E 57)	5
ABI_05_003 (DL/E 58)	5
ABI_05_004 (DL/E 59)	10
ABI_05_005 (DL/E 60)	7
ABI_05_006 (DL/E 61)	4
ABI_05_007 (DL/E 62)	4
ABI_05_008 (DL/E 63)	5
ABI_05_009 (DL/E 64)	10
ABI_05_010 (DL/E 65)	10
ABI_05_011 (DL/E 66)	5
ABI_05_012 (DL/E 67)	9
ABI_05_013 (DL/E 68)	4
ABI_05_014 (DL/E 69)	5
ABI_05_015 (DL/E 70)	4

ABI_05_016 (DL/E 71)	4
ABI_05_017 (DL/E 72)	5
ABI_05_018 (DL/E 73)	6
ABI_05_019 (DL/E 74)	4
ABI_05_020 (DL/E 75)	6
ABI_05_021 (DL/E 76)	7
ABI_05_022 (DL/E 77)	5
ABI_05_023 (DL/E 78)	4
ABI_05_024 (DL/E 79)	5
ABI_05_025 (DL/E 80)	7
ABI_05_026 (DL/E 81)	5
ABI_05_027 (DL/E 82)	5
ABI_05_028 (DL/E 83)	5
ABI_05_029 (DL/E 84)	10
ABI_05_030 (DL/E 85)	5
ABI_05_031 (DL/E 86)	7
ABI_05_033 (DL/E 88)	7
ABI_05_034 (DL/E 89)	8
ABI_05_035 (DL/E 90)	8
ABI_05_036 (DL/E 91)	5
ABI_05_037 (DL/E 92)	5
ABI_05_038 (DL/E 93)	5
ABI_05_039 (DL/E 94)	6
ABI_05_040 (DL/E 95)	7
ABI_05_041 (DL/E 95bis)	6
ABI_05_042 (DL/E 96)	5
ABI_05_043 (DL/E 97)	5
ABI_05_044 (DL/E 58bis)	5
ABI_05_045 (DL/E 58Bter)	5
SRR_01_001 (DL/E 23)	10
SRR_03_001 (DL/E 52)	10
SRR_05_001 (DL/E 87)	10
SPC_04_001 (DL/E 53)	10
VIA_01_001	5
VIA_01_002	6
VIA_01_003	7
VIA_03_001	6

Valutazione e calcolo del rischio (R)

Una volta determinato il valore degli esposti ricadenti nel territorio comunale, il rischio (R) è il risultato del prodotto della pericolosità (P) per la vulnerabilità (V) e per gli esposti (E). I valori ottenuti saranno aggregati nelle 4 Classi di rischio secondo quanto indicato nelle Linee Guida.

Dall'analisi della distribuzione degli esposti per le diverse tipologie di rischio, scaturiscono le perimetrazioni delle aree degli scenari di evento atteso.

Saranno, infine, individuate 4 Classi secondo il valore nominale di rischio attribuito dalla metodologia sopra descritta al fine di definire la mappatura dell'intero territorio comunale, distinta per livello di rischio, come specificato nella seguente tabella con l'utilizzo dei seguenti cromatismi:

	Rischio Alto	R4 – da 641 a 1200
	Rischio Medio	R3 – da 321 a 640
	Rischio Basso	R2 – da 131 a 320
	Rischio Molto Basso	R1 – da 3 a 130

Valutazione del Rischio Idraulico

N. Prog.	Pericolosità (P)	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto	Vulnerabilità (V)	Rischio (R)
ABI_01_001 (DL/E01)	4	4	5	80
Rio Baccu				80
ABI_02_001 (DL/E02)	4	10	8	320
ABI_02_002 (DL/E03)	4	5	7	140
ABI_02_003 inserire in mappa	4	4	7	112
ABI_02_004 inserire in mappa	4	4	7	112
ABI_02_005 inserire in mappa	4	10	8	320
ABI_02_006 inserire in mappa	4	4	7	112
Sa Cora				1116
ABI_03_001 (DL/E04)	3	10	6	180
ABI_03_005 (DL/E08)	3	5	6	90
ABI_03_006 (DL/E09)	3	5	6	90
SPC_03_001 (DL/E05)	3	10	8	240
SPC_03_002 (DL/E06)	3	10	8	240
SRR_03_001 (DL/E07)	4	10	8	320
Sant'Esu Cantina				1160
ABI_04_001 (DL/E10)	4	5	7	140
ABI_04_002 (DL/E11)	4	7	8	224
ABI_04_003 (DL/E12)	4	7	8	224
ABI_04_004 (DL/E13)	4	5	8	160
ABI_04_005 (DL/E14)	4	5	7	140
Is Strias - Parte Bassa				888
ABI_04_006 (DL/E15)	3	9	8	216
ABI_04_007 (DL/E16)	3	10	8	240
ABI_04_008 (DL/E17)	3	7	7	147
ABI_04_009 (DL/E18)	3	5	7	105
ABI_04_010 (DL/E19)	3	10	8	240

ABI_04_011 (DL/E20)	3	5	6	90
ABI_04_012 (DL/E21)	3	5	7	105
Is Strias - Parte Alta				1143
SRR_05_001 (DL/E22)	3	10	9	270
ABI_05_012 inserire in mappa	3	8	7	168
ABI_05_013 inserire in mappa	3	5	6	90
ABI_05_014 inserire in mappa	3	9	7	189
ABI_05_015 inserire in mappa	3	5	6	90
Maidaneddu				807
ABI_05_002 (DL/E23)	3	5	7	105
SRR_05_002 (DL/E24)	3	10	8	240
ABI_05_004 (DL/E25)	3	7	8	168
ABI_05_005 (DL/E26)	3	9	8	216
ABI_05_006 (DL/E27)	3	9	8	216
Sa Cruxi de Maidana				945
ABI_05_007 (DL/E28)	3	8	8	192
ABI_05_008 (DL/E29)	3	5	7	105
ABI_05_009 (DL/E30)	3	5	7	105
ABI_05_010 (DL/E31)	3	5	7	105
ABI_05_011 (DL/E32)	3	5	6	90
Maidana				597
ABI_06_001 (DL/E33)	3	4	7	84
ABI_06_002 (DL/E34)	3	4	8	96
ABI_06_003 (DL/E35)	3	4	8	96
ABI_06_019 inserire in mappa	3	9	8	216
ABI_06_020 inserire in mappa	3	9	8	216
ABI_06_021 inserire in mappa	3	5	6	90
Su Narboni - Sa Tiria				798
ABI_06_004 (DL/E36)	3	4	7	84
ABI_06_005 (DL/E37)	3	5	6	90
ABI_06_006 (DL/E38)	3	9	9	243
ABI_06_022 inserire in mappa	4	5	6	120
ABI_06_023 inserire in mappa	4	5	6	120
ABI_06_024 inserire in mappa	4	5	5	100
ABI_06_025 inserire in mappa	4	5	6	120
Su Narboni - Is Piscinas				877
SPC_06_001 (DL/E39)	4	10	9	360
SPC_06_002 (DL/E40)	4	10	9	360
Su Narboni - Attività produttive				720
ABI_06_009 (DL/E41)	4	10	8	320

ABI_06_010 (DL/E42)	4	4	7	112
ABI_06_011 (DL/E43)	4	5	6	120
ABI_06_012 (DL/E44)	4	5	6	120
ABI_06_013 (DL/E45)	4	6	7	168
Su Narboni - Rio San Giovanni				840
SPC_06_003 (DL/E46)	3	10	9	270
ABI_06_015 (DL/E47)	3	5	7	105
SPC_06_004 (DL/E48)	3	10	9	270
ABI_06_017 (DL/E49)	3	9	8	216
SPC_06_005 (DL/E50)	3	10	9	270
Su Narboni - Sa Sermenta				1131
SPC_01_001	4	10	6	240
SPC_01_002	4	10	7	280
SPC_01_003	4	10	7	280
SPC_01_004	4	10	6	240
Z.I. Bardella				1040

Valutazione del Rischio Idrogeologico

N. Prog.	Pericolosità (P)	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto	Vulnerabilità (V)	Rischio (R)
ABI_01_001 (DL/E 01)	3	3	5	45
ABI_01_002 (DL/E 02)	3	4	6	72
ABI_01_003 (DL/E 03)	3	6	7	126
ABI_01_004 (DL/E 04)	3	5	6	90
ABI_01_005 (DL/E 05)	3	5	6	90
ABI_01_006 (DL/E 06)	3	9	8	216
ABI_01_007 (DL/E 07)	3	5	6	90
ABI_01_008 (DL/E 08)	3	5	6	90
San Giorgio 1 - Chiesa San Giorgio				819
ABI_01_009 (DL/E 09)	3	6	7	126
ABI_01_010 (DL/E 10)	3	5	6	90
ABI_01_011 (DL/E 11)	3	5	6	90
ABI_01_012 (DL/E 12)	3	7	7	147
ABI_01_013 (DL/E 13)	3	5	6	90
ABI_01_014 (DL/E 14)	3	5	6	90
ABI_01_015 (DL/E 15)	3	9	8	216
ABI_01_016 (DL/E 16)	3	5	6	90
ABI_01_017 (DL/E 17)	3	5	6	90
ABI_01_018 (DL/E 18)	3	5	6	90
San Giorgio 1 - Mitza S'oru				1119
ABI_01_019 (DL/E 19)	3	3	5	45
ABI_01_020 (DL/E 20)	3	3	5	45

ABI_01_021 (DL/E 21)	3	3	5	45
ABI_01_022 (DL/E 22)	3	3	5	45
SRR_01_001 (DL/E 23)	2	10	8	160
ABI_01_024 (DL/E 24)	3	3	5	45
ABI_01_025 (DL/E 25)	3	5	6	90
ABI_01_026 (DL/E 26)	3	5	6	90
ABI_01_027 (DL/E 27)	3	5	6	90
ABI_01_028 (DL/E 28)	3	5	6	90
ABI_01_029 (DL/E 29)	3	5	6	90
ABI_01_030 (DL/E 30)	3	5	6	90
San Giorgio 1 - a valle S.P. 14				925
ABI_01_031 (DL/E 31)	3	5	7	105
ABI_01_032 (DL/E 32)	3	6	7	126
ABI_01_033 (DL/E 33)	3	5	7	105
ABI_01_033bis (DL/E 33bis)	3	5	7	105
ABI_01_034 (DL/E 34)	3	5	7	105
ABI_01_035 (DL/E 35)	3	5	7	105
ABI_01_036 (DL/E 36)	3	5	7	105
ABI_01_037 (DL/E 37)	3	6	7	126
ABI_01_038 (DL/E 38)	3	5	7	105
ABI_01_039 (DL/E 39)	3	5	7	105
San Giorgio 1 - a monte S.P. 14				1092
ABI_01_040 (DL/E 40)	3	5	7	105
ABI_01_041 (DL/E 41)	3	6	7	126
ABI_01_042 (DL/E 42)	3	5	7	105
ABI_01_043 (DL/E 43)	3	5	7	105
ABI_01_043bis (DL/E 43bis)	3	5	7	105
San Giorgio 1 - Bruncu Salamu				546
ABI_02_001 (DL/E 44)	2	6	6	72
ABI_02_002 (DL/E 45)	2	5	6	60
ABI_02_003 (DL/E 46)	2	6	6	72
ABI_02_004 (DL/E 47)	2	5	6	60
ABI_02_005 (DL/E 48)	2	6	7	84
ABI_02_006 (DL/E 49)	2	5	7	70
ABI_02_007 (DL/E 50)	2	5	7	70
ABI_02_008 (DL/E 51)	2	5	7	70
San Giorgio - Provinciale 14				558
SPC_04_001 (DL/E 53)	2	10	8	160
ABI_04_002 (DL/E 54)	2	3	6	36
ABI_04_003 (DL/E 55)	2	10	8	160

Cava Placido				356
ABI_05_001 (DL/E 56)	2	9	7	126
ABI_05_002 (DL/E 57)	2	5	5	50
ABI_05_042 (DL/E 96)	2	5	6	60
ABI_05_043 (DL/E 97)	2	5	7	70
ABI_05_044 (DL/E 58bis)	2	5	7	70
ABI_05_045 (DL/E 58Bter)	2	5	7	70
Monti Nou - SP 14				446
ABI_05_003 (DL/E 58)	2	5	7	70
ABI_05_004 (DL/E 59)	2	10	8	160
ABI_05_005 (DL/E 60)	2	7	7	98
ABI_05_006 (DL/E 61)	2	4	6	48
ABI_05_007 (DL/E 62)	2	4	6	48
ABI_05_008 (DL/E 63)	2	5	7	70
ABI_05_009 (DL/E 64)	2	10	8	160
ABI_05_010 (DL/E 65)	2	10	8	160
ABI_05_011 (DL/E 66)	2	5	7	70
ABI_05_012 (DL/E 67)	2	9	8	144
ABI_05_013 (DL/E 68)	2	4	6	48
ABI_05_014 (DL/E 69)	2	5	7	70
ABI_05_015 (DL/E 70)	2	4	6	48
Monti Nou - Rio Maidana				1194
ABI_05_016 (DL/E 71)	2	4	6	48
ABI_05_017 (DL/E 72)	2	5	7	70
ABI_05_018 (DL/E 73)	2	6	7	84
ABI_05_019 (DL/E 74)	2	4	6	48
ABI_05_020 (DL/E 75)	2	6	7	84
ABI_05_021 (DL/E 76)	2	7	8	112
ABI_05_022 (DL/E 77)	2	5	7	70
ABI_05_023 (DL/E 78)	2	4	6	48
ABI_05_024 (DL/E 79)	2	5	7	70
ABI_05_025 (DL/E 80)	2	7	7	98
ABI_05_026 (DL/E 81)	2	5	7	70
ABI_05_027 (DL/E 82)	2	5	7	70
ABI_05_028 (DL/E 83)	2	5	7	70
ABI_05_029 (DL/E 84)	2	10	8	160
ABI_05_030 (DL/E 85)	2	5	7	70
Monti Nou - Perda Farinazza				1172
ABI_05_031 (DL/E 86)	2	7	7	98
SRR_05_001 (DL/E 87)	2	10	9	180

ABI_05_033 (DL/E 88)	2	7	8	112
ABI_05_034 (DL/E 89)	2	8	8	128
ABI_05_035 (DL/E 90)	2	8	8	128
ABI_05_036 (DL/E 91)	2	5	7	70
ABI_05_037 (DL/E 92)	2	5	7	70
ABI_05_038 (DL/E 93)	2	5	7	70
ABI_05_039 (DL/E 94)	2	6	7	84
ABI_05_040 (DL/E 95)	2	7	8	112
ABI_05_041 (DL/E 95bis)	2	6	7	84
Monti Nou				1136
SRR_03_001 (DL/E 52)	1	10	8	80
Sa Colonia				80

Eventi calamitosi pregressi

Sintesi storica e cronologica degli eventi pregressi, anche mediante ricostruzione degli eventi per testimonianze verbali, possibilmente correlabili con gli eventi meteorologici e i caratteri territoriali/antropici presenti all'epoca degli eventi descritti.

Eventi meteorologici e nevicate

Anno	Località	Superficie interessata (Ha)	Danni rilevanti
2014	Sa Colonia		Nessuno

Eventi idraulici

Anno	Località/corso d'acqua	Superficie interessata (Ha)	Danni rilevanti
2016	Rio San Giovanni		Aziende agricole, viabilità
2016	Rio Su Nerboni		Aziende agricole, viabilità
2016	Sa Gora		Aziende agricole, viabilità

Eventi idrogeologici/geomorfologici

Anno	Località	Superficie interessata (Ha)	Danni rilevanti

Scenari di evento atteso

In seguito alla mappatura e descrizione del rischio, sia sulla base della documentazione resa disponibile a livello regionale che delle criticità riscontrate sul territorio, sono state individuate e mappate con maggior dettaglio gli scenari di evento atteso contestualizzati al territorio comunale/intercomunale e i relativi danni potenziali.

Lo scenario di evento atteso è corredato da una descrizione sintetica, con indicazione dei luoghi e loro visualizzazione cartografica in scala adeguata, dei possibili effetti sull'uomo e/o sui beni presenti nel territorio potenzialmente determinabili dagli eventi calamitosi.

È opportuno che gli scenari, specifici per ciascuna tipologia di evento, siano articolati in riferimento all'evento massimo atteso.

Gli scenari di evento atteso (idraulico, idrogeologico-geomorfologico, incendi, neve, etc.) sintetizzati sia in termini di descrizione dell'evento di riferimento che in termini di descrizione dei danni attesi, costituiscono la base di riferimento per la programmazione degli interventi e azioni da porre in essere sia in fase preventiva che di emergenza.

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio N. IDRO 1	Denominazione RIO BACCU
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_1
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R1
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Allagamento in corrispondenza del sottopasso della ferrovia
Descrizione area	Località su cuccureddu
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Unica via di fuga coincidente con la via dei soccorsi
Viabilità di fuga	S.C. Ussana San Pantaleo – Verso abitato di Dolianova
Viabilità di soccorso	S.C. Ussana San Pantaleo
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C17 - DL/C18 - DL/C19
ABI	ABI_01_001 (DL/E01)
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	VIA_01_001 – S.C. da Ussana a San Pantaleo
Situazioni di rischio aggiuntivo	Allagamento sottopasso ferrovia
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Ferrovie complementari sarde
Altro	Blocco depuratore comunale

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio N. IDRO 2	Denominazione Sa Cora
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_1
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Allagamento in corrispondenza del sottopasso della ferrovia
Descrizione area	Località Sa Gora
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Passaggio a livello e sottopassi ferroviari
Viabilità di fuga	S.C. Sa Gora verso l'abitato
Viabilità di soccorso	S.C. Sa Gora dall'abitato o dalla via Cagliari
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C01 - DL/C02 - DL/C03
ABI	da ABI_02_001 – a ABI_02_006
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	VIA_02_001 – S.C. Sa Gora
Situazioni di rischio aggiuntivo	Allagamento sottopasso ferrovia
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Ferrovie complementari sarde
Altro	

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio N. IDRO 3	Denominazione SANT'ESU - CANTINA
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_1
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Allagamento svincolo di accesso al paese – via Cagliari
Descrizione area	Località su Sant'Esu
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Intersezione Riu Fragosu – Sistema smaltimento acque meteoriche
Viabilità di fuga	Via Cagliari verso l'abitato di Dolianova
Viabilità di soccorso	Via Cagliari e S.S. 387
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C04 - DL/C05 - DL/C06
ABI	ABI_03_001 – 005 - 006
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(SPC_03_001 SPC_03_002)
SRR	(SRR_03_001)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	VIA_03_001 – S.S. 387 VIA_03_002 – Via Cagliari
Situazioni di rischio aggiuntivo	Chiusura S.S. 387 – versamento di fango sulla strada
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	S.S. 387
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio N. IDRO 4a	Denominazione Is Strias – Parte Bassa
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_1
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Allagamento intersezione S.C. Mont'Arrubiu Rio Leunaxeddu
Descrizione area	Località su Is Strias – Mont'Arrubiu
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Intersezione Rio Leunaxeddu con S.C. Leunaxeddu
Viabilità di fuga	S.C. Leunaxeddu verso l'abitato di Soleminis
Viabilità di soccorso	Via Mont'Arrubiu
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C07
ABI	da ABI_04_001 – a ABI_4_005
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	VIA_04_001 – S.C. Is Strias VIA_04_002 – S.C. Leunaxeddu
Situazioni di rischio aggiuntivo	Coincidenza via di fuga con accesso soccorsi
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio N. IDRO 4b	Denominazione Is Strias – Parte Alta
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_1
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Allagamento intersezione S.C. Mont'Arrubiu Rio Leunaxeddu
Descrizione area	Località su Is Strias – Mont'Arrubiu
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Intersezione Rio Leunaxeddu con S.C. Leunaxeddu
Viabilità di fuga	S.C. Leunaxeddu verso l'abitato il tagliafuoco e caserma forestale
Viabilità di soccorso	Via Mont'Arrubiu
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C07
ABI	da ABI_04_006 – a ABI_4_012
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	VIA_04_001 – S.C. Is Strias VIA_04_002 – S.C. Leunaxeddu
Situazioni di rischio aggiuntivo	Coincidenza via di fuga con accesso soccorsi
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio N. IDRO 5a	Denominazione Maidaneddu
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_1
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esondazione Rio Maidaneddu e Rio Maidana
Descrizione area	Località MAIDANA
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Intersezione S.C. San Giorgio Rio Maidana (guado)
Viabilità di fuga	S.C. San Giorgio e S.P. 14 verso abitato Dolianova
Viabilità di soccorso	S.P. 14
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C08 – DL/C09
ABI	da ABI_05_012 – a ABI_5_015
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	SRR_05_001 (DL/E22)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	VIA_05_001 – S.C. San Giorgio
Situazioni di rischio aggiuntivo	Coincidenza via di fuga con accesso soccorsi
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio N. IDRO 5b	Denominazione Sa Cruxi de Maidana
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_1
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esondazione Rio Maidaneddu e Rio Maidana
Descrizione area	Località MAIDANA
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Intersezione S.C. San Giorgio Rio Maidana (guado)
Viabilità di fuga	S.C. San Giorgio e S.P. 14 verso abitato Dolianova
Viabilità di soccorso	S.P. 14
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C08 – DL/C09
ABI	ABI_05_002 da ABI_05_004 – a ABI_05_006
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	SRR_05_002 (DL/E24)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	VIA_05_001 – S.C. San Giorgio
Situazioni di rischio aggiuntivo	Coincidenza via di fuga con accesso soccorsi
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio N. IDRO 5c	Denominazione Maidana
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_1
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R3
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esondazione Rio Maidaneddu e Rio Maidana
Descrizione area	Località MAIDANA
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Intersezione S.C. San Giorgio Rio Maidana (guado)
Viabilità di fuga	S.C. San Giorgio e S.P. 14 verso abitato Dolianova
Viabilità di soccorso	S.P. 14
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C08 – DL/C09
ABI	da ABI_05_007 – a ABI_05_011
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	VIA_05_001 – S.C. San Giorgio
Situazioni di rischio aggiuntivo	Coincidenza via di fuga con accesso soccorsi
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio N. IDRO 6a	Denominazione Su Narboni – Sa Tiria
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_1
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esondazione Rio Su Narboni e Rio Santuanni
Descrizione area	Località Su Narboni
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Intersezione S.C. Sa Tiria Rio Su Narboni (guado)
Viabilità di fuga	S.C. Sa Tiria verso abitato Dolianova
Viabilità di soccorso	S.C. De Is Montis
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C10 – DL/C11 – DL/C12
ABI	da ABI_06_001 a ABI_06_003 da ABI_06_019 a ABI_06_021
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	(06_001 – 06_002 – 06_003 – 06_004 – 06_005 – 06_006)
Situazioni di rischio aggiuntivo	(.....)
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio N. IDRO 6b	Denominazione Su Narboni – Is Piscinas
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_1
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esondazione Rio Su Narboni e Rio Santuanni
Descrizione area	Località Su Narboni
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Intersezione S.C. Is Piscinas Rio Su Narboni (guado)
Viabilità di fuga	S.C. Sa Sermenta verso abitato Dolianova
Viabilità di soccorso	S.C. Is Piscinas
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C12 – DL/C13 –DL/C15
ABI	da ABI_06_004 a ABI_06_006 da ABI_06_022 a ABI_06_025
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	(06_001 – 06_002 – 06_003 – 06_004 – 06_005 – 06_006)
Situazioni di rischio aggiuntivo	(.....)
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio N. IDRO 6c	Denominazione Su Narboni – Attività Produttive
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_1
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esondazione Rio Su Narboni e Rio Santuanni
Descrizione area	Località Su Narboni
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Intersezione S.C. Su Narboni e S.P. 14 con Rio Su Narboni (guado e ponte)
Viabilità di fuga	S.P. 14 verso abitato Dolianova
Viabilità di soccorso	S.C. S'Ortu e S'Ollu
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C14 – DL/C15 –DL/C16
ABI	(.....)
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	SPC_06_001 (DL/E39) - SPC_06_002 (DL/E40)
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	(06_001 – 06_002 – 06_003 – 06_004 – 06_005 – 06_006)
Situazioni di rischio aggiuntivo	(.....)
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio N. IDRO 6d	Denominazione Su Narboni – Rio San Giovanni
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_1
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esondazione Rio Su Narboni e Rio Santuanni
Descrizione area	Località Su Narboni
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Intersezione S.C. Su Narboni con Rio Su Narboni (guado) e Rio Santuanni (guado)
Viabilità di fuga	S.C. S'ortu e S'ollu e S.P. 14 verso abitato Dolianova
Viabilità di soccorso	S.P. 14 e S.C. Santuanni
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C10 – DL/C14 –DL/C16
ABI	da ABI_06_009 a ABI_06_013
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	(06_001 – 06_002 – 06_003 – 06_004 – 06_005 – 06_006)
Situazioni di rischio aggiuntivo	(.....)
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio N. IDRO 6e	Denominazione Su Narboni – Sa Sermenta
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_1
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esondazione Rio Su Narboni e Rio Santuanni
Descrizione area	Località Su Narboni – Sa Sermenta
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Intersezione S.C. Sa Sermenta Rio Santuanni (ponte)
Viabilità di fuga	S.C. Sa Sermenta verso abitato Dolianova
Viabilità di soccorso	S.P. 14 e S.C. Sa Sermenta
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C14 – DL/C15 –DL/C16
ABI	ABI_06_015 - ABI_06_017
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	SPC_06_003 – SPC_06_004 – SPC_06_005
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	(06_001 – 06_002 – 06_003 – 06_004 – 06_005 – 06_006)
Situazioni di rischio aggiuntivo	(.....)
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
Scenario di rischio N. IDRO 7	Denominazione Z.I. Bardella
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_1
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esondazione Rio Bardella
Descrizione area	Località Su Narboni
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Intersezione S.S.387 e S.C. ex SS387 con Rio Bardella (2 ponti)
Viabilità di fuga	S.C. ex SS 387 verso abitato Dolianova
Viabilità di soccorso	S.S.387
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C21 – DL/C22 –DL/C23
ABI	(.....)
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	da SPC_01_001 a SPC_01_004
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	(06_001 – 06_002 – 06_003 – 06_004 – 06_005 – 06_006)
Situazioni di rischio aggiuntivo	(.....)
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Scenario di rischio N. GEO 1a	Denominazione San Giorgio 1 – Chiesa San Giorgio
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_2
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esposti realizzati su versanti franosi Hg3
Descrizione area	Località San Giorgio
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Ripido versante a valle della S.P.14
Viabilità di fuga	S.P. 14 verso l'abitato di Dolianova
Viabilità di soccorso	S.P. 14 e S.C. San Giorgio
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C04 - DL/C05 - DL/C06
ABI	da ABI_01_001 a ABI_01_008
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	VIA_01_001 – S.P. 14
Situazioni di rischio aggiuntivo	distanza di oltre 10 km dall'abitato di Dolianova
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Scenario di rischio N. GEO 1b	Denominazione San Giorgio 1 – Mitza S'Oru
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_2
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esposti realizzati su versanti franosi Hg3
Descrizione area	Località San Giorgio
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Ripido versante a valle della S.P.14
Viabilità di fuga	S.P. 14 verso l'abitato di Dolianova
Viabilità di soccorso	S.P. 14 e S.C. San Giorgio
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C04 - DL/C05 - DL/C06
ABI	da ABI_01_009 a ABI_01_018
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	VIA_01_001 – S.P. 14
Situazioni di rischio aggiuntivo	distanza di oltre 10 km dall'abitato di Dolianova
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Scenario di rischio N. GEO 1c	Denominazione San Giorgio 1 – a Valle S.P.14
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_2
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esposti realizzati su versanti franosi Hg3
Descrizione area	Località San Giorgio
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Ripido versante a valle della S.P.14
Viabilità di fuga	S.P. 14 verso l'abitato di Dolianova
Viabilità di soccorso	S.P. 14 e S.C. San Giorgio
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C04 - DL/C05 - DL/C06
ABI	da ABI_01_019 a ABI_01_030
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	VIA_01_001 – S.P. 14
Situazioni di rischio aggiuntivo	distanza di oltre 10 km dall'abitato di Dolianova
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Scenario di rischio N. GEO 1d	Denominazione San Giorgio 1 – a Monte S.P. 14
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_2
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esposti realizzati su versanti franosi Hg3
Descrizione area	Località San Giorgio
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Ripido versante a valle della S.P.14
Viabilità di fuga	S.P. 14 verso l'abitato di Dolianova
Viabilità di soccorso	S.P. 14 e S.C. San Giorgio
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C04 - DL/C05 - DL/C06
ABI	da ABI_01_031 a ABI_01_039
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	VIA_01_001 – S.P. 14
Situazioni di rischio aggiuntivo	distanza di oltre 10 km dall'abitato di Dolianova
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Scenario di rischio N. GEO 1e	Denominazione San Giorgio 1 – Bruncu Salamu
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_2
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R3
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esposti realizzati su versanti franosi Hg3
Descrizione area	Località San Giorgio
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Ripido versante a valle della S.P. 14
Viabilità di fuga	S.P. 14 verso l'abitato di Dolianova
Viabilità di soccorso	S.P. 14 e S.C. San Giorgio
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C04 - DL/C05 - DL/C06
ABI	da ABI_01_040 a ABI_01_043 bis
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	VIA_01_001 – S.P. 14
Situazioni di rischio aggiuntivo	distanza di oltre 10 km dall'abitato di Dolianova
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Scenario di rischio N. GEO 2	Denominazione San Giorgio 2 – Strada Provinciale 14
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_3
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esposti realizzati su versanti franosi Hg3 e Hg4
Descrizione area	Località San Giorgio
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Ripido versante a valle della S.P. 14
Viabilità di fuga	S.P. 14 verso l'abitato di Dolianova
Viabilità di soccorso	S.P. 14 e S.C. San Giorgio
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C04 - DL/C05 - DL/C06
ABI	da ABI_02_001 a ABI_02_008
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	VIA_01_001 – S.P. 14
Situazioni di rischio aggiuntivo	distanza di oltre 10 km dall'abitato di Dolianova
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Scenario di rischio N. GEO 3	Denominazione Cava Placido
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_2
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R3
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esposti realizzati su attività di cava
Descrizione area	Località ARENAXIU
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Attività di cava in essere
Viabilità di fuga	S.C. Cracaxia verso l'abitato di Dolianova
Viabilità di soccorso	S.C. Mont'Arrubiu da Soleminis
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C01
ABI	da ABI_04_002 a ABI_04_003
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	SPC_04_001 (Ex DL/E53)
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	(.....)
Situazioni di rischio aggiuntivo	distanza di oltre 4 km dall'abitato di Dolianova
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Scenario di rischio N. GEO 4a	Denominazione Monti Nou – S.P.14
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_2
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R3
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esposti realizzati su versanti franosi Hg3
Descrizione area	Località Maidana
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Ripido versante a valle della S.P.14
Viabilità di fuga	S.P. 14 verso l'abitato l'abitato di Dolianova
Viabilità di soccorso	S.P. 14 e S.C. Sa Sermenta
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C02
ABI	da ABI_05_001 a ABI_05_002 - da ABI_05_042 a ABI_05_045
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	VIA_01_001 – S.P. 14
Situazioni di rischio aggiuntivo	distanza di oltre 4 km dall'abitato di Dolianova
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Scenario di rischio N. GEO 4b	Denominazione Monti Nou – Rio Maidana
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_2
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esposti realizzati su versanti franosi Hg3
Descrizione area	Località Monti Nou
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Ripido versante a monte della S.P.14
Viabilità di fuga	S.P. 14 verso l'abitato l'abitato di Dolianova
Viabilità di soccorso	S.P. 14 e S.C. Sa Sermenta
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C02
ABI	da ABI_05_003 a ABI_05_015
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	VIA_01_001 – S.P. 14
Situazioni di rischio aggiuntivo	distanza di oltre 4 km dall'abitato di Dolianova
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Scenario di rischio N. GEO 4c	Denominazione Monti Nou – Perda Farinazza
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_2
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esposti realizzati su versanti franosi Hg3
Descrizione area	Località Monti Nou
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Ripido versante a monte della S.P.14
Viabilità di fuga	S.P. 14 verso l'abitato l'abitato di Dolianova
Viabilità di soccorso	S.P. 14 e S.C. Sa Sermenta
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C02
ABI	da ABI_01_016 a ABI_01_030
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	(.....)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	VIA_01_001 – S.P. 14
Situazioni di rischio aggiuntivo	distanza di oltre 4 km dall'abitato di Dolianova
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Scenario di rischio N. GEO 4d	Denominazione Monti Nou
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_2
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R4
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esposti realizzati su versanti franosi Hg3
Descrizione area	Località Monti Nou
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Ripido versante a monte della S.P. 14
Viabilità di fuga	S.P. 14 verso l'abitato di Dolianova
Viabilità di soccorso	S.P. 14 e S.C. Sa Sermenta
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C02
ABI	ABI_05_031 e da ABI_05_033 a ABI_05_041
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	SRR_05_001
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	VIA_01_001 – S.P. 14
Situazioni di rischio aggiuntivo	distanza di oltre 4 km dall'abitato di Dolianova
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Scenario di rischio N. GEO 5	Denominazione Sa Colonia
Elaborato cartografico	Tavole 1a e 2a - Allegato DE2_2
Livello di riferimento	Evento massimo atteso – R1
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Esposti realizzati su versanti franosi Hg3
Descrizione area	Località Sa Colonia Santu Miali
Estensione potenziale (ha)	
Punti critici	Ripido versante a monte della S.C. de Is Montis
Viabilità di fuga	S.C. de is Montis verso l'abitato di Dolianova
Viabilità di soccorso	S.C. de is Montis da Dolianova o da Cirronis
Cancelli Elementi vulnerabili (esposti sensibili)	DL/C03
ABI	(.....)
SSA	(.....)
SCB	(.....)
SSP	(.....)
SPC	(.....)
SRR	SRR_03_001 (DL/E 52)
IIP	(.....)
AGR	(.....)
SAP	(.....)
LCT	(.....)
BPP	(.....)
VIA	VIA_03_001 – S.C. De Is Montis
Situazioni di rischio aggiuntivo	distanza di oltre 6 km dall'abitato di Dolianova
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	(.....)
Altro	(.....)

Ipotesi di danno atteso, interventi e azioni di soccorso

Sulla base del danno potenziale (danno atteso) per ogni singolo scenario di evento, sono da descrivere tutte le opportune azioni, vie di fuga e di emergenza, cancelli, logistica locale, volte a contrastare gli effetti dell'evento atteso.

Le informazioni devono essere riportate e descritte anche a livello cartografico.

In particolare, è necessario che le risorse umane e di soccorso previste per un determinato scenario, siano quanto più possibile commisurate alle risorse umane e materiali disponibili a livello locale (preventivamente censite), oltre che strettamente ricondotte ai referenti individuati dal Piano.

Scenario di rischio N. IDRO 1				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
ABI_01_001 (DL/E01)					
Totale					
Viabilità		Descrizione		tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Strada comunale da Ussana a San Pantaleo		Strada sterrata di collegamento al depuratore comunale		Limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete		Descrizione		tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (MT)		Aerea di collegamento al depuratore		Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria		Interrata prol. via Don Minzoni		Monitoraggio / Ispezione	1
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)		Descrizione		tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. IDRO 2				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
ABI_02_001-006	8	1		2	
Totale	8	1		2	
Viabilità		Descrizione		tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Strada comunale de Sa Gora		Strada sterrata a doppio senso di marcia priva di barriere, banchine e cunette		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete		Descrizione		tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT)		Aerea alimentazione abitazioni e aziende		Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria		Non presente			
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)		Descrizione		tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. IDRO 3				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
ABI_03_001-005-006					
SPC_03_001-002					
SRR_03_001					
Totale					
Viabilità	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Strada comunale Via Cagliari	Strada asfaltata di accesso al centro abitato			Limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT)	Aerea alimentazione abitazioni e aziende			Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria	Non presente				
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. IDRO 4a				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
ABI_04_001-005	2	1		2	
Totale	2	1		2	
Viabilità	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Strada comunale Su Leunaxeddu	Strada sterrata a doppio senso di marcia priva di barriere, banchine e cunette			limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT)	Aerea alimentazione abitazioni e aziende			Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria	Non presente				
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. IDRO 4b				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
ABI_04_006-012	14	2		2	
Totale	14	2		2	
Viabilità	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Strada comunale Su Leunaxeddu	Strada sterrata a doppio senso di marcia priva di barriere, banchine e cunette			limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT)	Aerea alimentazione abitazioni e aziende			Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria	Non presente				
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. IDRO 5a				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
ABI_05_012-015	5	1		2	
SRR_05_001					
Totale	5	1		2	
Viabilità	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Strada comunale San Giorgio	Strada sterrata a doppio senso di marcia priva di barriere, banchine e cunette			limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT)	Aerea alimentazione abitazioni e aziende			Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria	Non presente				
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. IDRO 5b				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
ABI_04_002, 004-006	6	2		2	
SRR_05_002					
Totale	6	2		2	
Viabilità	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Strada comunale San Giorgio	Strada sterrata a doppio senso di marcia priva di barriere, banchine e cunette			limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)	Aerea, alimentazione abitazioni e aziende			Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria	Non presente				
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. IDRO 5c				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
ABI_05_007-011	3			2	
Totale	3			2	
Viabilità	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Strada comunale San Giorgio	Strada sterrata a doppio senso di marcia priva di barriere, banchine e cunette			limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)	Aerea alimentazione abitazioni e aziende			Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria	Non presente				
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. IDRO 6a				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
ABI_06_001-003					
ABI_06_019-021	6	1		2	
Totale	6	1		2	
Viabilità	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Strada comunale Sa Tiria	Strada a doppio senso di marcia priva di barriere e banchine			limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)	Aerea, alimentazione abitazioni e aziende			Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria	Non presente				
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. IDRO 6b				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
ABI_06_004-006	3	1		2	
ABI_06_022-025					
Totale	3	1		2	
Viabilità	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Strada comunale Is Piscinas	Strada sterrata a doppio senso di marcia priva di barriere, banchine e cunette			limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)	Aerea alimentazione abitazioni e aziende			Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria	Non presente				
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. IDRO 6c				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
SPC_06_001-002				2	
Totale				2	
Viabilità	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
S.P.14	Strada a doppio senso di marcia priva di barriere e banchine			limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)	Aerea, alimentazione abitazioni e aziende			Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria	Non presente				
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. IDRO 6d				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
ABI_06_009-013	3	2		2	
Totale	3	2		2	
Viabilità	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Strada comunale Su Narboni	Strada sterrata a doppio senso di marcia priva di barriere, banchine e cunette			limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)	Aerea alimentazione abitazioni e aziende			Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria	Non presente				
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. IDRO 6e				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
SPC_06_003-005					
ABI_06_015, 017	4			2	
Totale	4			2	
Viabilità		Descrizione		tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Strada comunale Sa Sementa		Strada a doppio senso di marcia priva di barriere, banchine e cunette		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete		Descrizione		tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)		Aerea, alimentazione abitazioni e aziende		Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria		Non presente			
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)		Descrizione		tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. IDRO 7				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
SPC_01_001-004				2	
Totale				2	
Viabilità		Descrizione		tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Via Pasteur		Strada urbana a doppio senso di marcia con cunette e marciapiede		limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete		Descrizione		tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)		Aerea alimentazione abitazioni e aziende		Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria		Interrata		Monitoraggio / Ispezione	1
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)		Descrizione		tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. GEO 1a				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
ABI_01_001-008	5			2	
Totale	5			2	
Viabilità	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
S.P. 14	Strada a doppio senso di marcia priva di banchine			limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)	Aerea, alimentazione abitazioni e aziende			Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria	Non presente				
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. GEO 1b				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
ABI_01_009-018	5	1		2	
Totale	5	1		2	
Viabilità	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
S.P. 14	Strada a doppio senso di marcia priva di banchine			limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)	Aerea alimentazione abitazioni e aziende			Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria	Non presente				
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. GEO 1c				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
ABI_01_019-030				2	
SRR_01_001					
Totale				2	
Viabilità					
Viabilità	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
S.P. 14	Strada a doppio senso di marcia priva di banchine			limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete					
Servizi a rete	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)	Aerea, alimentazione abitazioni e aziende			Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria	Non presente				
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)					
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. GEO 1d				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
ABI_01_031-039	2			2	
Totale	2			2	
Viabilità					
Viabilità	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
S.P. 14	Strada a doppio senso di marcia priva di banchine			limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete					
Servizi a rete	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)	Aerea alimentazione abitazioni e aziende			Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria	Non presente				
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)					
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. GEO 1e				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
ABI_01_040-043bis	1			2	
Totale	1			2	
Viabilità	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
S.P. 14	Strada a doppio senso di marcia priva di banchine			limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)	Aerea, alimentazione abitazioni e aziende			Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria	Non presente				
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. GEO 2				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
ABI_02_001-008	3			2	
Totale	3			2	
Viabilità	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
S.P. 14	Strada a doppio senso di marcia priva di banchine			limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)	Aerea alimentazione abitazioni e aziende			Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria	Non presente				
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. GEO 3				DANNI ATTESI e INTERVENTI
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari
	>10 <70	<10 >70	Disabile	
Raggruppamenti omogenei di esposti				
ABI_04_002-003	5	1		2
SPC_04_001				
Totale	5	1		2
Viabilità	Descrizione			numero operatori necessari
S.C. Cracaxia	Strada sterrata a doppio senso di marcia priva di barriere, banchine e cunette			2
Servizi a rete	Descrizione			numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)	Aerea, alimentazione abitazioni e aziende			1
Condotta fognaria	Non presente			
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			numero operatori necessari

Scenario di rischio N. IDRO 4a				DANNI ATTESI e INTERVENTI
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari
	>10 <70	<10 >70	Disabile	
Raggruppamenti omogenei di esposti				
ABI_05_001-002	2	1		2
ABI_05_042-045				
Totale	2	1		2
Viabilità	Descrizione			numero operatori necessari
S.P. 14	Strada a doppio senso di marcia priva di banchine			2
Servizi a rete	Descrizione			numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)	Aerea alimentazione abitazioni e aziende			1
Condotta fognaria	Non presente			
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			numero operatori necessari

Scenario di rischio N. GEO 4b				DANNI ATTESI e INTERVENTI
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari
	>10 <70	<10 >70	Disabile	
Raggruppamenti omogenei di esposti				
ABI_05_003-015	17	2		2
Totale	17	2		2
Viabilità	Descrizione			numero operatori necessari
S.P. 14	Strada a doppio senso di marcia priva di banchine			2
Servizi a rete	Descrizione			numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)	Aerea, alimentazione abitazioni e aziende			1
Condotta fognaria	Non presente			
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			numero operatori necessari

Scenario di rischio N. IDRO 4c				DANNI ATTESI e INTERVENTI
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari
	>10 <70	<10 >70	Disabile	
Raggruppamenti omogenei di esposti				
ABI_05_016-030	9	1		2
Totale	2	1		2
Viabilità	Descrizione			numero operatori necessari
S.P. 14	Strada a doppio senso di marcia priva di banchine			2
Servizi a rete	Descrizione			numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)	Aerea alimentazione abitazioni e aziende			1
Condotta fognaria	Non presente			
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			numero operatori necessari

Scenario di rischio N. GEO 4d				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
ABI_05_031-041	14			2	
SRR_05_001					
Totale	14			2	
Viabilità	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
S.P. 14	Strada a doppio senso di marcia priva di banchine			limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)	Aerea, alimentazione abitazioni e aziende			Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria	Non presente				
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

Scenario di rischio N. IDRO 5				DANNI ATTESI e INTERVENTI	
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/Operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
SRR_03_001				2	
Totale				2	
Viabilità	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
S.C. De Is Montis	Strada a doppio senso di marcia priva di banchine			limitazioni alla viabilità, gestione cancelli, individuazione via di fuga e strade di emergenza, etc	2
Servizi a rete	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari
Linea elettrica (BT/MT)	Aerea alimentazione abitazioni e aziende			Monitoraggio / Ispezione	1
Condotta fognaria	Non presente				
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc)	Descrizione			tipo di azione/intervento	numero operatori necessari

3. RELAZIONE DI PIANO

SEZIONE 4 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE LOCALE E SOGGETTI COINVOLTI

Soggetti e recapiti principali

Sindaco o delegato (Nome Cognome)	Telefono	cellulare	e-mail
IVAN PIRAS	0707449309	3496083075	iv.piras@tiscali.it
Centro Operativo Comunale	Telefono	cellulare	e-mail
RESP. ALESSANDRO MULAS	0707449331	3426968690	Il.pp@comune.dolianova.ca.it
Centro Operativo Intercomunale	Telefono	cellulare	e-mail
Reperibile H24	Telefono	cellulare	e-mail
TECNICO COMUNALE		3701018897	

Edifici funzionali alle azioni di Protezione Civile Comunale/Intercomunale

Sono da individuare e descrivere gli edifici adatti al Sistema di Protezione Civile nelle varie fasi previsionali e di emergenza a seguito dell'evento. Devono garantire l'idoneità durante tutta la crisi dell'emergenza in quanto il suo collasso potrebbe determinare conseguenze sociali di elevata rilevanza. In tal senso devono essere censiti gli edifici pubblici (municipio, altre strutture comunali, edifici istituzionali, caserme, altre strutture idonee come sedi per COC/COI, etc.)

Risulta opportuno predisporre una scheda apposita per ogni tipo di edificio, riportando le informazioni relative agli edifici di interesse, specificando la sede del Centro Operativo Comunale (COC) o del Centro Operativo Intercomunale (COI) e le sedi previste per le altre strutture di protezione civile.

Centro Operativo Comunale C.O.C.	Indirizzo sede	PIAZZA BRIGATA SASSARI N. 8 – SECONDO PIANO	
	Telefono	0707449331	
	Fax		
	E-mail	Il.pp@comune.dolianova.ca.it	
	Referente	Nominativo	ALESSANDRO MULAS
Qualifica		ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - INGEGNERE	
Cellulare		3426968690	
Centro Operativo Intercomunale C.O.I.	Indirizzo sede		
	Telefono		
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
Qualifica			
Cellulare			

Referenti del sistema comunale di protezione civile e funzioni di supporto

Funzione di supporto 1 Tecnico Scientifica e pianificazione	Referente	ALESSANDRO MULAS	
	Qualifica	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - INGEGNERE	
	Telefono	0707449331	
	Cellulare	3426968690	
	E-mail	alessandro.mulas@comune.dolianova.ca.it	
Funzione di supporto 2 Sanità assistenza sociale e veterinaria	Referente	ENRICO DESSI'	
	Qualifica	ISTRUTTORE DIRETTIVO	
	Telefono	0707449312	
	Cellulare	3472831255	
	E-mail	segreteria@comune.dolianova.ca.it	
Funzione di supporto 3 Volontariato	Referente	ANGELA AGUS	
	Qualifica	ISTRUTTORE DIRETTIVO	
	Telefono	0707449340	
	Cellulare	3463170661	
	E-mail	urp.dolianova@comune.dolianova.ca.it	
Funzione di supporto 4 Materiali e mezzi	Referente	ALESSANDRO MAMELI	
	Qualifica	ISTRUTTORE TECNICO - GEOMETRA	
	Telefono	0707449326	
	Cellulare	3482307131	
	E-mail	a.mameli@comune.dolianova.ca.it	
Funzione di supporto 5 Servizi essenziali e attività scolastica	Referente	ENRICO DESSI'	
	Qualifica	ISTRUTTORE DIRETTIVO	
	Telefono	0707449312	
	Cellulare	3472831255	

Funzione di supporto 6 Censimento danni a persone e cose	E-mail	segreteria@comune.dolianova.ca.it
	Referente	MARIO SARDU
	Qualifica	FUNZIONARIO TECNICO - INGEGNERE
	Telefono	0707449324
	Cellulare	3482307139
Funzione di supporto 7 Funzione viabilità, attività aeree e marittime	E-mail	ing.sardu@comune.dolianova.ca.it
	Referente	BRUNO STOCCHINO
	Qualifica	ISTRUTTORE TECNICO - GEOMETRA
	Telefono	0707449322
	Cellulare	3498174979
Funzione di supporto 8 Telecomunicazioni	E-mail	ufftecnico.dolianova@tiscali.it
	Referente	MARIO SARDU
	Qualifica	FUNZIONARIO TECNICO - INGEGNERE
	Telefono	0707449324
	Cellulare	3482307139
Funzione di supporto 9 Assistenza alla popolazione	E-mail	ing.sardu@comune.dolianova.ca.it
	Referente	ANGELA AGUS
	Qualifica	ISTRUTTORE DIRETTIVO
	Telefono	0707449340
	Cellulare	3463170661
Funzione di supporto 10 Coordinamento	E-mail	urp.dolianova@comune.dolianova.ca.it
	Referente	ALESSANDRO MULAS
	Qualifica	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - INGEGNERE
	Telefono	0707449331
	Cellulare	3426968690
	E-mail	alessandro.mulas@comune.dolianova.ca.it

Presidi territoriali e punti critici da monitorare

Elenco dei punti critici individuati e mappati ai fini di assicurare l'attività di monitoraggio osservativo in tempo reale, in particolare per il rischio idrogeologico e idraulico sulla base del sistema di allertamento nazionale ai sensi del DPCM del 27 febbraio del 2004.

Le attività di controllo e di presidio territoriale, sono da stabilire attraverso accordi specifici, sottoscritti e allegati al "Piano", con tutti i soggetti che operano a livello locale nelle attività di presidio territoriale idraulico, secondo quanto stabilito dal Manuale Operativo delle allerte.

N.prog.	Comune/Località	Coordinate WGS84	Tipologia/descrizione	Soggetto preposto al Monitoraggio	Attività da pianificare
PT.01	Rio Bardella Z.I.	39°23'35.9"N 9°09'49.8"E	Attraversamento Rio Bardella Strada Comunale per Donori (Corso repubblica ex SS387)	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica alveo
PT.02	Sa Gora	39°21'41.5"N 9°10'34.7"E	Strada Comunale Sa Gora – Dopo passaggio a livello in corrispondenza attraversamento gora ferrovia	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica attraversamento
PT.03	Cantina - Sant'Esu	39°21'21.1"N 9°09'53.0"E	Via Cagliari Svincolo SS387 Attraversamento Rio Fragosu	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica canale di guardia
PT.04	Is Strias - 1	39°21'06.9"N 9°12'07.6"E	Intersezione Rio De Is Strias –Strada Comunale De Is Strias	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica alveo
PT.05	Is Strias - 2	39°21'00.3"N 9°12'17.1"E	Intersezione Rio Leunaxeddu –Strada Comunale Leunaxeddu	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica alveo
PT.06	Maidana	39°24'42.5"N 9°12'21.7"E	Intersezione Rio Maidana con Strada Comunale di San Giorgio	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica
PT.07	Su Narboni - 1	39°23'15.5"N 9°11'40.6"E	Intersezione Rio Santuanni Strada Comunale Sa Sermenta	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica
PT.08	Su Narboni - 2	39°23'15.3"N 9°11'14.4"E	Intersezione Rio Su Narboni Strada Comunale Su Narboni	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica
PT.09	San Sebastiano	39°22'19.5"N	Canale a cielo aperto	Compagnia	Controllo Monitoraggio

		9°10'50.8"E	al termine della via Pertini	Barracellare	Pulizia Periodica
PT.10	Baccu	39°22'58.8"N 9°09'58.1"E	Intersezione canale tombato Rio Baccu – Ferrovia – Strada Comunale Ussana – San Pantaleo (Prol. Via Don Milani)	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 53/25 del 29.12.2014 è stato approvato in via definitiva il "Manuale operativo delle allerte ai fini di protezione civile" contenente le "Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per il rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico".

Nel Manuale, all'articolo 7), è stabilito che il "Presidio territoriale locale è svolto dalle strutture operative comunali, ed è finalizzato al monitoraggio ed al presidio dei punti critici individuati esclusivamente nella pianificazione comunale di emergenza (a titolo di esempio: attraversamenti, canali arginati o tombati, ecc.), al fine di garantire l'attività di ricognizione e sopralluogo delle aree esposte al rischio, soprattutto molto elevato. A tale Presidio possono concorrere le strutture operative provinciali, le Organizzazioni di volontariato e gli Ordini professionali (che hanno sottoscritto apposita convenzione con la Direzione generale della protezione civile). Considerato che le attività di presidio territoriale locale vengono svolte a livello comunale, è necessario che i piani di protezione civile comunale riportino gli eventuali accordi con i soggetti che concorrono al presidio stesso con indicazione delle attività garantite da ciascuno dei soggetti, i punti critici individuati e le modalità di svolgimento del monitoraggio osservativo. Al fine di rendere effettivamente realizzabile il presidio locale, è compito della pianificazione comunale individuare e stabilire le priorità dei punti da presidiare anche in relazione alle effettive risorse di tutti i soggetti che vi concorrono".

Il presidio territoriale idrogeologico è finalizzato alla rilevazione osservativa e successiva segnalazione di manifesti movimenti franosi quali crolli di materiale, alberi inclinati o crollati, caduta di massi o colate detritiche sulla rete stradale. Tali attività sono svolte sui tratti viari assegnati dal Comune e identificati negli allegati di piano.

I rilievi del monitoraggio idrogeologico, riportati nella scheda di cui sopra, devono essere effettuati, durante la vigenza delle allerte in atto arancione o rossa, secondo la seguente frequenza:

1. Allerta codice arancione: ricognizione dei tratti viari assegnati per tutta la vigenza dell'allerta con frequenza definita nelle singole schede di rilievo e con ripetizione dell'osservazione ogni 4 ore;
2. Allerta codice rosso: ricognizione dei tratti viari assegnati per tutta la vigenza dell'allerta con frequenza definita nelle singole schede di rilievo e con ripetizione dell'osservazione ogni 2 ore.

Il presidio territoriale idraulico è finalizzato alla rilevazione osservativa e alla sorveglianza di ambiti territoriali con particolare attenzione dei tratti e dei punti fluviali considerati potenzialmente pericolosi e alle aree inondabili, e alla successiva segnalazione di eventuale presenza di materiale ingombrante nel letto dei fiumi o nella luce dei ponti, danni evidenti ad arginature e presenza di esondazione, occlusione della luce dei ponti.

I rilievi devono essere effettuati, durante la vigenza delle allerte in atto, arancione o rossa, secondo la seguente frequenza:

- 1 Allerta codice arancione – (Criticità moderata) –: osservazioni con frequenza di 120 minuti per tutta la vigenza dell'allerta;
- 2 Allerta codice rosso – (Criticità elevata) –: osservazioni con frequenza di 60 minuti per tutta la vigenza dell'allerta.

Il COC, durante la vigenza delle allerte, ha la facoltà di chiedere la modifica del servizio programmato relativamente alle frequenze, ai tratti viari o ai punti sottoposti a monitoraggio rispetto ai punti di cui agli elenchi allegati, per esigenza di immediato soccorso; quando le condizioni di sicurezza del personale inibiscano il monitoraggio osservativo e/o per cause di forza maggiore (percorribilità delle strade, guasti ecc). Le integrazioni, sostituzioni o cancellazioni dei tratti viari o dei punti di monitoraggio osservativo contenuti negli elenchi allegati devono essere stabiliti attraverso aggiornamenti del presente protocollo.

Aree e strutture di Protezione Civile

A - Aree di attesa



Aree nelle quali accogliere la popolazione prima dell'evento o nell'immediato post-evento. Sono luoghi di primo ritrovo per la popolazione e di ricongiungimento per le famiglie. Si possono utilizzare piazze, strade, slarghi, parcheggi pubblici e/o privati ritenuti idonei e non soggetti a rischio (frane, alluvioni, crolli di strutture attigue, etc.), raggiungibili attraverso un percorso sicuro segnalato (**in verde**) sulla cartografia.

Il numero delle aree da scegliere è funzione della capacità ricettiva degli spazi disponibili e del numero degli abitanti. In tali aree la popolazione riceverà le prime informazioni sull'evento ed i primi generi di conforto, in attesa di essere sistemata presso le aree/strutture di accoglienza o ricovero. Le Aree di Attesa della popolazione saranno utilizzate per un periodo di tempo relativamente breve.

Area di attesa	Denominazione	SCUOLA MEDIA	
	Indirizzo	VIA LAVORATORI	
	Coordinate	39°22'35.3"N 9°10'40.8"E	
	Proprietà	PUBBLICA	
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Enrico Dessi
		Cellulare	3472831255
		E-mail	segreteria@comune.dolianova.ca.it
	Tipologia di area	Scuola Media	
		note	
	Superficie disponibile (mq)	4.000	
	Superficie coperta utilizzabile (mq)	2.250	
	Tipologia di suolo esterno	CEMENTO	
		note	
Numero persone ospitabili (= superficie totale/ 2mq)	1125		
Numero di servizi igienici annessi all'area	30		
Possibilità di elisuperficie	SI		
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	SI	
	gas		
	servizi igienici	SI	
	acqua	SI	
	scarichi acque chiare o reflue	SI	

B – Aree/Strutture di accoglienza



Aree/Strutture nelle quali destinare la popolazione colpita. Il numero e l'estensione di tali luoghi è funzione della popolazione da assistere. Il ricovero della popolazione può essere assicurato all'interno di aree/strutture esistenti, pubbliche e/o private, in grado di soddisfare esigenze di alloggiamento della popolazione (seconde case, alberghi, residence, centri sportivi, fiere, strutture militari, scuole, campeggi, etc.). Il percorso più idoneo per raggiungere tali aree/strutture, anch'esso scelto in modo da non essere soggetto a rischio, deve essere riportato (in rosso) sulla cartografia.

Area di accoglienza	Denominazione	PALESTRA SCUOLA MEDIA	
	Indirizzo	VIA MATTEOTTI	
	Coordinate	39°22'36.8"N 9°10'40.0"E	
	Proprietà	PUBBLICA	
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Enrico Dessi
		Cellulare	3472831255
		E-mail	segreteria@comune.dolianova.ca.it
	Tipologia di area	Palestra scolastica	
		note	
	Superficie disponibile (mq)	1500	
	Superficie coperta utilizzabile (mq)	780	
	Tipologia di suolo esterno	CEMENTO SANPIETRINI	
		note	
Numero persone ospitabili (= superficie totale/ 2mq)	390		
Numero di servizi igienici annessi all'area	20		
Possibilità di elisuperficie	SI		
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	SI	
	gas		
	servizi igienici	SI	
	acqua	SI	
	scarichi acque chiare o reflue	SI	

C – Aree di ammassamento

Aree di Ammassamento sono le aree ricettive nelle quali far affluire i soccorritori, le risorse ed i mezzi necessari al soccorso della popolazione.

Il percorso più idoneo per raggiungere tali aree, anch'esso scelto in modo da non essere soggetto a rischio, deve essere riportato (in giallo) sulla cartografia.

Area di ammassamento	Denominazione		CAMPO SPORTIVO S. ELENA
	Indirizzo		VIA DIAZ
	Coordinate		39°22'34.8"N 9°11'13.5"E
	Proprietà		PUBBLICA
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Alessandro Mameli
		Cellulare	3482307131
		E-mail	a.mameli@comune.dolianova.ca.it
	Tipologia di area		CAMPO SPORTIVO
	note		
	Superficie disponibile (mq)		2.000
	Superficie coperta utilizzabile (mq)		600
	Tipologia di suolo esterno		Cemento San Pietrini
	note		
Numero persone ospitabili (= superficie totale/ 2mq)		300 al chiuso 1.000 all'aperto	
Numero di servizi igienici annessi all'area		10	
Possibilità di elisuperficie		SI	
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	SI	
	gas		
	servizi igienici	SI	
	acqua	SI	
	scarichi acque chiare o reflue	SI	

Strutture di polizia e di vigilanza

Polizia municipale	Indirizzo sede		Via Mazzini, 18/c - 09041 Dolianova (CA)
	Telefono		070 / 74414101
	Fax		070 / 74414112
	E-mail		comandante.poliziale@unionecomuniparteolla.ca.it
	Referente	Nominativo	Dott. Michelangelo Sotgiu
		Qualifica	Comandante Polizia Locale
Cellulare		3495913688	

Corpo forestale e di vigilanza ambientale	Indirizzo sede		Via Campidano 10 Dolianova
	Telefono		070741429
	Fax		070740493
	E-mail		cfva.sir.ca.sfdolianova@regione.sardegna.it
	Referente	Nominativo	Perra Giuseppe
		Qualifica	Comandante
Cellulare		3482573206	

Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco	Indirizzo sede		Viale Marconi 300 Cagliari (CA)
	Telefono		07047491
	Fax		070496262
	E-mail		so.cagliari@vigilfuoco.it
	Referente	Nominativo	Ing. Luciano Cadoni
		Qualifica	
Cellulare			

Arma dei Carabinieri	Indirizzo sede		Via Cagliari – 09041 Dolianova (CA)
	Telefono		0707441300
	Fax		0707441300
	E-mail		stca231610@carabinieri.it
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
Cellulare			

Polizia di stato	Indirizzo sede		
	Telefono		
	Fax		

	E-mail		
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
	Cellulare		

Guardia di finanza	Indirizzo sede		
	Telefono		
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
Cellulare			

Capitaneria di porto e/o Guardia Costiera	Indirizzo sede		
	Telefono		
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
Cellulare			

Compagnie barracellari

Determinazione e N° di iscrizione all'elenco Regionale (DGR n. 21/30 del 05.06.2013)	Indirizzo sede		Via Zuddas
	Telefono		070741081
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	Boi Efsio
		Qualifica	Capitano
		Cellulare	3466978522
	Numero Operatori		
	Risorse materiali e mezzi		

Compendi forestali e/o naturalistici (parchi, SIC, ZPS) ed enti di gestione

Comuni / Località	Compendio Forestale (EFS)		
	Superficie complessiva		
	Superficie comunale/intercomunale		
	Insediamenti / strutture presenti		
	Risorse umane / personale		
	Indirizzo sede servizio territoriale EFS		
	Telefono		
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
Cellulare			

Viabilità di emergenza e cancelli

Individuazione e mappatura dei principali nodi viari ai fini di assicurare una percorribilità in emergenza ai soccorritori e alle persone da soccorrere. Tali elementi sono utili per la realizzazione del piano della viabilità di emergenza che deve essere realizzato sulla base degli scenari ipotizzati per il rischio e dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- **Viabilità di emergenza:** individuazione delle principali arterie stradali, da riservare al transito prioritario dei mezzi di soccorso e alle vie di esodo; indicare anche i percorsi alternativi e la viabilità di emergenza delle arterie secondarie.
- **Cancelli:** luoghi nei quali le componenti individuate dal Piano (Modello di Intervento) assicurano con la loro presenza il filtro necessario per garantire la sicurezza delle aree esposte al rischio e nel contempo il necessario filtro per assicurare la percorribilità delle strade riservate ai soccorritori.

RISCHIO IDRAULICO				
Cancello n. prog.	Ubicazione	Referente cancello	Telefono / Cellulare	Fax E-mail/
DL/C 01	Sa Gora – Via Soleminis	Reperibile P.C.	3701018897	
DL/C 02	Sa Gora – Traversa ponte	Reperibile P.C.	3701018897	
DL/C 03	Sa Gora – Passaggio a livello	Reperibile P.C.	3701018897	
DL/C 04	Sant'Esu – Via Cagliari	Reperibile P.C.	3701018897	
DL/C 05	Sant'Esu – S.S. 387 dir. sud	ANAS		
DL/C 06	Sant'Esu – S.S. 387 dir. nord	ANAS		
DL/C 07	Is Strias – Strada Com. Mont'Arrubiu	Reperibile P.C.	3701018897	
DL/C 08	Maidana – S.P. 14 ingresso Strada Comunale S. Giorgio	Reperibile P.C.	3701018897	
DL/C 09	Maidana – S.P. 14 Località Montinou	Reperibile P.C.	3701018897	
DL/C 10	Su Narboni – Via Lussu fine abitato	Provincia		
DL/C 11	Su Narboni – Strada Comunale Montana	Reperibile P.C.	3701018897	
DL/C 12	Su Narboni – Strada Comunale Sa Tiria	Reperibile P.C.	3701018897	
DL/C 13	Su Narboni - Strada Comunale Is. Piscinas	Reperibile P.C.	3701018897	
DL/C 14	Su Narboni - Strada Provinciale 14 dir. nord	Provincia		
DL/C 15	Su Narboni - Strada Comunale Sa Sermenta	Reperibile P.C.	3701018897	
DL/C 16	Su Narboni - Strada Provinciale 14 dir. sud	Provincia		
DL/C 17	Baccu – Via Gandhi	Reperibile P.C.	3701018897	
DL/C 18	Baccu – Via Su Marrupiu	Reperibile P.C.	3701018897	
DL/C 19	Baccu - Via Gandhi angolo via don Milani	Reperibile P.C.	3701018897	
DL/C 20	Baccu – Ponte ferrovia lato depuratore	Reperibile P.C.	3701018897	
DL/C 21	Z.I. Bardella – S.S. 387 dir. Serdiana	Provincia		
DL/C 22	Z.I. Bardella – S.S. 387 dir. Donori	Provincia		
DL/C 23	Z.I. Bardella–prol. C. Repubblica exSS 387 dir. Serdiana	Reperibile P.C.	3701018897	
DL/C 24	Z.I. Bardella–prol. C. Repubblica exSS 387 dir. Donori	Reperibile P.C.	3701018897	
RISCHIO IDROGEOLOGICO				
Cancello n. prog.	Ubicazione	Referente cancello	Telefono / Cellulare	Fax E-mail/
DL/C 01	Cava Placido – Strada Comunale Cracaxia	Reperibile P.C.	3701018897	
DL/C 02	Monti Nou – S.P. 14	Provincia		
DL/C 03	Sa Colonia – Strada Comunale Montana	Reperibile P.C.	3701018897	
DL/C 04	San Giorgio 1 – S.P. 14	Provincia		
DL/C 05	San Giorgio 1 – Strada Comunale per S'Isca Manna	Reperibile P.C.	3701018897	
DL/C 06	San Giorgio 1 – S.P. 14	Provincia		
DL/C 07	San Giorgio 2 – S.P. 14	Provincia		
DL/C 08	San Giorgio 2 – S.P. 14	Provincia		

Organizzazioni di volontariato

Denominazione Associazione		
Indirizzo Sede		
Telefono		
Fax		
E-Mail		
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	
Numero di Volontari	<i>n. operativi</i> _____ <i>n. non operativi</i> _____	
Settore	Sezione	
Protezione Civile	<input type="checkbox"/> antincendio <input type="checkbox"/> operatività speciale <input type="checkbox"/> mare <input type="checkbox"/> ricerca dispersi <input type="checkbox"/> radiocomunicazioni	
Sociale	<input type="checkbox"/> sanità <input type="checkbox"/> assistenza sociale <input type="checkbox"/> igiene <input type="checkbox"/> sport	
Culturale	<input type="checkbox"/> istruzione <input type="checkbox"/> beni culturali <input type="checkbox"/> educazione permanente <input type="checkbox"/> attività culturali	
Ambiente	<input type="checkbox"/> tutela, risanamento e valorizzazione ambientale <input type="checkbox"/> tutela della flora e della fauna <input type="checkbox"/> tutela degli animali da affezione	
Diritti Civili	<input type="checkbox"/> tutela dei diritti del consumatore <input type="checkbox"/> tutela dei diritti dell'utente di pubblici servizi	
Cooperazione Internazionale		
Coordinamenti regionali		
Risorse / Materiali / Mezzi		
Ambito territoriale di operatività		

Materiali e risorse comunali

Destinazione d'uso	Potabilizzazione e depurazione	
Materiale	Draga aspirante	
Descrizione	Pompa aspirante avente potenza	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)	NO	
Indirizzo sede	Via Pasteur – Zona Industriale bardella	
telefono	0707449331	
fax		
E-mail	a.mameli@comune.dolianova.ca.it - llpp@comune.dolianova.ca.it	
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo	1 ora	

Destinazione d'uso	Gruppi elettrogeni e fonti energetiche	
Materiale	Gruppi elettrogeni e fonti energetiche	
Descrizione	Gruppo elettrogeno avente potenza	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)	NO	
Indirizzo sede	Via Pasteur – Zona Industriale bardella	
telefono	0707449331	
fax		
E-mail	a.mameli@comune.dolianova.ca.it - llpp@comune.dolianova.ca.it	
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo	1 ora	

Destinazione d'uso	Illuminazione	
Materiale	Illuminazione	
Descrizione	N. 3 fari talscopici	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)	NO	
Indirizzo sede	Via Pasteur – Zona Industriale bardella	
telefono	0707449331	
fax		
E-mail	a.mameli@comune.dolianova.ca.it - llpp@comune.dolianova.ca.it	
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo	1 ora	

Destinazione d'uso	Attrezzi da lavoro	
Materiale	Attrezzi da lavoro	
Descrizione	Martello pneumatico, smeriglio, motosega, altro	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)	NO	
Indirizzo sede	Via Pasteur – Zona Industriale bardella	
telefono	0707449331	
fax		
E-mail	a.mameli@comune.dolianova.ca.it - llpp@comune.dolianova.ca.it	
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo	1 ora	

Destinazione d'uso	Abbigliamento	
Materiale	Vestiario / Calzature / Stivali di gomma	
Descrizione	DPI – Dispositivi di Protezione Individuale	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)	NO	
Indirizzo sede	Via Pasteur – Zona Industriale bardella	
telefono	0707449331	
fax		
E-mail	a.mameli@comune.dolianova.ca.it - llpp@comune.dolianova.ca.it	
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo	1 ora	

Destinazione d'uso	Materiali di uso vario	
Materiale	Sale antigelo	
Descrizione	N° __ sacchi da 25 kg	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)	NO	
Indirizzo sede	Via Pasteur – Zona Industriale bardella	
telefono	0707449331	
fax		
E-mail	a.mameli@comune.dolianova.ca.it - llpp@comune.dolianova.ca.it	
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo	1 ora	

Destinazione d'uso	Attrezzature Informatiche	
Materiale	Personal computer portatili	
Descrizione	N°1 PC portatile	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)	NO	
Indirizzo sede	Piazza Brigata Sassari 8	
telefono	0707449331	
fax		
E-mail	llpp@comune.dolianova.ca.it	
Referente	Nominativo	Alessandro Mulas
	Qualifica	Istruttore Direttivo Tecnico
	Cellulare	3426968690
Tempo di attivazione approssimativo	1 ora	

Destinazione d'uso	Attrezzature Informatiche	
Materiale	Personal computer Desk	
Descrizione	N°1 PC Desk dedicato al C.O.C.	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)	NO	
Indirizzo sede	Piazza Brigata Sassari 8	
telefono	0707449331	
fax		
E-mail	llpp@comune.dolianova.ca.it	
Referente	Nominativo	Alessandro Mulas
	Qualifica	Istruttore Direttivo Tecnico
	Cellulare	3426968690
Tempo di attivazione approssimativo	1 ora	

Destinazione d'uso	Attrezzature Informatiche	
Materiale	Personal computer portatili	
Descrizione	N°1 PC portatile	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)	NO	
Indirizzo sede	Piazza Brigata Sassari 8	
telefono	0707449331	
fax		
E-mail	llpp@comune.dolianova.ca.it	
Referente	Nominativo	Alessandro Mulas
	Qualifica	Istruttore Direttivo Tecnico
	Cellulare	3426968690
Tempo di attivazione approssimativo	1 ora	

Destinazione d'uso	Stampa / Editing	
Materiale	Fotocopiatrici	
Descrizione	N°2 Fotocopiatrici	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)	NO	
Indirizzo sede	Piazza Brigata Sassari 8	
telefono	0707449331	
fax		
E-mail	llpp@comune.dolianova.ca.it	
Referente	Nominativo	Alessandro Mulas
	Qualifica	Istruttore Direttivo Tecnico
	Cellulare	3426968690
Tempo di attivazione approssimativo	1 ora	

Tabella di riferimento per destinazioni d'uso e tipi di materiali

	Destinazione d'Uso		Materiale
1	Potabilizzazione e depurazione	1	Mezzi di disinquinamento
		2	Aspiratori di oli in galleggiamento
		3	Aspiratori di prodotti petroliferi
		4	Disperdente di prodotti petroliferi
		5	Solvente antinquinante
		6	Draga aspirante
		7	Assorbente solido
		8	Servizio igienico semovente
2	Protezione Personale	9	Attrezzatura di protezione personale
3	Antincendio e ignifughi	10	Attrezzatura antincendio e ignifughi
4	Gruppi elettrogeni e fonti energetiche	11	Gruppi elettrogeni e fonti energetiche
5	Illuminazione	12	Illuminazione
6	Attrezzi da lavoro	13	Attrezzi da lavoro
7	Attrezzature mortuarie	14	Attrezzature mortuarie
8	Unità cinofile	15	Unità cinofile
9	Prefabbricati	16	Prefabbricati leggeri
		17	Prefabbricati pesanti
10	Roulottes	18	WC per roulottes
		19	Materiale da campeggio
11	Tende da campo	20	Tende per persona
		21	Tende per servizi igienici
		22	Tende per servizi speciali
		23	Teloni impermeabili
12	Cucine da campo	24	Cucine da campo
13	Containers	25	Containers per docce
		26	Containers servizi
		27	Containers dormitori
14	Effetti lettereschi	28	Rete
		29	Branda singola
		30	Branda doppia
		31	Materassi
		32	Coperte
		33	Lenzuola
		34	Cuscini
		35	Federe per cuscini
		36	Sacchi a pelo
		37	Vestiario
15	Abbigliamento	38	Calzature
		39	Stivali di gomma
16	Materiali da costruzione	40	Carpenteria leggera
		41	Carpenteria pesante
		42	Laterizi
		43	Travi per ponti
		44	Legname
		45	Ferramenta
17	Materiali di uso vario	46	Sali alimentari
		47	Sale marino
		48	Salgemma
		49	Sale antigelo
50	Liquidi antigelo		
18	Generi alimentari di conforto	51	Generi alimentari
		52	Generi di conforto
19	Attrezzature radio e telecomunicazioni	53	Radiotrasmittente fissa
		54	Ricetrasmittente autoveicolare
		55	Ricetrasmittente portatile
		56	Ripetitori
		57	Antenne fisse
		58	Antenne mobili
20	Attrezzature informatiche	59	Personal computer portatili
		60	Personal computer da ufficio
21	Attività d'ufficio	61	Macchine per scrivere portatili
		62	Macchine per scrivere per ufficio
22	Stampa/editing	63	Fotocopiatrici
		64	Macchine da ciclostile
		65	Macchine per stampa

Mezzi comunali

Tipologia mezzo	Autocarri e mezzi stradali
Caratteristiche funzionali	Autocarro ribaltabile

Descrizione	Autocarro ribaltabile portata 35 quintali guida con patente C	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)		
Indirizzo sede	Via Pasteur – Zona Industriale bardella	
telefono	0707449326 - 331	
fax		
E-mail	a.mameli@comune.dolianova.ca.it - llpp@comune.dolianova.ca.it	
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo	1 ora	

Tipologia mezzo	Mezzi di trasporto limitati	
Caratteristiche funzionali	Motocarro cassonato	
Descrizione	Motocarro cassonato portata 6 quintali	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)		
Indirizzo sede	Via Pasteur – Zona Industriale bardella	
telefono	0707449326 - 331	
fax		
E-mail	a.mameli@comune.dolianova.ca.it - llpp@comune.dolianova.ca.it	
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo	1 ora	

Tipologia mezzo	Mezzi trasporto persone	
Caratteristiche funzionali	Autovetture	
Descrizione	N. 1 opel corsa 5 posti	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)		
Indirizzo sede	Via Pasteur – Zona Industriale bardella	
telefono	0707449326 - 331	
fax		
E-mail	a.mameli@comune.dolianova.ca.it - llpp@comune.dolianova.ca.it	
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo	1 ora	

Tipologia mezzo	Mezzi trasporto persone	
Caratteristiche funzionali	Autovettura 4x4	
Descrizione	N. 3 fiat panda	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)		
Indirizzo sede	Via Pasteur – Zona Industriale bardella – Via Zuddas ex cantina	
telefono	0707449326 - 331	
fax		
E-mail	a.mameli@comune.dolianova.ca.it - llpp@comune.dolianova.ca.it	
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo	1 ora	

Tipologia mezzo	Fuoristrada	
Caratteristiche funzionali	Fuoristrada trasporto promiscuo (tipo pick-up)	
Descrizione	N. 1 Pick Up Nissan	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale (Unione dei Comuni del Parteolla)	
Convenzione (si/no)		
Indirizzo sede	Via Pasteur – Zona Industriale bardella	
telefono	0707449326 - 331	
fax		
E-mail	a.mameli@comune.dolianova.ca.it - llpp@comune.dolianova.ca.it	
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo	1 ora	

Tipologia mezzo	Fuoristrada	
Caratteristiche funzionali	Fuoristrada trasporto promiscuo (tipo pick-up)	
Descrizione	N. 1 Pick Up L200	

Proprietà (comunale/privato/altro)		Comunale (Assegnato in comodato d'uso alla compagnia barracellare)
Convenzione (si/no)		SI
Indirizzo sede		Via Pasteur – Zona Industriale bardella
telefono		0707449326 - 331
fax		
E-mail		a.mameli@comune.dolianova.ca.it - llpp@comune.dolianova.ca.it
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora

Tipologia mezzo		Mezzi antincendio
Caratteristiche funzionali		Fuoristrada con modulo AIB
Descrizione		N. 2 Fuoristrada con modulo AIB
Proprietà (comunale/privato/altro)		RAS
Convenzione (si/no)		SI
Indirizzo sede		Via Pasteur – Zona Industriale bardella
telefono		0707449326 - 331
fax		
E-mail		a.mameli@comune.dolianova.ca.it - llpp@comune.dolianova.ca.it
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora

Tipologia mezzo		Mezzi antincendio
Caratteristiche funzionali		Fuoristrada con modulo AIB
Descrizione		N. 1 BREMACH TGR 45 IC 3 0 – Guida con patente C
Proprietà (comunale/privato/altro)		Comunale (Assegnato in comodato d'uso alla compagnia barracellare)
Convenzione (si/no)		SI
Indirizzo sede		Via Zuddas – ex Cantina
telefono		0707449326 - 331
fax		
E-mail		a.mameli@comune.dolianova.ca.it - llpp@comune.dolianova.ca.it
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora

Tipologia mezzo		Mezzi di sollevamento
Caratteristiche funzionali		Transpallet
Descrizione		N. 1 Transpallet
Proprietà (comunale/privato/altro)		Comunale
Convenzione (si/no)		
Indirizzo sede		Via Pasteur – Zona Industriale bardella
telefono		0707449326 - 331
fax		
E-mail		a.mameli@comune.dolianova.ca.it - llpp@comune.dolianova.ca.it
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora

Tabella di riferimento per tipologia di mezzo e caratteristiche funzionali

	Tipologia di mezzi		Caratteristiche funzionali
1	Autobotti	1	Per trasporto liquidi
		2	Per trasporto acqua potabile
		3	Per trasporto carburanti
		4	Per trasporto prodotti chimici
2	Autocarri e mezzi stradali	5	Autocarro ribaltabile
		6	Autocarro cabinato
		7	Autocarro tendonato
		8	Autotreni
		9	Autoarticolato
		10	Furgone
3	Movimento terra	11	Mini escavatore
		12	Mini pala meccanica (tipo bobcat)
		13	Terna
		14	Apripista cingolato
		15	Apripista gommato
		16	Pala Meccanica cingolata

		17	Pala meccanica gommata
		18	Escavatore cingolato
		19	Escavatore gommato
		20	Trattore agricolo
4	Mezzi di trasporto limitati	21	Carrello trasporto mezzi
		22	Carrello trasporto merci
		23	Carrello appendice
		24	Roulotte
		25	Camper
		26	Motocarro cassonato
		27	Motocarro furgonato
		28	Motociclette
5	Mezzi Speciali	29	Pianale per trasporto
		30	Piattaforma aerea su autocarro
		31	Rimorchio
		32	Semirimorchio furgonato
		33	Semirimorchio cisternato
		34	Trattrice per semirimorchio
6	Mezzi trasporto persone	35	Autobus
		36	Pulmino
		37	Autovetture
		38	Autovettura 4x4
7	Fuoristrada	39	Fuoristrada
		40	Fuoristrada trasporto promiscuo (tipo pick-up)
8	Mezzi antincendio	41	Autopompa serbatoio (aps)
		42	Autobotte pompa
		43	Fuoristrada con modulo AIB
		44	Autovettura con modulo AIB
9	Mezzi e macchine speciali automotrici	45	Spargisabbia / Spargisale
		46	Motoslitte
		47	Spazzaneve
		48	Autocarro con autofficina
		49	Autocarro con motopompa
		50	Carro attrezzi
10	Mezzi di sollevamento	51	Transpallet
		52	Muletto
		53	Autogru
11	Mezzi di trasporto sanitario	54	Autoambulanza di soccorso base e di trasporto-tipo B
		55	Autoambulanza di soccorso avanzato-tipo A
		56	Autoambulanza fuoristrada
		57	Centro mobile di rianimazione
		58	Automezzo di soccorso avanzato-auto medicalizzata
		59	Automezzo di soccorso avanzato-moto medicalizzata
		60	Eliambulanza
		61	Unità sanitarie campali – PMA 1° livello
		62	Unità sanitarie campali – PMA 2° livello
		63	Ospedale da campo
		64	Automezzo anfibio
12	Natanti e assimilati	65	Motoscafo
		66	Battello Pneumatico con motore
		67	Battello autogonfiabile

Strutture e attività nel territorio di interesse in caso di emergenza

Indicare se sul territorio ci sono altre strutture o aziende (ad es. per movimento terra, trivellazioni etc.) che in caso di emergenza possono offrire un contributo in termini di uomini mezzi e fornitura di servizi.

Sotto questo punto di vista sono necessari accordi e/o convenzioni da attivare celermente in caso di necessità.

Tabella di riferimento per aziende utili al sistema di protezione civile

Azienda/Società	Risorse disponibili	Convenzioni		Referente	Telefono / cellulare	Fax/E-mail
		SI	NO			
Trasporti e Scavi di Casula Massimiliano	Escavatore Tema, Escavatore Cingolato, Camion		X	Casula Massimiliano		
SCA.MO.TER di V. Zuncheddu	Escavatore Tema		X	Zuncheddu Valter		

Aziende responsabili di servizi di rete essenziali nel territorio

In caso di evento calamitoso, al fine di garantire la piena operatività dei soccorritori e la funzionalità delle aree di emergenza bisogna ridurre al minimo i disagi per la popolazione e stabilire le modalità più rapide ed efficaci per provvedere alla verifica e alla messa in sicurezza delle reti erogatrici dei servizi essenziali (ENEL, TERNA, gestori di telefonia, ABBANOA, etc.) e al successivo ripristino mantenendo uno stretto raccordo con le aziende e società erogatrici dei servizi.)

Nelle tabelle che seguono si dovranno indicare i riferimenti per contattare le strutture o aziende presenti nel territorio e gli erogatori dei servizi.

Tabella di riferimento per aziende erogatrici di servizi

Azienda/Società	Telefono (Sede)	Referente	Telefono / cellulare (referente)	Fax/E-mail (referente)
ABBANOA				
SERVIZIO ELETTRICO				
TELEFONIA				

Aziende responsabili di stoccaggio e distribuzione di materiali infiammabili nel territorio

In questa sezione vengono individuate le aree di stoccaggio di materiali infiammabili: gas, benzina, etc., devono essere individuati, quindi i vari depositi e le aree di distribuzione, l'ente proprietario ed il referente.

N° progressivo (da riportare in cartografia)	Tipologia (depositi bombole gas, prodotti petroliferi,...)	Ente responsabile	Referente	Telefono/cellulare (Referente)	Fax/e-mail (Referente)
	Bombole Gas	Ditta Pelusi			
	Bombole Gas	Pitzianti Donatella & C.			
	Carburante	Fiamma 2000			
	Carburante	ERG			
	Carburante	Esso			
	Sostanza Esplosivi	Ditta Piano			

SEZIONE 5 – MODELLO DI INTERVENTO

Il presente capitolo sostituisce all'allegato C al Piano di Protezione Civile rischio Idraulico e Idrogeologico approvato con Deliberazione del C.C. n.58 del 30.11.2012.

Il Modello di Intervento come già ampiamente detto, consiste nell'assegnazione delle responsabilità e dei compiti nei vari livelli di comando e controllo per la gestione delle diverse fasi operative associate ai diversi livelli di allerta (per gli eventi di tipo prevedibile) e sia per la gestione dell'emergenza a livello comunale/intercomunale.

Nel Modello di Intervento devono essere riportate le procedure suddivise in diverse fasi operative per l'attuazione più o meno progressiva delle attività previste nel Piano, in base alle caratteristiche ed all'evoluzione dell'evento atteso e/o in atto, in modo da consentire l'utilizzazione razionale delle risorse, ed il coordinamento degli operatori di protezione civile presenti nel Presidio Territoriale Locale.

Il Modello di Intervento deve essere definito sulle effettive disponibilità di uomini e mezzi presenti a livello comunale/intercomunale, in relazione al contesto territoriale e allo stato di rischio del territorio, con l'indicazione di tutte le azioni ritenute necessarie (evacuazione preventiva, presidio dei punti critici, chiusura strade, scuole, mercati, etc.).

Nell'ambito del monitoraggio osservativo e del presidio dei punti critici, è necessario che il Piano comunale/intercomunale sottoscriva specifici "Accordi" o "Protocolli di collaborazione" (anche attraverso la compilazione delle schede contenute nell'"Allegato B" delle presenti linee guida), con l'indicazione delle attività garantite da ciascuno dei soggetti deputati al monitoraggio (dipendenti del Comune, Organizzazioni di volontariato, Province, Compagnie barracellari, Ordini Professionali, etc.) dei punti critici individuati e le relative modalità di svolgimento del monitoraggio stesso.

Il Modello di Intervento deve definire le procedure attraverso il quale il Sindaco, autorità comunale di protezione civile, in caso di un allertamento, possa avvalersi di informazioni dettagliate e disponga l'immediato e tempestivo impiego di risorse secondo quanto definito nell'ambito di attivazione del sistema di comando e controllo locale.

Per agevolare il compito di elaborazione del Modello di Intervento, circa il corretto svolgimento delle funzioni di competenza comunale/intercomunale da mettere in atto nell'ambito della gestione dei diversi rischi, si

riportano di seguito le "Procedure operative" indicate nelle Checklist, dove sono definite le "Azioni" minime, che devono essere obbligatoriamente svolte nell'ambito del sistema di allertamento regionale per eseguire una determinata e specifica attività.

Per i rischi di tipo non prevedibile, per i quali i tempi di preannuncio sono troppo ristretti o del tutto inesistenti (ad es.: chimico-ambientale, trasporto di sostanze pericolose, sismico, eventi meteorologici intensi, rischio idropotabile, etc.), le procedure operative si devono attuare immediatamente, con l'attivazione del COC/COI e l'avvio delle operazioni di soccorso alla popolazione, passando pertanto da una condizione di normale svolgimento delle attività socioeconomiche ad uno stato di allarme.

Di seguito si riporta la Checklist del Modello di Intervento - disponibile nel Sistema Informativo di Protezione Civile regionale (SIPC) - relativo al sistema di comando e di controllo nel caso di eventi di natura idrogeologica ed idraulica, di incendi di interfaccia e nel caso di rischio neve/ghiaccio.

Si evidenzia che nelle diverse fasi operative, le caselle indicate con il "SI" corrispondono alle azioni minime ritenute obbligatorie dalla vigente normativa.

Modello d'intervento rischio idraulico e idrogeologico

MODELLO DI INTERVENTO RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO							
<p>Il Sindaco o un suo delegato deve verificare quotidianamente la pubblicazione di eventuali "Avvisi di allerta" sul sito istituzionale della Protezione Civile Regionale http://www.sardegnaprotezionecivile.it/.</p> <p>Nel sistema informativo di protezione civile regionale (SIPC), deve essere tenuta costantemente aggiornata la rubrica del Sindaco per la ricezione degli sms e delle e-mail relative agli "Avvisi di Allerta", come previsto dal Manuale Operativo approvato dalla Giunta Regionale in data 29 dicembre 2014 con Deliberazione 53/25 e in vigore dal 12 febbraio 2015.</p> <p>Le presenti fasi operative sono aggiornate alle recenti indicazioni operative emanate in data 10 febbraio 2016 dal Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota n. RIA/7117) recanti "Metodi e criteri di omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile", predisposte ai sensi del comma 5, dell'art. 5 del decreto-legge 7 settembre 2011, n. 343, convertito con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2011, n. 401, in attuazione della DPCM del 27 febbraio 2004 e s.m.i..</p>							
1) Fase di attenzione: in caso di emissione e pubblicazione dell'Avviso di criticità ordinaria (Allerta gialla)							
2) Fase di attenzione: in caso di emissione e pubblicazione dell'Avviso di criticità moderata (Allerta arancione)							
3) Fase di preallarme: in caso di emissione e pubblicazione dell'Avviso di criticità elevata (Allerta rossa)							
4) Fase di allarme: qualora l'evento si manifesti in maniera improvvisa anche in assenza di Avviso di criticità							
Struttura Coinvolta	Telefono	Nominativo	Azioni	Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
Funz. Supp. 1 C.O.C. Ref. Comune Sindaco	34269686960 0707449331 3426968690 3496083075	Ing. Mulas Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras	Accerta la concreta disponibilità di personale per eventuali servizi di monitoraggio e presidio territoriale locale da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio e dell'evento atteso.	SI	SI	SI	SI
Funz. Supp. 1 C.O.C. Ref. Comune Sindaco	34269686960 0707449331 3426968690 3496083075	Ing. Mulas Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras	Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione sia con le altre componenti del sistema della Protezione Civile sia interni al Comune	SI	SI	SI	SI
Funz. Supp. 1 C.O.C. Ref. Comune Sindaco	34269686960 0707449331 3426968690 3496083075	Ing. Mulas Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras	Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la Prefettura, la Provincia, la SORI, i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile	SI	SI	SI	SI
Funz. Supp. 1 C.O.C. Ref. Comune Sindaco	34269686960 0707449331 3426968690 3496083075	Ing. Mulas Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras	Attiva, se necessario, le strutture operative comunali, comprese le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità o per l'evento in atto (fase di allarme)	SI	SI	SI	SI
Funz. Supp. 1 C.O.C. Ref. Comune Sindaco	34269686960 0707449331 3426968690 3496083075	Ing. Mulas Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras	Segnala prontamente alla Prefettura, alla Provincia e alla SORI, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale idrogeologico e idraulico locale	SI	SI	SI	SI
Funz. Supp. 1 C.O.C. Ref. Comune Sindaco Funz. Supp. 9	34269686960 0707449331 3426968690 3496083075 3463170661	Ing. Mulas Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras Angela Agus	Comunica preventivamente ed adeguatamente alla popolazione e, in particolare, a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio, l'evento previsto al fine di consentire l'adozione delle buone pratiche di comportamento e di autoprotezione	SI	SI	SI	SI
Ref. Comune Sindaco	34269686960 3496083075	Ing. Mulas Ivan Piras	Potenzia, se necessario, le strutture operative comunali, comprese le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità o per l'evento in atto			SI	SI
Ref. Comune	34269686960	Ing. Mulas	Attiva il Centro Operativo Comunale (COC)			SI	SI

Sindaco	3496083075	Ivan Piras	almeno nelle funzioni di supporto minime ed essenziali o con tutte le funzioni di supporto previste nel Piano di Protezione Civile				
Funz. Supp. 1 C.O.C. Ref. Comune Sindaco	34269686960 0707449331 3426968690 3496083075	Ing. Mulas Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras	Se l'evento in atto non è fronteggiabile con le sole risorse comunali, informa tempestivamente la Prefettura, la Provincia e la SORI e attiva il COC, se non già attivato in fase di Preallarme				SI
Funz. Supp. 1 C.O.C. Ref. Comune Sindaco Funz. Supp. 9	34269686960 0707449331 3426968690 3496083075 3463170661	Ing. Mulas Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras Angela Agus	Garantisce il costante aggiornamento sull'evoluzione dell'evento nei riguardi della SORI, della Prefettura, per il tramite del CCS o del COM, se istituiti e della Provincia				
Funz. Supp. 1 C.O.C. Ref. Comune Sindaco Funz. Supp. 9	34269686960 0707449331 3426968690 3496083075 3463170661	Ing. Mulas Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras Angela Agus	Chiede alla Prefettura o CCS, e alla provincia il concorso di risorse e mezzi sulla base delle necessità				SI
Funz. Supp. 1 C.O.C. Ref. Comune Sindaco Funz. Supp. 9	34269686960 0707449331 3426968690 3496083075 3463170661	Ing. Mulas Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras Angela Agus	Assicura l'adeguata e tempestiva informazione alla popolazione sull'evento in corso e sulla relativa messa in atto di norme di comportamento da adottare				SI
Funz. Supp. 1 C.O.C. Ref. Comune Sindaco Funz. Supp. 9	34269686960 0707449331 3426968690 3496083075 3463170661	Ing. Mulas Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras Angela Agus	Attiva lo sportello informativo comunale				SI
Funz. Supp. 1 C.O.C. Ref. Comune Sindaco Funz. Supp. 7 Funz. Supp. 10	34269686960 0707449331 3426968690 3496083075 3498174979 3426968690	Ing. Mulas Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras GeoStocchino Ing. Mulas	Attiva o intensifica, se già in atto, le attività di presidio territoriale Idraulico e idrogeologico locale e il controllo della rete stradale di competenza nelle località interessate dall'evento tenendo costantemente informata la Prefettura per il tramite del CCS o del COM, se istituiti				SI
Funz. Supp. 1 C.O.C. Ref. Comune Sindaco Funz. Supp. 7 Funz. Supp. 10	34269686960 0707449331 3426968690 3496083075 3498174979 3426968690	Ing. Mulas Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras GeoStocchino Ing. Mulas	Dispone l'eventuale chiusura al transito delle strade interessate dall'evento attivando i percorsi viari alternativi, con particolare attenzione all'afflusso dei soccorritori e all'evacuazione della popolazione colpita e/o a rischio, in coordinamento con gli altri enti competenti				SI
Funz. Supp. 1 C.O.C. Ref. Comune Sindaco Funz. Supp. 10	34269686960 0707449331 3426968690 3496083075 3426968690	Ing. Mulas Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras Ing. Mulas	Coordina le attività delle strutture operative locali di Protezione Civile, in raccordo con le altre strutture locali: Carabinieri, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Forze di Polizia, CFVA ed EFS				SI
Funz. Supp. 1 C.O.C. Ref. Comune Sindaco Funz. Supp. 7 Funz. Supp. 10 Funz. Supp. 9	34269686960 0707449331 3426968690 3496083075 3498174979 3426968690 3463170661	Ing. Mulas Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras GeoStocchino Ing. Mulas Angela Agus	Individua le situazioni di pericolo e assicura la prima messa in sicurezza della popolazione e l'assistenza sanitaria ad eventuali feriti				SI
Funz. Supp. 10 C.O.C. Ref. Comune Sindaco Funz. Supp. 7 Funz. Supp. 4 Funz. Supp. 9	34269686960 0707449331 3426968690 3496083075 3498174979 3426968690 3463170661	Ing. Mulas Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras GeoStocchino Geom. Mameli Angela Agus	Verifica l'effettiva fruibilità e appronta le aree di ammassamento e di attesa e le strutture di accoglienza				SI
Funz. Supp. 10 C.O.C. Ref. Comune Sindaco Funz. Supp. 2 Funz. Supp. 3 Funz. Supp. 9	34269686960 0707449331 3426968690 3496083075 3472831255 3463170661 3463170661	Ing. Mulas Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras Enrico Dessi Angela Agus Angela Agus	Assicura l'assistenza immediata alla popolazione (ad esempio distribuzione di generi di primo conforto, pasti, servizi di mobilità alternativa, etc....)				SI
Funz. Supp. 10 C.O.C. Ref. Comune Sindaco Funz. Supp. 6 Funz. Supp. 5	34269686960 0707449331 3426968690 3496083075 3482307139 0707449312	Ing. Mulas Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras Ing. Sardu Enrico dessi	Valuta la possibilità di utilizzo di strutture idonee a garantire l'assistenza abitativa alle eventuali persone evacuate con particolare riguardo a quelle destinate all'attività residenziale, alberghiera e turistica				SI
Funz. Supp. 10	34269686960	Ing. Mulas	Provvede al censimento della popolazione				SI

C.O.C. Ref. Comune Sindaco Funz. Supp. 6 Funz. Supp. 9	0707449331 3426968690 3496083075 3482307139 3463170661	Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras Ing. Sardu Angela Agus	evacuata				
Sindaco	3496083075	Ivan Piras	Adotta ordinanze contingibili ed urgenti al fine di scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità oltretché di emergenze sanitarie e di igiene pubblica				SI
Funz. Supp. 10 C.O.C. Ref. Comune Sindaco Funz. Supp. 8	34269686960 0707449331 3426968690 3496083075 3482307139	Ing. Mulas Rep. H24 Ing. Mulas Ivan Piras Ing. Sardu	Dispone affinché i gestori di servizi essenziali intervengano tempestivamente per ripristinare i servizi interrotti o danneggiati				SI
Sindaco	3496083075	Ivan Piras	Invia un proprio rappresentante presso il COM se istituito				SI
Sindaco	3496083075	Ivan Piras	Valuta se dichiarare il cessato allarme, dandone comunicazione alla Prefettura, alla Provincia e alla SORI				SI

4. ALLEGATI ED ELABORATI CARTOGRAFICI

- Carta degli eventi attesi rischio idraulico
- Carte degli eventi attesi rischio idrogeologico
- Livelli di rischio idraulico
- Livelli di rischio idrogeologico
- Carta dei presidi territoriali e punti critici da monitorare

5. CODICI IDENTIFICATIVI

Il codice identificativo degli esposti è costituito da 3 parti (ABI_01_001), la prima composta di 3 caratteri individua la tipologia di esposto, Abitazioni Private, Strutture e servizi ecc. La seconda parte composta di 2 cifre individua la zona del territorio comunale in cui insiste l'esposto. La terza parte composta di 3 cifre è il numero progressivo che individua il singolo esposto.

Tipologia Esposto

- *ABI - Abitazioni private*
- *SSA - Strutture e servizi*
- *SCB - Reti e infrastrutture*
- *SSP - Industriali, strutture produttive e commerciali*
- *SPC – Servizi per la collettività*
- *SRR – Strutture ricettive Alberghi, Ristoranti, Altro*
- *IIP – Insediamenti Produttivi Industriali*
- *AGR – Insediamenti produttivi agricoli*
- *SAP – Strutture e aree pubbliche*
- *LCT – Luoghi di culto e aree cimiteriali*
- *BPP – Beni di pregio paesaggistico*
- *VIA – Viabilità*

Localizzazione

Rischio Idraulico

- *01 - Rio Baccu*
- *02 - Sa Cora*
- *03 - Sant'Esu – Cantina*
- *04 - IS Strias*
- *05 – Maidana*
- *06 – Su Narboni*
- *07 - Bardella*

Rischio Idrogeologico

- *01 – S.P. 14*
- *02 – San Giorgio 1*
- *03 – San Giorgio 2*
- *04 – Sa Colonia*
- *05 – Cava Placido*
- *06 – Monti Nou*

6. DISPOSIZIONI FINALI E AGGIORNAMENTI SUCCESSIVI

Il presente documento è suscettibile di essere aggiornato e completato periodicamente poiché l'utilizzo del territorio è in continua evoluzione, il comporta l'aumento e la modifica degli esposti e di tutti gli altri elementi che partecipano alla composizione e alla attuazione del piano.

Pertanto esso dovrà essere aggiornato almeno una volta all'anno, tale aggiornamento dovrà comprendere anche i seguenti allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, pur non essendo resi pubblici per motivi legati alla Privacy:

- Allegato A – Elenco delle Strutture ricettive in urbano ed extraurbano
- Allegato B – Elenco delle attività produttive presenti su tutto il territorio
- Allegato C – Elenco persone non autosufficienti e loro dislocazione sul territorio